



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Progetto “Diritti a Scuola”

Relazione finale

Settembre 2014

Daniele Petrosino
Gabriella Sforza
Loredana Perla
(con la collaborazione di Nicola Schingaro)

Indice

Introduzione	4
La Cabina di Regia	4
Cap. I: La costruzione delle informazioni	7
1.1 Gli strumenti	7
1.1.1. <i>Le schede di rilevazione</i>	7
1.1.2. <i>Le relazioni dei tutor</i>	8
Cap. II: Scuole, studenti, insegnanti e progetti	10
2.1. Scuole per ordine e grado: distribuzione territoriale	10
2.2. Gli studenti, gli insegnanti	13
2.2.1. <i>Gli studenti iscritti alle scuole partecipanti a "Diritti a Scuola"</i>	13
2.2.2. <i>Gli insegnanti</i>	17
2.2.3. <i>Gli alunni destinatari dei progetti</i>	21
2.3. Gli strumenti di valutazione utilizzati nei progetti	27
2.4. Il progetto 'C'	29
Cap. III: I risultati	34
3.1. I risultati INVALSI	34
3.1.1. <i>Scuola Primaria</i>	34
3.1.2. <i>Scuola Secondaria di I Grado</i>	35
3.1.3. <i>Scuola Secondaria di II Grado</i>	37
3.2. I risultati raggiunti	37
3.2.1. <i>Le valutazioni finali</i>	38
3.2.2. <i>La distribuzione territoriale</i>	40
3.2.3. <i>I tipi di Secondaria di II Grado</i>	44
3.2.4. <i>Gli allievi non italiani</i>	48
3.2.5. <i>Conclusioni</i>	54
Cap. IV: I risultati degli studenti	56
4.1. Le schede individuali	56
4.1.1. <i>Chi sono gli studenti?</i>	56
4.1.2. <i>La cittadinanza</i>	59
4.1.3. <i>Il sesso</i>	60
4.2. Le ragioni della collocazione nel progetto	62
4.3. I progetti	63
4.4. Il progetto C	64
4.5. La valutazione degli studenti	67
4.5.1. <i>I risultati in corso</i>	68
4.5.2. <i>I risultati finali</i>	70
4.6. La sospensione dei giudizi	72

4.6.1. Italiano	72
4.6.2. Matematica	73
4.6.3. Le altre materie	74
4.7. Una spiegazione dei risultati	75
4.8. Valutazione, Integrazione e Inclusione	79
Cap. V: La prospettiva dei tutor	84
5.1. Le relazioni	84
Conclusioni	89
Appendici	90

Introduzione

In questa relazione sono presentati i risultati dell'attività di monitoraggio effettuata dalla Cabina di Regia sulle attività del progetto "Diritti a Scuola" 2013-2014. Il progetto è stato finanziato sul Fondo Sociale Europeo Asse III Inclusionione Sociale.

L'obiettivo generale del progetto è quello della promozione dell'inclusione sociale attraverso l'innalzamento delle competenze di base e la lotta alla dispersione.

Tale intervento è indirizzato agli allievi delle scuole primarie e secondarie di I grado e del primo biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.

Inoltre, considerando la natura multi-problematica del disagio scolastico, insieme ai consueti progetti A e B (ambito linguistico e scientifico nelle scuole primarie e italiano e matematica nelle scuole secondarie) è stato inserito un progetto C avente come oggetto un intervento di sostegno psicologico e di orientamento.

La relazione è strutturata nel modo seguente.

- Un'introduzione in cui sono illustrate le modalità di lavoro adottate dalla Cabina di Regia, in rapporto alle caratteristiche di "Diritti a Scuola" 2012-2013 e ai compiti ad essa assegnati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, gli strumenti di monitoraggio utilizzati, le procedure di raccolta e di analisi dei dati.
- Cinque capitoli, all'interno dei quali sono analizzati i seguenti aspetti:
 - Descrizione delle metodologie e delle tecniche utilizzate per il monitoraggio;
 - caratteristiche del progetto e degli attori;
 - risultati ottenuti;
 - analisi delle relazioni dei tutor
- Conclusioni, in cui vengono riepilogati e riproposti in maniera unitaria i risultati emersi dal lavoro di monitoraggio, unitamente ad alcuni suggerimenti per il miglioramento del progetto, nella prospettiva di una sua eventuale continuazione.

La relazione è stata stesa utilizzando i dati e le informazioni raccolti attraverso le schede di rilevazione, e le relazioni inviate dai *tutor*.

La Cabina di Regia

La Cabina di Regia è stata istituita dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con un d.d.g. datato 20 maggio 2014¹. I compiti della Cabina di Regia sono stati i seguenti:

¹ Per la composizione della Cabina di Regia si veda la sezione Appendice.

- organizzare e gestire “attività di sostegno metodologico e operativo in favore dei *tutor* che verranno individuati per il monitoraggio delle attività realizzate nelle scuole partecipanti al progetto”;
- raccogliere “tutte le indicazioni necessarie per un completo monitoraggio e per la verifica della realizzazione delle attività anche in funzione della redazione di una Relazione finale sulle attività del progetto “Diritti a Scuola” ai fini di una valutazione del progetto nel suo insieme”;
- provvedere alla stesura della relazione finale.

La Cabina di Regia ha provveduto a:

- delineare gli obiettivi e le procedure delle attività di monitoraggio e a preparare gli strumenti necessari. In particolare, sono state elaborate tre schede per la raccolta delle informazioni relative alle scuole partecipanti a “Diritti a Scuola” e alla organizzazione e alla gestione dei progetti realizzati (vedi più avanti il paragrafo);
- preparare e condurre gli incontri di formazione dei *tutor*;
- fornire sostegno ai *tutor* a livello provinciale per la somministrazione e la compilazione delle schede di rilevazione;
- controllare le informazioni fornite attraverso le schede di rilevazione, pulizia dei dati;
- discutere la relazione finale.

Pur nella distinzione e nel rispetto dei rispettivi compiti e responsabilità, la Cabina di Regia ha operato in maniera collaborativa, attraverso un confronto continuo.

Per la somministrazione delle schede di rilevazione, la raccolta dei materiali, la Cabina di Regia ha potuto avvalersi delle attività della rete di *tutor* istituita a livello regionale (30 *tutor*).

Alla compilazione e raccolta dei questionari hanno collaborato le scuole e gli insegnanti impegnati nel progetto.

Anche l’esperienza di quest’anno ha evidenziato l’importanza e l’insostituibilità dei *tutor* tanto per il lavoro della cabina di regia quanto per le attività delle scuole.

Essi, infatti, hanno reso possibile garantire una sufficiente accuratezza dei dati raccolti e la loro tempestiva trasmissione.

Nel corso degli anni il ruolo dei *tutor* ha acquisito sempre maggior peso, in ragione dell’esperienza capitalizzata ma anche della precisazione delle loro funzioni (macro e micro) delineatesi con crescente chiarezza. Nel progetto “Diritti a scuola” la funzione tutoriale è di sistema, strutturale, diffusa e latente in tutti i livelli di realizzazione: è di diagnosi, sostegno, esplicitazione, facilitazione dei processi presso le Scuole; è di co-costruzione delle risultanze in ragione dell’apporto fondamentale assicurato in fase di raccolta-dati e (anche) di interpretazione. I *tutor* svolgono un prezioso ruolo di intermediazione fra le attività della Cabina di Regia e le attività progettuali svolte nelle Scuole. Più specificatamente, nell’ambito della macro funzione di *accompagnamento*, i *tutor* facilitano la condivisione dell’esperienza fra le Scuole e l’individuazione di criticità, offrendo ipotesi di soluzione. Nell’ambito della macro funzione di *monitoraggio* essi hanno il compito di presentare alle Scuole gli strumenti elaborati dalla Cabina di Regia e, soprattutto, di seguire in prima persona i processi di acquisizione delle informazioni rivenienti dalle visite, dai colloqui, dalle osservazioni: azioni impossibili da centralizzare date le caratteristiche del sistema Scuola e i vincoli

del monitoraggio. Si intuisce la complessità - e l'indispensabilità - del ruolo di tali figure nell'economia del progetto.

Infine, è stato creato un portale attraverso il quale scaricare e caricare il materiale necessario al lavoro di monitoraggio ed è stata utilizzata una piattaforma *online* per la raccolta dei questionari e delle relazioni.

I CAPITOLO

La costruzione delle informazioni

Le informazioni utilizzate per la stesura di questa relazione sono state costruite attraverso una molteplicità di strumenti. In particolare, sono state utilizzate 3 schede di rilevazione e 2 relazioni.

1.1. Gli strumenti

1.1.1 *Le schede di rilevazione*

Le schede di rilevazione sono state costruite con l'obiettivo di costruire informazioni relative sia ai contesti scolastici entro cui i progetti sono stati realizzati, sia alla progettazione e realizzazione dei progetti stessi, sia agli esiti finali del progetto.

Sono state previste tre schede, compilate dalle scuole con la supervisione dei *tutor* sulla base delle rilevazioni effettuate durante gli incontri nelle scuole, in momenti diversi (aprile - maggio - giugno).

Le prime due schede riprendono con pochissimi cambiamenti, derivanti dall'esperienza precedente.

La prima scheda contiene domande volte a raccogliere informazioni relative a:

- ordine e grado delle scuole;
- numero e tipologia dei progetti attivati (a conferma dei dati forniti dalla Regione);
- caratteristiche delle scuole (numero e caratteristiche degli studenti – studenti italiani e non, studenti promossi, studenti non promossi, abbandoni; numero di insegnanti, numero di insegnanti di italiano e di matematica);
- studenti destinatari dei progetti (numero e procedure di selezione);
- numero degli insegnanti coinvolti a vario titolo nei progetti;
- informazioni relative al progetto C.

L'obiettivo di questa scheda è stato quello di consentire la contestualizzazione dei progetti attivati dalle scuole.

Ad eccezione dell'ultima, le domande della scheda richiedevano risposte chiuse, da indicare tra diverse alternative di risposta proposte.

In alcuni casi, soprattutto per le informazioni di tipo quantitativo relative agli alunni e agli insegnanti, era richiesto di fornire indicazioni di tipo numerico.

La seconda scheda ha raccolto informazioni relative ai risultati INVALSI degli anni precedenti a quelli del progetto e agli esiti degli scrutini finali.

Lo scopo di questa scheda è stato quello di iniziare a prevedere un monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti e dalle scuole partecipanti al progetto.

La terza scheda (scheda alunni) ha raccolto, in forma anonima, informazioni relative alle prestazioni di singoli studenti partecipanti al progetto e alle motivazioni relative al loro inserimento. Nella scheda sono stati utilizzati degli indicatori relativi alle prestazioni scolastiche e all'inserimento all'interno del contesto scolastico. In particolare, si sono utilizzate le valutazioni espresse in voti in tre momenti dell'attività del singolo allievo (all'inizio, durante e alla fine) nonché il risultato finale e le

valutazioni degli insegnanti relative al grado di partecipazione alle attività e di inserimento nel gruppo scolastico.

Le tre schede di rilevazione sono riportate nella sezione Appendici.

Sono state raccolte complessivamente 234 schede I relative alle scuole partecipanti, 366 schede II relative ai risultati delle scuole partecipanti (il numero superiore a quello delle scuole che hanno beneficiato del progetto è dovuto alla scelta di far compilare la scheda 2 per ciascun tipo di scuola e non per ciascun Istituto, come realizzato per la scheda 1).

La scheda 3 è stata compilata da 234 scuole.

Nella scheda 1, l'unità di analisi è costituita dalle scuole.

Nella scheda 2, l'unità di analisi è costituita dalle scuole (suddivise in ordini scolastici negli Istituti comprensivi e in tipi di scuola nelle scuole secondarie di II grado).

Nella scheda 3, l'unità di analisi è costituita dagli alunni e sono stati raccolti dati relativi a circa 36000 studenti.

Va detto che in alcuni casi le informazioni quantitative fornite dalle scuole non sono risultate del tutto congruenti, soprattutto laddove le domande richiedevano di operare delle distinzioni per sottocategorie di soggetti all'interno delle categorie più generali.

Nel testo sono comunque segnalate, esplicitamente, le eventuali incongruenze di cui tener conto.

Va precisato che tali incongruenze non sono tali da modificare le indicazioni che è possibile trarre dai dati.

1.1.2 Le relazioni dei tutor

Ai tutor è stato affidato il compito di redigere due relazioni (Relazione I e Relazione II) finalizzate alla raccolta del loro "*point of view*" in merito ad alcune dimensioni di realizzazione dei progetti A, B, C.

La Cabina di regia ha convenuto di analizzare le relazioni dei tutor utilizzando una procedura di analisi qualitativa che esplorasse più in profondità l'esperienza di scrittura e i modi attraverso i quali i tutor hanno dato senso agli elementi del contesto di realizzazione dei progetti. Le risultanze di quest'analisi hanno integrato e offerto elementi ulteriori di concettualizzazione accanto ai dati empirici raccolti con gli altri strumenti e perciò conservano il tratto della relatività che ne impedisce qualsiasi generalizzazione.

Il punto di vista dei tutor è stato raccolto negli specifici "campi" che strutturano i format delle Relazioni I e II. La scrittura delle relazioni è stata realizzata in due tempi. La prima Relazione è stata consegnata entro giugno, la seconda entro luglio. La scrittura ha avuto luogo in formato elettronico. Quest'anno i format delle relazioni hanno subito delle lievi modifiche integrative rispetto a quelli dello scorso anno e sono stati presentati al gruppo dei tutor nella giornata di formazione tenutasi a Bari, presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore ' Professionale Servizi Commerciali - Tecnico "Grafica e la Comunicazione" "Raffaele Gorjux - Nicola Tridente", il 23 aprile 2014.

Nel corso della giornata, i membri della Cabina di Regia hanno fornito ai tutor indicazioni procedurali per l'utilizzo degli strumenti e per la compilazione su piattaforma delle due relazioni.

Sono state consegnate in tutto 468 relazioni, distinte in due blocchi di 234 relazioni ciascuno.

La lettura del totale delle relazioni da parte dei membri della Cabina di Regia è stata quest'anno affiancata da un'analisi in profondità di un campione delle relazioni rappresentativo dell'universo complessivo delle relazioni consegnate (vedi tab.1).

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado	Totale
BARI	BA 01, BA 09	BA057	BA013, BA014, BA023, BA 025, BA 26	BA017, BA074, BA075, BA077, BA078, BA079, BA080, BA081, BA082	17
BAT	BAT087, BAT088	////////	BAT093	BAT097	4
BRINDISI	////////	////////	BRI108, BRI122	BRI123	3
FOGGIA	FG125	FG157	FG133, FG134, FG137	FG144, FG146, FG147, FG151	9
LECCE	////////	////////	LE170, LE171, LE175, LE176	LE200, LE202, LE204, LE206	8
TARANTO	////////	////////	TA209, TA210, TA212	TA211, TA231	6
TOTALE	5	2	18	22	47

Tabella 1.1.1 Campione delle relazioni.

Sono state selezionate 47 relazioni dal Blocco 1 (che raccoglie tutte le Relazioni I) e altrettante (le stesse scuole) dal Blocco 2 (che raccoglie tutte le Relazioni II) assunte, entro la cornice dell'analisi, come testi *sollecitati* o *preesistenti*.

Le relazioni sono state poi analizzate con i software Nvivo e QDA (vedi appendice).

II CAPITOLO

Scuole, studenti, insegnanti e progetti

In questo capitolo vengono presentati e commentati i dati relativi alle scuole partecipanti, ai progetti in esse realizzati, agli studenti coinvolti nei progetti e alle modalità adottate per la loro selezione.

I dati sono stati raccolti attraverso la *I Scheda di rilevazione*. In particolare tale scheda ha permesso di raccogliere dati inerenti a quattro ambiti:

- le scuole aderenti (numero delle scuole partecipanti per provincia e per ordine e grado, numero delle scuole partecipanti a partire dall'a.s. 2009-2010);
- gli studenti e gli insegnanti coinvolti (numerosità e caratteristiche degli insegnanti e degli alunni coinvolti; modalità di selezione dei fruitori di "Diritti a Scuola");
- progetti realizzati (numero di progetti per tipologie, A, B, C, per tipo di scuola e per provincia);
- tipologia degli strumenti di verifica e di valutazione utilizzati nei progetti.

2.1. Scuole per ordine e grado: distribuzione territoriale

Nella Tabella 2.1. sono riportate le scuole che hanno partecipato a "Diritti a Scuola" suddivise per provincia e per ordine e grado di scuola.

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado	Totale
BARI	9	7	25	44	85
BAT	8	2	5	7	22
BRINDISI	0	0	10	7	17
FOGGIA	5	3	14	21	43
LECCE	2	0	19	18	39
TARANTO	1	0	15	12	28
TOTALE	25	12	88	109	234

Tabella 2.1.1: Numero di scuole partecipanti, per provincia e per ordine e grado di scuola.

Quest'anno hanno partecipato a "Diritti a Scuola" 234 scuole, con una lieve diminuzione rispetto allo scorso anno ma con una diversa distribuzione per gradi scolastici: si evidenzia infatti una netta diminuzione della Scuola primaria (da 44 a 25) e della Scuola secondaria di I grado (da 26 a 12), un lieve aumento della Scuola secondaria di II grado (da 101 a 109) e una diminuzione degli Istituti Comprensivi (da 129 a 88), cambiamenti ancor più significativi in termini percentuali: vi è un aumento significativo del peso delle scuole secondarie di II grado. Tra queste è rilevante la presenza di Istituti Tecnici e di Istituti Professionali (più del 50% del totale).

	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	Totale
Liceo artistico	2	2	0	2	4	0	10
Liceo classico	8	1	0	5	1	2	17
Liceo linguistico	10	1	1	1	0	1	14
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreut	1	0	1	0	1	1	4
Liceo scientifico	10	1	1	7	3	2	24
Liceo scientifico opzione scienze applicate	3	1	0	3	1	2	10
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	9	1	1	4	0	2	17
Istituto tecnico	17	2	4	13	10	8	54
Istituto professionale	14	6	2	6	12	6	46

La somma è superiore a quella delle scuole partecipanti poiché sono stati considerati gli istituti componenti gli IISS

Tabella 2.1.2: Progetti per Tipo di Scuola Secondaria II Grado per Provincia.

Su 234 scuole totali, 179 avevano già partecipato a “Diritti a Scuola” nel 2012-2013 (cfr. Tabella 2.1.3), quindi, una buona percentuale ha optato per la ripresentazione del progetto quest’anno.

	La scuola ha partecipato a “Diritti a Scuola” nel 2009-2010?		La scuola ha partecipato a “Diritti a Scuola” nel 2010-2011?		La scuola ha partecipato a “Diritti a Scuola” nel 2011-2012?		La scuola ha partecipato a “Diritti a Scuola” nel 2012-2013?		
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
BARI	Scuola primaria	5	4	6	3	5	4	7	2
	Scuola secondaria I grado	5	2	6	1	5	2	6	1
	Istituto comprensivo	20	5	22	3	18	7	21	4
	Scuola secondaria II grado	2	42	18	26	32	12	38	6
	Totale parziale	32	53	52	33	60	25	72	13
BAT	Scuola primaria	6	2	8	0	7	1	7	1
	Scuola secondaria I grado	2	0	1	1	1	1	1	1
	Istituto comprensivo	3	2	3	2	3	2	2	3
	Scuola secondaria II grado	1	6	3	4	3	4	5	2
	Totale parziale	12	10	15	7	14	8	15	7
BRINDISI	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	6	4	6	4	6	4	8	2
	Scuola secondaria II grado	1	6	2	5	4	3	6	1
	Totale parziale	7	10	8	9	10	7	14	3
FOGGIA	Scuola primaria	2	3	2	3	2	3	3	2
	Scuola secondaria I grado	1	2	1	2	1	2	2	1
	Istituto comprensivo	3	11	4	10	5	9	5	9
	Scuola secondaria II grado	3	18	8	13	13	8	14	7
	Totale parziale	9	34	15	28	21	22	24	19
LECCE	Scuola primaria	0	2	2	0	1	1	1	1
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	11	8	13	6	12	7	14	5
	Scuola secondaria II grado	0	18	6	12	10	8	13	5
	Totale parziale	11	28	21	18	23	16	28	11
TARANTO	Scuola primaria	0	1	1	0	1	0	1	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	9	6	13	2	11	4	15	0
	Scuola secondaria II grado	1	11	6	6	8	4	10	2
	Totale parziale	10	18	20	8	20	8	26	2
Totale	Scuola primaria	13	12	19	6	16	9	19	6
	Scuola secondaria I grado	8	4	8	4	7	5	9	3
	Istituto comprensivo	52	36	61	27	55	33	65	23
	Scuola secondaria II grado	8	101	43	66	70	39	86	23
	Totale parziale	81	153	131	103	148	86	179	55

Tabella 2.1.3: Numero di scuole partecipanti a “Diritti a Scuola” negli anni 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013 per provincia e per ordine e grado di scuola.

Nella Tabella 2.1.4 sono riportati i dati relativi ai progetti attivati, tenendo conto della distinzione tra progetti A (italiano), B (matematica), C (sportello di ascolto) e tra diversi tipi e ordini di scuola.

Si registra una percentuale nettamente più alta per i progetti A in tutti i gradi scolastici, ad eccezione della scuola secondaria di II grado, in cui i valori appaiono quasi equamente distribuiti.

		BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	TOTALE
Scuola Primaria	A (Italiano) Scuola primaria - N°	14,00	11,00	,00	7,00	2,00	1,00	35,00
	B (Mat. e scienze) Scuola primaria - N°	4,00	4,00	,00	3,00	2,00	1,00	14,00
	C Scuola primaria - N°	8,00	7,00	,00	5,00	1,00	1,00	22,00
Scuola Secondaria I grado	A (Italiano) Scuola secondaria I grado - N°	7,00	2,00	,00	3,00	,00	,00	12,00
	B (Mat. e Scienze) Scuola secondaria I grado - N°	7,00	2,00	,00	2,00	,00	,00	11,00
	C Scuola secondaria I grado - N°	7,00	2,00	0,00	1,00	,00	,00	10,00
Istituti Comprensivi	A (Italiano) Scuola primaria - N°	11,00	5,00	7,00	8,00	20,00	10,00	61,00
	A (Italiano) Scuola secondaria I grado - N°	15,00	3,00	2,00	9,00	13,00	13,00	55,00
	A (Italiano) Scuola primaria e secondaria I grado (Istituti comprensivi) - N°	16,00	4,00	17,00	7,00	15,00	6,00	65,00
	B (Mat. e scienze) Scuola primaria - N°	6,00	1,00	2,00	3,00	6,00	8,00	26,00
	B (Mat. e Scienze) Scuola secondaria I grado - N°	12,00	1,00	1,00	9,00	13,00	10,00	46,00
	B (Mat. e Scienze) Scuola primaria e secondaria I grado (Istituti comprensivi) - N°	12,00	4,00	11,00	5,00	6,00	6,00	44,00
	C Scuola primaria - N°	,50	,00	,00	,00	,00	1,00	1,50
	C Scuola secondaria I grado - N°	7,50	,00	,00	3,00	2,00	3,00	15,50
	C Istituto Comprensivo - N°	14,00	5,00	8,00	10,00	15,00	10,00	62,00
	A (Italiano) Liceo artistico - N°	2,00	1,00	,00	1,50	2,00	,00	6,50
	A (Italiano) Liceo classico - N°	5,00	,00	,00	2,00	,00	,50	7,50
	A (Italiano) Liceo linguistico - N°	4,50	,50	,50	1,00	,00	,00	6,50
	A (Italiano) Liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica - N°	,00	,00	,00	,00	,50	,50	1,00
	A (Italiano) Liceo scientifico - N°	7,50	,50	,50	4,00	1,50	1,00	15,00
	A (Italiano) Liceo scientifico opzione scienze applicate - N°	1,50	,00	,00	1,50	1,50	,50	5,00
	A (Italiano) Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale - N°	5,50	,50	,50	2,50	,00	1,00	10,00
	A (Italiano) Istituto tecnico - N°	15,00	,50	3,50	12,00	6,00	6,50	43,50
	A (Italiano) Istituto professionale - N°	10,50	6,00	3,00	6,50	11,00	6,00	43,00
	B (Mat. e Scienze) Liceo artistico - N°	2,00	,50	,00	1,50	2,00	,00	6,00
	B (Mat. e Scienze) Liceo classico - N°	4,00	,00	,00	2,00	,00	,50	6,50
B (Mat. e Scienze) Liceo linguistico - N°	4,00	,50	,50	1,00	,00	,00	6,00	
B (Mat. e Scienze) Liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica - N°	,00	,00	,00	1,00	,50	,50	2,00	
B (Mat. e Scienze) Liceo scientifico - N°	7,50	,50	,50	4,50	1,00	1,00	15,00	
B (Mat. e Scienze) Liceo scientifico opzione scienze applicate - N°	1,50	,00	,00	1,50	1,50	,50	5,00	
B (Mat. e Scienze) Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale - N°	3,00	,00	,50	1,00	,00	1,00	5,50	
B (Mat. e Scienze) Istituto tecnico - N°	15,50	,50	3,50	12,00	6,00	6,50	44,00	
B (Mat. e Scienze) Istituto professionale - N°	7,00	3,00	1,00	4,50	10,50	4,00	30,00	
C Liceo artistico - N°	2,00	,50	,00	,50	2,00	,00	5,00	
C Liceo classico - N°	4,00	,00	,00	2,00	,00	,50	6,50	
C Liceo linguistico - N°	3,50	,00	,00	,00	,00	,00	3,50	
C Liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica - N°	,00	,00	,00	,00	,50	,50	1,00	
C Liceo scientifico - N°	4,50	,00	,50	3,00	1,00	1,00	10,00	
C Liceo scientifico opzione scienze applicate - N°	1,50	,00	,00	1,50	1,00	,50	4,50	
C Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale - N°	3,50	,00	,00	1,50	,00	1,00	6,00	
C Istituto tecnico - N°	12,50	,50	2,50	8,00	4,00	5,00	32,50	
C Istituto professionale - N°	10,00	4,00	2,00	3,50	8,00	4,50	32,00	
TOTALE		278,50	70,00	67,00	155,00	155,50	113,00	839,00

Tabella 2.1.4*: Numero di progetti per tipologia (A, B e C), per tipo di scuola, per provincia.

*La lieve difformità di questo dato da quello ufficiale è dovuta al conteggio dei moduli da parte di alcuni istituti comprensivi e negli IISS. I moduli suddivisi tra ordini/tipi di scuola sono stati calcolati 0,50.

Questo dato è in continuità con i dati dell'anno precedente, in cui era emersa già una netta prevalenza dei progetti di tipo A nella scuola primaria e negli Istituti Comprensivi, mentre la distribuzione dei progetti tendeva ad essere più equilibrata nelle scuole secondarie.

Si sottolinea nuovamente, come già segnalato per l'anno precedente, la necessità di rinvigorire gli sforzi a favore della promozione delle competenze in ambito matematico, in cui gli studenti italiani e, tra questi, quelli pugliesi, mostrano maggiori difficoltà.

2.2. Gli studenti, gli insegnanti

2.2.1. Gli studenti iscritti alle scuole partecipanti a “Diritti a Scuola”

Le tabelle successive consentono, da un lato, di avere un quadro generale relativo all'ampiezza assunta dal progetto “Diritti a Scuola” a livello regionale; dall'altro, di avere alcune informazioni più dettagliate sulla composizione della popolazione scolastica delle scuole partecipanti.

La Tabella 2.2.1 riporta il numero complessivo degli studenti iscritti alle scuole partecipanti a “Diritti a Scuola”, iscritti nel 2012-2013 suddivisi per provincia e per ordine scolastico.

I dati sono quelli dichiarati dalle scuole e ci consentono di avere un quadro generale relativo all'ampiezza assunta dal progetto “Diritti a Scuola” a livello regionale e di avere alcune informazioni più dettagliate sulla composizione della popolazione scolastica delle scuole partecipanti.

Il dato complessivo (circa 125.000) dà immediatamente la misura dell'entità degli allievi che complessivamente entrano in contatto con il progetto: “Diritti a Scuola” continua a “mobilitare” migliaia di studenti, compresi gli alunni di cittadinanza non italiana (3494).

		Alunni di scuola primaria	Alunni di cittadinanza a non italiana ricompresi nella categoria precedente	Alunni di scuola secondaria di I grado	Alunni di cittadinanza a non italiana ricompresi nella categoria precedente	Alunni di scuola secondaria di II grado (riferirsi agli studenti dei primi due anni)	Alunni di cittadinanza a non italiana ricompresi nella categoria precedente	Totale alunni Istituto comprensivo (esclusa la scuola d'infanzia)	Alunni di cittadinanza a non italiana ricompresi nella categoria precedente
BARI	Scuola primaria	5641	342	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	5351	190	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	9006	405	7423	266	0	0	16429	671
	Totale parziale	14647	747	12774	456	17603	434	0	0
BAT	Scuola primaria	5942	99	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	1198	32	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	2434	29	915	36	0	0	3349	65
	Totale parziale	8376	128	2113	68	2413	49	0	0
BRINDISI	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	4872	64	3507	50	0	0	8379	114
	Totale parziale	4872	64	3507	50	2901	50	0	0
FOGGIA	Scuola primaria	3171	135	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	2303	18	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	3652	184	3179	165	0	0	6831	349
	Totale parziale	6823	319	5482	183	7664	153	0	0
LECCE	Scuola primaria	541	51	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	8274	162	4984	126	0	0	13258	288
	Totale parziale	8815	213	4984	126	6190	174	0	0
TARANTO	Scuola primaria	548	5	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	6191	110	4968	95	0	0	11159	205
	Totale parziale	6739	115	4968	95	4653	70	0	0
Totale	Scuola primaria	15843	632	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	8852	240	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	34429	954	24976	738	0	0	59405	1692
	Scuola secondaria II grado	0	0	0	0	41424	930	0	0
	Totale parziale	50272	1586	33828	978	41424	930	0	0

Tabella 2.2.1: Numero totale alunni iscritti all'Istituto nel 2012-2013.

In continuità con quanto emerso lo scorso anno anche alla luce di una comparazione con i dati dello stesso anno, nella scuola secondaria II grado si registra il numero maggiore di studenti non promossi, ripetenti o che hanno abbandonato gli studi.

		non promossi in sede scrutinio	che hanno abbandonato gli studi	ripetenti	non promossi scuola primaria ic	che hanno abbandonato gli studi scuola primaria ic	ripetenti scuola primaria ic	non promossi secondaria I grado ic	che hanno abbandonato gli studi scuola secondaria I grado ic	ripetenti scuola secondaria I grado ic
BARI	Scuola primaria	13	0	4	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	88	17	95	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	106	16	79	29	27	8	144	36	130
	Scuola secondaria II grado	2156	623	956	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	2363	656	1134	29	27	8	144	36	130
BAT	Scuola primaria	8	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	38	27	24	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	30	0	18	9	0	6	56	4	33
	Scuola secondaria II grado	315	230	127	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	391	257	169	9	0	6	56	4	33
BRINDISI	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	74	2	46	553	1	1	478	2	45
	Scuola secondaria II grado	315	226	291	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	389	228	337	553	1	1	478	2	45
FOGGIA	Scuola primaria	17	0	10	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	99	55	104	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	238	28	159	30	4	20	234	19	190
	Scuola secondaria II grado	1083	219	550	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	1437	302	823	30	4	20	234	19	190
LECCE	Scuola primaria	1	4	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	61	4	58	4	0	5	68	5	98
	Scuola secondaria II grado	909	464	527	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	971	472	585	4	0	5	68	5	98
TARANTO	Scuola primaria	2	0	2	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	193	12	204	7	1	2	186	11	202
	Scuola secondaria II grado	767	276	392	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	962	288	598	7	1	2	186	11	202
Totale	Scuola primaria	41	4	16	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	225	99	223	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	702	62	564	632	33	42	1166	77	698
	Scuola secondaria II grado	5545	2038	2843						
	Totale parziale	6513	2203	3646	632	33	42	1166	77	698

Tabella 2.2.2: Totale anno 2012-2013 alunni non promossi, abbandoni, ripetenti (per ordine e grado di scuola e per provincia).

		non promossi in sede scrutinio	che hanno abbandonato gli studi	ripetenti	non promossi in sede scrutinio scuola primaria ic	che hanno abbandonato gli studi scuola primaria ic	ripetenti scuola primaria ic	non promossi in sede scrutinio scuola secondaria I grado ic	che hanno abbandonato gli studi scuola secondaria I grado ic	ripetenti scuola secondaria I grado ic
BARI	Scuola primaria	10	0	4	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	18	2	8	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	4	3	2	15	9	3	8	3	4
	Scuola secondaria II grado	95	19	25	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	127	24	39	15	9	3	8	3	4
BAT	Scuola primaria	3	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	5	3	5	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	1	0	0	1	0	0	2	0	0
	Scuola secondaria II grado	9	6	4	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	18	9	9	1	0	0	2	0	0
BRINDISI	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	8	0	10	3	0	1	5	0	3
	Scuola secondaria II grado	14	4	5	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	22	4	15	3	0	1	5	0	3
FOGGIA	Scuola primaria	5	0	5	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	7	6	9	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	15	2	26	0	0	12	11	0	12
	Scuola secondaria II grado	28	7	21	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	55	15	61	0	0	12	11	0	12
LECCE	Scuola primaria	1	4	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	9	4	5	1	1	13	11	3	8
	Scuola secondaria II grado	56	13	41	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	66	21	46	1	1	13	11	3	8
TARANTO	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	7	1	4	3	0	0	4	1	4
	Scuola secondaria II grado	9	4	6	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	16	5	10	3	0	0	4	1	4
Totale	Scuola primaria	19	4	9	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	30	11	22	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	44	10	47	23	10	29	41	7	31
	Scuola secondaria II grado	211	53	102	0	0	0	0	0	0
	Totale parziale	304	78	180	23	10	29	41	7	31

Tabella 2.2.3. Totale anno 2012-2013 alunni non italiani non promossi, abbandoni, ripetenti (per ordine e grado di scuola e per provincia).

2.2.2. Gli insegnanti

Nella Tabella 2.2.4 sono riportati i dati relativi al numero totale degli insegnanti delle scuole partecipanti suddivisi per grado scolastico e per provincia; nella tabella 2.2.5 sono indicati anche quanti insegnanti sono coinvolti in progetti A e B. I dati confermano la netta prevalenza del numero di insegnanti che lavorano ai progetti di italiano rispetto al numero di insegnanti che lavorano ai progetti di matematica.

		N. totale	N. totale scuola primaria IC	N. totale scuola secondaria I grado IC	N. totale scuola secondaria II grado biennio	Insegnanti di Italiano scuola primaria	Insegnanti di Italiano scuola secondaria I grado	Insegnanti di Italiano scuola secondaria II grado biennio)	Insegnanti di Matematica scuola primaria	Insegnanti di Matematica scuola secondaria I grado	Insegnanti di Matematica scuola secondaria II grado biennio	Insegnanti di Italiano e Matematica
BARI	Scuola primaria	456	0	0	0	152	0	0	65	0	0	26
	Scuola secondaria I grado	381	0	90	0	0	130	0	0	78	0	0
	Istituto comprensivo	1746	951	887	0	378	210	0	260	124	0	114
	Scuola secondaria II grado	1834	0	0	2760	0	0	493	0	0	326	15
	Totale parziale	4417	951	977	2776	530	340	493	325	202	326	155
BAT	Scuola primaria	593	0	0	0	158	0	0	67	0	0	90
	Scuola secondaria I grado	49	0	52	0	0	28	0	0	16	0	0
	Istituto comprensivo	383	235	148	0	75	34	0	47	20	0	40
	Scuola secondaria II grado	349	0	0	411	0	0	63	0	0	43	0
	Totale parziale	1374	235	200	411	233	62	63	114	36	43	130
BRINDISI	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	802	426	376	0	122	81	0	121	50	0	140
	Scuola secondaria II grado	432	0	0	473	0	0	64	0	0	56	0
	Totale parziale	1234	426	376	473	122	81	64	121	50	56	140
FOGGIA	Scuola primaria	351	0	0	0	106	0	0	105	0	0	63
	Scuola secondaria I grado	70	0	85	0	0	55	0	0	33	0	0
	Istituto comprensivo	849	442	464	0	173	99	0	131	60	0	60
	Scuola secondaria II grado	518	0	0	1160	0	0	186	0	0	155	0
	Totale parziale	1788	442	549	1160	279	154	186	236	93	155	123
LECCE	Scuola primaria	69	0	0	0	14	0	0	12	0	0	14
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	1225	736	569	0	216	137	0	170	87	0	163
	Scuola secondaria II grado	510	0	0	1155	0	0	180	0	0	133	0
	Totale parziale	1804	736	569	1155	230	137	180	182	87	133	177
TARANTO	Scuola primaria	51	0	0	0	14	0	0	14	0	0	4
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	1160	589	500	0	154	119	0	114	75	0	111
	Scuola secondaria II grado	413	0	0	558	0	0	139	0	0	86	5
	Totale parziale	1624	589	500	558	168	119	139	128	75	86	120
Totale	Scuola primaria	1520	0	0	16	444	0	0	263	0	0	197
	Scuola secondaria I grado	500	0	227	0	0	213	0	0	127	0	0
	Istituto comprensivo	6165	3379	2944	0	1118	680	0	843	416	0	628
	Scuola secondaria II grado	4056	0	0	6517	0	0	1125	0	0	799	20
	Totale parziale	12241	3379	3171	6533	1562	893	1125	1106	543	799	845

Tabella 2.2.4: Insegnanti delle scuole partecipanti a "Diritti a Scuola" (per ordine e grado di scuola, per provincia).

	Qual è il numero totale degli insegnanti coinvolti nel progetto?	Quanti lavorano ai Progetti A?	Quanti lavorano ai Progetti B?	Istituti comprensivi: quanti insegnanti della scuola primaria lavorano a progetti A	Istituti comprensivi: quanti insegnanti della scuola primaria lavorano a progetti B	Istituti comprensivi: quanti insegnanti della scuola secondaria di I grado lavorano a progetti A	Istituti comprensivi: quanti insegnanti della scuola secondaria di I grado lavorano a progetti B
BARI	Scuola primaria	179	133	39	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	169	85	69	0	0	0
	Istituto comprensivo	620	140	98	237	165	162
	Scuola secondaria II grado	806	390	258	0	0	0
	Totale parziale	1774	748	464	237	165	162
BAT	Scuola primaria	121	89	33	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	33	19	14	0	0	0
	Istituto comprensivo	104	28	0	53	20	19
	Scuola secondaria II grado	100	46	31	0	0	0
	Totale parziale	358	182	78	53	20	19
BRINDISI	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	264	32	10	130	73	59
	Scuola secondaria II grado	98	48	28	0	0	0
	Totale parziale	362	80	38	130	73	59
FOGGIA	Scuola primaria	137	88	44	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	97	32	20	0	0	0
	Istituto comprensivo	283	112	69	99	53	74
	Scuola secondaria II grado	351	143	112	0	0	0
	Totale parziale	868	375	245	99	53	74
LECCE	Scuola primaria	36	25	25	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	473	142	29	247	59	106
	Scuola secondaria II grado	374	191	176	0	0	0
	Totale parziale	883	358	230	247	59	106
TARANTO	Scuola primaria	23	12	13	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	381	84	63	138	83	105
	Scuola secondaria II grado	222	117	80	0	0	0
	Totale parziale	626	213	156	138	83	105
Totale	Scuola primaria	496	347	154	0	0	0
	Scuola secondaria I grado	299	136	103	0	0	0
	Istituto comprensivo	2125	538	269	904	453	525
	Scuola secondaria II grado	1951	935	685	0	0	0
	Totale parziale	4871	1956	1211	904	453	525

Tabella 2.2.5: Insegnanti partecipanti a "Diritti a Scuola" (per ordine e grado di scuola, per provincia).

I dati fanno emergere un lieve calo, rispetto allo scorso anno, del numero degli insegnanti coinvolti in “Diritti a Scuola”, benché il loro numero resti alto.

	Docenti finanziati dal progetto diritti a scuola progetto A - unità di personale	Docenti finanziati dal progetto diritti a scuola progetto B - unità di personale	Collaboratori scolastici finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Assistenti amministrativi finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Psicologi finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Orientatori finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Mediatori finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Totale
Scuola primaria	68	28	34	12	22	0	26	190
Scuola secondaria I grado	24	22	11	8	10	8	3	86
Istituto comprensivo	334	210	163	63	82	66	30	948
Scuola secondaria II grado	234	198	116	82	93	91	16	830
Totale	660	458	324	165	207	165	75	2054

Tabella 2.2.6: Il personale assegnato alle scuole per tipo di scuola.

	Docenti finanziati dal progetto diritti a scuola progetto A - unità di personale	Docenti finanziati dal progetto diritti a scuola progetto B - unità di personale	Collaboratori scolastici finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Assistenti amministrativi finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Psicologi finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Orientatori finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Mediatori finanziati dal progetto diritti a scuola - unità di personale	Totale
BARI	224	164	109	65	78	64	30	734
BAT	66	34	33	17	19	11	8	188
BRINDISI	60	36	30	10	14	13	4	167
FOGGIA	112	84	53	28	36	27	16	356
LECCE	116	76	58	27	33	25	12	347
TARANTO	82	64	41	18	27	25	5	262
Totale	660	458	324	165	207	165	75	2054

Tabella 2.2.6.1: Il personale assegnato alle scuole per Provincia.

Dalle tabelle su indicate si evince come circa il 50% del personale assegnato non sia personale docente, risultato in forte discontinuità con la fase iniziale del progetto e che ha evidentemente tenuto conto della forte richiesta di supporto da parte delle scuole.

Nella Tabella 2.2.7 troviamo il dato della continuità dell’assegnazione dei docenti aggiunti alle scuole richiedenti. L’esigenza di garantire, per quanto possibile, tale criterio nelle assegnazioni era stata indicata nel Report dello scorso anno come punto di possibile miglioramento qualitativo di “Diritti a Scuola”. In effetti, didatticamente, essa costituisce un criterio organizzativo che permette di creare condizioni di stabilità nella realizzazione dei progetti e nelle forme di accompagnamento. Pur nella consapevolezza dei limiti imposti dalla normativa esistente, molte scuole avevano avanzato la proposta – nel caso ci fosse stata una continuazione del progetto – di garantirne il rispetto. Le tabelle che seguono evidenziano che per il 37% “non è stato confermato nessun docente aggiunto” e che per il 62% “sono stati confermati soltanto alcuni dei docenti aggiunti (Tab. 2.2.7).

	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	Totale
Sono stati confermati tutti i docenti aggiunti	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	,6
Sono stati confermati soltanto alcuni dei docenti aggiunti	61,1	46,7	64,3	75,0	46,4	76,9	62,0
Non è stato confermato nessun docente aggiunto	37,5	53,3	35,7	25,0	53,6	23,1	37,4

Tabella 2.2.7: Percentuale dei docenti assegnati quest’anno al progetto rispetto all’anno precedente (2012-2013)? (per Provincia).

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado	Totale
Sono stati confermati tutti i docenti aggiunti	0,0	11,1	0,0	0,0	,6
Sono stati confermati soltanto alcuni dei docenti aggiunti	57,9	66,7	67,7	58,1	62,0
Non è stato confermato nessun docente aggiunto	42,1	22,2	32,3	41,9	37,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 2.2.7.1: Percentuale dei docenti assegnati quest’anno al progetto rispetto all’anno precedente (2012-2013) (per tipo di scuola).

Resta comunque un'elevata continuità dei docenti di "Diritti a Scuola" (ovviamente calcolata solo sulle scuole che hanno partecipato al progetto sia nello scorso anno che nell'attuale) anche se le attese delle scuole non appaiono soddisfatte rispetto a ciò che si attenderebbero.

2.2.3. Gli alunni destinatari dei progetti

La tabella 2.2.8 ci restituisce il dato relativo all'estensione del progetto e alla tipologia dei fruitori. Come è possibile constatare, i dati mostrano come siano prevalenti le scuole che non hanno esteso il progetto a tutti gli alunni ma solo a quelli individuati come portatori di qualche difficoltà. Il dato si conferma in tutte le province (Tab. 2.2.8).

	SI	NO	Totale
BARI	33	52	85
BAT	3	19	22
BRINDISI	7	10	17
FOGGIA	9	34	43
LECCE	9	30	39
TARANTO	6	22	28
TOTALE	67	167	234

Tabella 2.2.8: Il progetto è stato esteso a tutti gli alunni delle classi della scuola senza alcuna distinzione tra studenti in difficoltà e studenti che non ne hanno?

La Tabella 2.2.9 presenta un quadro riepilogativo di tutti gli alunni coinvolti nei progetti, per tipo di scuola e per provincia.

Seppur con alcune differenze nella distribuzione regionale (con un numero più alto, ad esempio, degli alunni della scuola primaria nella provincia di BAT), si registra una netta prevalenza degli alunni di scuola secondaria di II grado oltre, ovviamente, agli alunni degli istituti comprensivi.

Complessivamente, il numero di studenti risulta molto significativo e costituisce quasi un terzo del numero complessivo di alunni delle scuole interessate.

		Totale numero alunni destinatari	di cui alunni non cittadini italiani
BARI	Scuola primaria	1164	127
	Scuola secondaria I grado	1241	71
	Istituto comprensivo	4153	231
	Scuola secondaria II grado	8676	287
	Totale parziale	15234	716
BAT	Scuola primaria	1266	30
	Scuola secondaria I grado	218	7
	Istituto comprensivo	891	41
	Scuola secondaria II grado	1005	10
	Totale parziale	3380	88
BRINDISI	Scuola primaria		
	Scuola secondaria I grado		
	Istituto comprensivo	2343	47
	Scuola secondaria II grado	1060	24
	Totale parziale	3403	71
FOGGIA	Scuola primaria	458	22
	Scuola secondaria I grado	519	2
	Istituto comprensivo	1898	124
	Scuola secondaria II grado	3366	79
	Totale parziale	6241	227
LECCE	Scuola primaria	207	38
	Scuola secondaria I grado		
	Istituto comprensivo	3115	155
	Scuola secondaria II grado	3245	105
	Totale parziale	6567	298
TARANTO	Scuola primaria	45	3
	Scuola secondaria I grado		
	Istituto comprensivo	2053	74
	Scuola secondaria II grado	1963	41
	Totale parziale	4061	118
Totale	Scuola primaria	3140	220
	Scuola secondaria I grado	1978	80
	Istituto comprensivo	14453	672
	Scuola secondaria II grado	19315	546
	Totale parziale	38886	1518

Tabella 2.2.9: Totale numero alunni destinatari dei progetti.

Le tabelle successive mostrano la distribuzione delle caratteristiche degli alunni destinatari dei progetti per grado scolastico (Tab. 2.2.10) e per provincia (Tab. 2.2.11).

I dati mostrano che le percentuali più alte, in tutti i gradi scolastici e in tutte le province del territorio regionale, riguardano gli alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto, seguite dagli alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola; la percentuale più bassa è rappresentata dagli alunni che presentano forme di disabilità.

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	84,0	91,7	93,2	98,2
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	80,0	50,0	69,3	76,1
Alunni non cittadini italiani con difficoltà linguistiche	64,0	58,3	68,2	50,5
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	92,0	100,0	85,2	88,1
Alunni con comportamenti problematici	68,0	83,3	83,0	54,1
Alunni che presentano forme di disabilità	32,0	16,7	42,0	28,4

Tabella 2.2.10: Caratteristiche degli alunni destinatari dei progetti (percentuale sulle scuole di ciascun tipo di scuola).

Tra gli alunni non italiani la difficoltà linguistica è il principale motivo di inserimento nel progetto. Ciò indica come un intervento specifico di sostegno linguistico nei confronti degli studenti stranieri debba essere considerato come un'azione prioritaria.

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	44,0	75,0	62,5	67,0
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	60,0	66,7	48,9	45,9
Alunni con difficoltà linguistiche	64,0	66,7	70,5	58,7
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	36,0	33,3	22,7	29,4
Alunni con comportamenti problematici	20,0	8,3	20,5	7,3
Alunni che presentano forme di disabilità	0,0	0,0	3,4	2,8

Tabella 2.2.10.1: Caratteristiche degli alunni non cittadini italiani destinatari dei progetti? (percentuale sulle scuole di ciascun tipo di scuola).

	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	95,3	90,9	94,1	95,3	92,3	96,4
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	72,9	81,8	47,1	58,1	87,2	82,1
Alunni non cittadini italiani con difficoltà linguistiche	61,2	40,9	52,9	60,5	74,4	46,4
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	88,2	90,9	94,1	86,0	82,1	92,9
Alunni con comportamenti problematici	64,7	68,2	76,5	62,8	74,4	71,4
Alunni che presentano forme di disabilità	34,1	40,9	29,4	32,6	38,5	21,4

Tabella 2.2.11: Caratteristiche degli alunni destinatari dei progetti (percentuale sulle scuole di ciascuna provincia).

	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	63,5	50,0	76,5	65,1	56,4	71,4
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	49,4	59,1	29,4	41,9	71,8	35,7
Alunni con difficoltà linguistiche	71,8	54,5	58,8	55,8	71,8	53,6
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	23,5	36,4	23,5	37,2	33,3	14,3
Alunni con comportamenti problematici	7,1	13,6	17,6	18,6	20,5	14,3
Alunni che presentano forme di disabilità	1,2	0,0	5,9	7,0	2,6	0,0

Tabella 2.2.11.1: Caratteristiche degli alunni non cittadini italiani destinatari dei progetti (percentuale sulle scuole di ciascuna provincia).

Se consideriamo le categorie prevalenti di alunni destinatari degli interventi abbiamo una conferma del dato precedentemente indicato. Va segnalato come vi sia un peso percentuale maggiore delle scuole nelle quali la categoria è costituita da alunni con un basso livello di motivazione tra le scuole secondarie di I grado.

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado	Totale
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	40,0	75,0	58,0	76,1	65,4
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	52,0	0,0	30,7	14,7	23,9
Alunni non cittadini italiani con difficoltà linguistiche	0,0	8,3	0,0	0,0	,4
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	4,0	16,7	9,1	9,2	9,0
Alunni con comportamenti problematici	4,0	0,0	2,3	0,0	1,3
Alunni che presentano forme di disabilità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 2.2.12: Categoria prevalente alunni destinatari per tipo di scuola (valori percentuali).

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado	Totale
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	20,0	41,7	29,5	49,5	38,5
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	28,0	16,7	29,5	24,8	26,5
Alunni con difficoltà linguistiche	32,0	33,3	35,2	20,2	27,8
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	16,0	0,0	3,4	4,6	5,1
Alunni con comportamenti problematici	0,0	8,3	2,3	0,0	1,3
Alunni che presentano forme di disabilità	0,0	0,0	0,0	,9	,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 2.2.12.1: Categoria prevalente alunni non cittadini italiani destinatari per tipo di scuola (valori percentuali).

Quale delle categorie precedenti risulta percentualmente più numerosa?	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	68,2	50,0	88,2	67,4	66,7	50,0
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	23,5	40,9	11,8	20,9	17,9	32,1
Alunni non cittadini italiani con difficoltà linguistiche	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	7,1	4,5	0,0	11,6	12,8	14,3
Alunni con comportamenti problematici	0,0	4,5	0,0	0,0	2,6	3,6
Alunni che presentano forme di disabilità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 2.2.13: Categoria prevalente alunni destinatari per Provincia (valori percentuali).

Quale delle categorie precedenti di alunni non cittadini italiani risulta percentualmente più numerosa?	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	Totale
Alunni con lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	40,0	27,3	52,9	51,2	28,2	28,6	38,5
Alunni con lacune diffuse in tutte le materie	21,2	31,8	11,8	23,3	41,0	32,1	26,5
Alunni con difficoltà linguistiche	32,9	27,3	23,5	16,3	23,1	39,3	27,8
Alunni con bassi livelli di motivazione nei confronti della	4,7	9,1	5,9	4,7	7,7	0,0	5,1
Alunni con comportamenti problematici	1,2	0,0	5,9	2,3	0,0	0,0	1,3
Alunni che presentano forme di disabilità	0,0	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0	,4
Totale	100,0						

Tabella 2.2.13.1: Categoria prevalente alunni non cittadini italiani destinatari per Provincia (valori percentuali).

Pertanto, gli alunni destinatari dell'intervento sono prevalentemente studenti che mostrano carenze specifiche nelle materie interessate all'intervento e quelli che presentano una bassa motivazione, la cui presenza è particolarmente significativa nelle scuole secondarie di I e II grado.

Il risultato è coerente con quello dell'anno precedente e consente di mettere in rilievo sia gli aspetti positivi del progetto – l'intervento sulle carenze nelle competenze di base – sia l'esigenza di un intervento, soprattutto nelle secondarie di II grado, **di un intervento** a più ampio spettro mirante a costruire e accrescere la motivazione alla frequenza scolastica.

L'ultima tabella riguarda la distribuzione degli alunni coinvolti per tipologia di progetto, distinti per ordine e grado di scuola e per provincia.

Si nota una prevalenza generalizzata della destinazione degli studenti ad entrambi i progetti. Tra quelli assegnati ad un solo progetto vi è una prevalenza di progetti A nella scuola primaria ed una prevalenza dei progetti B nella secondaria, in particolare nella secondaria di II grado.

		Totale studenti partecipanti a Diritti a scuola 2013-2014				Totale studenti non italiani partecipanti a Diritti a scuola 2013-2014			
		Progetto A	Progetto B	Entrambi i progetti	Totale	Progetto A	Progetto B	Entrambi i progetti	Totale
BARI	Scuola primaria	432	76	656	1164	45	2	80	127
	Scuola secondaria I grado	509	572	299	1380	34	30	35	99
	Istituto comprensivo	1623	1124	2614	5361	108	46	135	289
	Scuola secondaria II grado	3007	3753	3894	10654	142	113	171	426
BAT	Scuola primaria	353	140	773	1266	17	3	10	30
	Scuola secondaria I grado	86	35	63	184	2		5	7
	Istituto comprensivo	582	177	155	914	23	7	18	48
	Scuola secondaria II grado	374	293	360	1027	10	5	5	20
BRINDISI	Scuola primaria			0	0			0	0
	Scuola secondaria I grado			0	0			0	0
	Istituto comprensivo	1068	265	1010	2343	20	3	30	53
	Scuola secondaria II grado	357	380	522	1259	11	11	13	35
FOGGIA	Scuola primaria	299	30	129	458	15	4	3	22
	Scuola secondaria I grado	147	155	322	624			2	2
	Istituto comprensivo	705	536	1231	2472	79	72	100	251
	Scuola secondaria II grado	832	1294	1506	3632	40	36	39	115
LECCE	Scuola primaria	19	15	173	207	8		30	38
	Scuola secondaria I grado	0		0	0			0	0
	Istituto comprensivo	2204	961	1140	4305	110	48	66	224
	Scuola secondaria II grado	956	1161	1898	4015	42	43	73	158
TARANTO	Scuola primaria	1	5	39	45		1	2	3
	Scuola secondaria I grado	0		0	0			0	0
	Istituto comprensivo	892	509	972	2373	26	17	50	93
	Scuola secondaria II grado	699	692	955	2346	21	21	25	67
Totale parziale	Scuola primaria	1104	266	1770	3140	85	10	125	220
	Scuola secondaria I grado	742	762	684	2188	36	30	42	108
	Istituto comprensivo	7074	3572	7122	17768	366	193	399	958
	Scuola secondaria II grado	6225	7573	9135	22933	266	229	326	821
	Totale	15145	12173	18711	46029	753	462	892	2107

Tabella 2.2.13.2: Alunni coinvolti nel progetto per tipologia di progetto (A, B), per ordine e grado di scuola e per provincia.

		Totale studenti partecipanti a Diritti a scuola 2013-2014				Totale studenti non italiani partecipanti a Diritti a scuola 2013-2014			
		Progetto A	Progetto B	Entrambi i progetti	Totale	Progetto A	Progetto B	Entrambi i progetti	Totale
BARI	Scuola primaria	37,11	6,53	56,36	100,00	35,43	1,57	62,99	100,00
	Scuola secondaria I grado	36,88	41,45	21,67	100,00	34,34	30,30	35,35	100,00
	Istituto comprensivo	30,27	20,97	48,76	100,00	37,37	15,92	46,71	100,00
	Scuola secondaria II grado	28,22	35,23	36,55	100,00	33,33	26,53	40,14	100,00
BAT	Scuola primaria	27,88	11,06	61,06	100,00	56,67	10,00	33,33	100,00
	Scuola secondaria I grado	46,74	19,02	34,24	100,00	28,57	0,00	71,43	100,00
	Istituto comprensivo	63,68	19,37	16,96	100,00	47,92	14,58	37,50	100,00
	Scuola secondaria II grado	36,42	28,53	35,05	100,00	50,00	25,00	25,00	100,00
BRINDISI	Scuola primaria								
	Scuola secondaria I grado								
	Istituto comprensivo	45,58	11,31	43,11	100,00	37,74	5,66	56,60	100,00
	Scuola secondaria II grado	28,36	30,18	41,46	100,00	31,43	31,43	37,14	100,00
FOGGIA	Scuola primaria	65,28	6,55	28,17	100,00	68,18	18,18	13,64	100,00
	Scuola secondaria I grado	23,56	24,84	51,60	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00
	Istituto comprensivo	28,52	21,68	49,80	100,00	31,47	28,69	39,84	100,00
	Scuola secondaria II grado	22,91	35,63	41,46	100,00	34,78	31,30	33,91	100,00
LECCE	Scuola primaria	9,18	7,25	83,57	100,00	21,05	0,00	78,95	100,00
	Scuola secondaria I grado								
	Istituto comprensivo	51,20	22,32	26,48	100,00	49,11	21,43	29,46	100,00
	Scuola secondaria II grado	23,81	28,92	47,27	100,00	26,58	27,22	46,20	100,00
TARANTO	Scuola primaria	2,22	11,11	86,67	100,00	0,00	33,33	66,67	100,00
	Scuola secondaria I grado								
	Istituto comprensivo	37,59	21,45	40,96	100,00	27,96	18,28	53,76	100,00
	Scuola secondaria II grado	29,80	29,50	40,71	100,00	31,34	31,34	37,31	100,00
Totale parziale	Scuola primaria	35,16	8,47	56,37	100,00	38,64	4,55	56,82	100,00
	Scuola secondaria I grado	33,91	34,83	31,26	100,00	33,33	27,78	38,89	100,00
	Istituto comprensivo	39,81	20,10	40,08	100,00	38,20	20,15	41,65	100,00
	Scuola secondaria II grado	27,14	33,02	39,83	100,00	32,40	27,89	39,71	100,00
	Totale	32,90	26,45	40,65	100,00	35,74	21,93	42,34	100,00

Tabella 2.2.13.3: Alunni coinvolti nel progetto per tipologia di progetto (A, B), per ordine e grado di scuola e per provincia.

Gli studenti partecipanti al progetto sono stati individuati attraverso una pluralità di modalità che sono indicate in Tabella 2.2.14.

Alle scuole è stata data la possibilità di indicare fino a tre modalità di selezione degli studenti, ragione per la quale i totali sono comunque superiori alle scuole partecipanti.

La modalità principale prescelta è stata l'indicazione dei consigli di classe e all'utilizzazione di prove di ingresso.

Non vi sono particolari differenze né per tipo di scuola né per provincia.

	Frequenza	Percentuale
Sulla base dei risultati conseguiti nelle rilevazioni INVALSI	2	,9
Sulla base degli scrutini di fine anno	4	1,7
Sulla base di prove d'ingresso	7	3,0
Sulla base di prove di verifica somministrate prima dell'inizio del progetto	50	21,4
Sono stati segnalati dai Consigli di classe	171	73,1
Totale	234	100,0

Tabella 2.2.14: Modalità di selezione destinatari.

		Sulla base dei risultati conseguiti nelle rilevazioni INVALSI	Sulla base degli scrutini di fine anno	Sulla base di prove d'ingresso	Sulla base di prove di verifica somministrate prima dell'ini	Sono stati segnalati dai Consigli di classe	Totale
BARI	Scuola primaria	0	0	0	3	6	9
	Scuola secondaria I grado	0	0	1	1	5	7
	Istituto comprensivo	0	3	1	6	15	25
BAT	Scuola secondaria II grado	0	0	0	7	37	44
	Scuola primaria	0	0	0	2	6	8
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	1	1	2
BRINDISI	Istituto comprensivo	0	0	0	2	3	5
	Scuola secondaria II grado	0	0	0	0	7	7
	Scuola primaria	0	0	0	0	0	0
FOGGIA	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	1	0	0	5	4	10
	Scuola secondaria II grado	0	0	0	0	7	7
LECCE	Scuola primaria	0	0	1	1	3	5
	Scuola secondaria I grado	0	0	1	0	2	3
	Istituto comprensivo	1	1	0	1	11	14
TARANTO	Scuola secondaria II grado	0	0	0	5	16	21
	Scuola primaria	0	0	1	1	0	2
	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0
TARANTO	Istituto comprensivo	0	0	0	3	16	19
	Scuola secondaria II grado	0	0	1	2	15	18
	Scuola primaria	0	0	0	1	0	1
Totale	Scuola secondaria I grado	0	0	0	0	0	0
	Istituto comprensivo	0	0	1	6	8	15
	Scuola secondaria II grado	0	0	0	3	9	12
Totale	Scuola primaria	0	0	2	8	15	25
	Scuola secondaria I grado	0	0	2	2	8	12
	Istituto comprensivo	2	4	2	23	57	88
	Scuola secondaria II grado	0	0	1	17	91	109
	Totale	2	4	7	50	171	234

Tabella 2.2.15 Modalità di selezione destinatari.

La tabella successiva mostra il numero di alunni coinvolti nel progetto per ciascuna classe (Tab. 2.2.16): nella scuola primaria i dati mostrano un coinvolgimento maggiore, anche se con scarti molto bassi, nella classe II; nella scuola secondaria di I grado la distribuzione è pressoché uniforme; nella scuola secondaria di II grado il 62,8 degli studenti coinvolti è della classe I, il 57,9 della classe II.

Complessivamente, quindi, la scelta degli studenti non ha privilegiato particolari anni di corso, ma sembra sia distribuita in modo abbastanza uniforme tra le diverse classi.

Solo, come è logico attendersi, sono relativamente meno gli alunni di prima classe della scuola primaria, dove nel primo anno non è ancora possibile individuare interventi specifici, e c'è una leggera prevalenza degli studenti della prima classe nelle scuole secondarie di II grado, per i quali il passaggio dalla scuola secondaria di I grado può presentare significative difficoltà. Ma complessivamente la distribuzione tra le classi nei diversi ordini di scuola è equilibrata

	Somma
Scuola primaria: classe I	1405
Scuola primaria: classe II	2118
Scuola primaria: classe III	1984
Scuola primaria: classe IV	1865
Scuola primaria: classe V	1797
Scuola secondaria I grado: classe I	3484
Scuola secondaria I grado: classe II	3534
Scuola secondaria I grado: classe III	3381
Scuola secondaria II grado: classe I	10712
Scuola secondaria II grado: classe II	10306

Tabella 2.2.16: Numero di alunni coinvolti nel progetto per ciascuna classe.

Una percentuale degli alunni che ha partecipato al progetto nel precedente anno scolastico (2012-2013) è anche quest'anno destinatario delle attività progettuali dell'anno 2013-2014: più del 30.

Validi	Frequenza	Percentuale valida
Meno del 10	13	7,3
Tra l'11 e il 30	67	37,4
Tra il 31 e il 50	68	38,0
Più del 50	31	17,3
Totale	179	100,0

Tabella 2.2.17: Quanti alunni, che hanno partecipato al progetto nel precedente anno scolastico (2012-2013), sono destinatari anche quest'anno delle attività progettuali?

	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	TOTALE
Meno del 10	5,6	26,7		16,7	3,6		7,3
Tra l'11 e il 30	37,5	26,7	28,6	33,3	35,7	53,8	37,4
Tra il 31 e il 50	43,1	33,3	50,0	33,3	32,1	30,8	38,0
Più del 50	13,9	13,3	21,4	16,7	28,6	15,4	17,3
Totale	100,0						

Tabella 2.2.18: Alunni destinatari che hanno partecipato al progetto anche lo scorso anno (valori percentuali per provincia).

	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Istituto comprensivo	Scuola secondaria II grado	Totale
Meno del 10	5,3		3,1	11,6	7,3
Tra l'11 e il 30	26,3	33,3	24,6	50,0	37,4
Tra il 31 e il 50	42,1	55,6	41,5	32,6	38,0
Più del 50	26,3	11,1	30,8	5,8	17,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 2.2.19: Alunni destinatari che hanno partecipato al progetto anche lo scorso anno (valori percentuali per tipo di scuola).

Registriamo una continuità nella partecipazione degli studenti al progetto; più significativa nelle scuole primarie, segno che il progetto viene pensato come una strategia di sostegno continuo agli alunni, meno significativa nelle scuole secondarie di II grado laddove sarebbe evidentemente più utile una forma di accompagnamento e di rinforzo degli apprendimenti quale quella offerta da "Diritti a Scuola". Complessivamente possiamo evidenziare come in ogni caso la continuità presente negli studenti destinatari dell'intervento indichi che l'intervento non possa essere considerato temporaneo, ma debba far parte di una strategia di sostegno di medio e lungo periodo.

2.3. Strumenti di valutazione utilizzati nei progetti

L'obiettivo di questa sezione è la presentazione dei dati relativi alla valutazione della didattica e dei progetti. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai seguenti punti:

- scelta di adozione di protocolli valutativi;
- tempistica della valutazione;
- soggetti valutati;
- oggetti evaluandi e strumenti utilizzati.

Confrontati con i dati dello scorso anno, i dati registrano una lievissima flessione del numero di scuole che scelgono di valutare gli studenti che frequentano il progetto (Tabella 2.3.1).

Sono in tutto il 64,1 distribuite fra i tre gradi di scuole.

	SI		NO	
	Conteggio	casi riga	Conteggio	casi riga
Scuola primaria	14	56,0	11	44,0
Scuola secondaria I grado	5	41,7	7	58,3
Istituto comprensivo	63	71,6	25	28,4
Scuola secondaria II grado	68	62,4	41	37,6
Totale	150	64,1	84	35,9

Tabella 2.3.1: Il progetto prevede l'utilizzo di prove di verifica e/o strumenti formali di osservazione degli alunni?

Laddove le scuole hanno optato per l'adozione di protocolli valutativi propri, è possibile invece osservare una distribuzione equivalente delle percentuali inerenti alla tempistica della somministrazione (Tabella 2.3.2).

	Conteggio	numero totale casi colonna
E' stata prevista una verifica al termine del progetto.	133	56,8
Sono state somministrate prove di verifica all'inizio del progetto	100	42,7
Sono state somministrate prove di verifica in itinere.	119	50,9

Tabella 2.3.2: Quando è prevista e attuata la somministrazione delle prove di verifica?

Per quanto riguarda le tipologie degli strumenti valutativi (Tabella 2.3.3), in generale è prevalso l'utilizzo di prove strutturate elaborate dai docenti e differenziate per alunni con livelli di rendimento diversi (35,9) e di prove strutturate elaborate dai docenti uguali per tutti gli studenti (20,1).

	Conteggio	numero totale casi colonna
Prove strutturate elaborate dai docenti uguali per tutti gli studenti	47	20,1
Prove strutturate elaborate dai docenti e differenziate per gli studenti DAS	84	35,9
Prove strutturate prodotte da soggetti esterni alla scuola	2	,9
Prove strutturate prodotte dai docenti e basate sulle prove INVALSI	17	7,3

Tabella 2.3.3: Strumenti di valutazione utilizzati nel progetto.

	Frequenza	Percentuale valida
Solo agli studenti destinatari del progetto	85	56,7
A tutti gli studenti delle classi a cui sono iscritti gli studenti DAS	65	43,3
Totale	150	100,0

Tabella 2.3.4 Destinatari delle prove di verifica.

Le prove destinate ai soli studenti fruitori sono state il 56,7 del totale dei progetti (Tabella 2.3.4). Il 43,3 dei progetti ha previsto prove per tutti gli studenti.

Quest'ultimo dato va letto assai positivamente poiché è una conferma dell'integrazione dei progetti nel curriculum ordinario di Scuola e l'attenuazione delle percezioni di disomogeneità che inducono a prevedere prove differenziate.

	Conteggio	numero totale casi colonna
Aspetti cognitivi	148	63,2
Aspetti affettivo-motivazionali	119	50,9
Aspetti comportamentali	115	49,1

Tabella 2.3.5 Che cosa è stato rilevato nelle prove di verifica e/o nelle osservazioni ?

La prevalenza delle prove ha rilevato aspetti cognitivi, affettivo-motivazionali e comportamentali senza scarti fra aree apprenditive meritevoli d'essere segnalati (Tab. 2.3.5).

2.4. Il progetto C

Nel seguente paragrafo si presentano alcuni dati relativi alle realizzazioni dei progetti di tipo C sviluppati, come è noto, per la prima volta dalle scuole richiedenti in virtù della possibilità offerta quest'anno dal bando di "Diritti a Scuola" di istituire uno sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.

Scopo dello sportello è stato quello di offrire un servizio di consulenza e supporto psicologico agli studenti, nonché di informazione ed orientamento scolastico e professionale, al fine di promuovere le condizioni per l'inclusione prima scolastica e poi lavorativa.

Nello specifico l'attenzione del monitoraggio è stata rivolta ai seguenti punti:

- ottenimento delle scuole di un progetto di tipo C
- tipologia di esperti selezionati;
- modalità di realizzazione di intervento del progetto C.

Una percentuale considerevole di scuole, ben il 89,7, ha ottenuto un progetto di tipo C (cfr. Tab. 2.4.1). Va segnalato che tale risultato è dovuto alla incentivazione presente nel bando alla presentazione di progetti C.

La tipologia di esperti selezionati è equamente distribuita, in tutti i gradi scolastici e senza variazioni di distribuzione regionale, fra psicologi e orientatori (Tab. 2.4.2).

	Frequenza	Percentuale
SI	210	89,7
NO	24	10,3
Totale	234	100,0

Tabella 2.4.1: La scuola ha ottenuto un progetto di tipo C?

		PSICOLOGO - NUMERO ESPERTI	ORIENTATORE - NUMERO ESPERTI	MEDIATORE CULTURALE - NUMERO ESPERTI
BARI	Scuola primaria	8	0	8
	Scuola secondaria I grado	7	5	3
	Istituto comprensivo	23	21	5
BAT	Scuola secondaria II grado	40	38	11
	Scuola primaria	7	0	7
	Scuola secondaria I grado	2	2	0
BRINDISI	Istituto comprensivo	5	4	1
	Scuola secondaria II grado	5	5	0
	Scuola primaria	0	0	0
FOGGIA	Scuola secondaria I grado	0	0	0
	Istituto comprensivo	9	7	3
	Scuola secondaria II grado	7	7	0
LECCE	Scuola primaria	5	0	5
	Scuola secondaria I grado	2	2	0
	Istituto comprensivo	14	9	9
TARANTO	Scuola secondaria II grado	17	17	2
	Scuola primaria	2	0	2
	Scuola secondaria I grado	0	0	0
Totale	Istituto comprensivo	16	10	9
	Scuola secondaria II grado	14	14	1
	Scuola primaria	1	0	1
Totale	Scuola secondaria I grado	0	0	0
	Istituto comprensivo	15	15	3
	Scuola secondaria II grado	11	10	1
Totale	Scuola primaria	23	0	23
	Scuola secondaria I grado	11	9	3
	Istituto comprensivo	82	66	30
	Scuola secondaria II grado	94	91	15
Totale	210	166	71	

Tabella 2.4.2: Quale tipo di esperto è stato selezionato?

Le figure professionali selezionate sono distribuite più o meno equamente fra le categorie psicologi e degli esperti in orientamento. **Non si evince il titolo di studio posseduto da questi ma si presume si tratti di laureati e/o specializzati in psicologia.**

I mediatori culturali risultano presenti prevalentemente nelle scuole primarie dove vi è una maggiore presenza di alunni non italiani.

Le modalità di realizzazione dell'intervento dello psicologo nel progetto di tipo C sono state diverse: hanno prevalso gli sportelli di ascolto individuale (85) sugli incontri con le famiglie (79,1) e sugli interventi nelle classi (70,9). Una percentuale nettamente inferiore in valori percentuali (19,7,) ha riguardato gli interventi per gruppi di alunni omogenei.

Sono state comprese in "altro" soprattutto attività di incontro con i docenti.

	Conteggio	numero totale casi colonna
SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	199	85,0
INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	46	19,7
INTERVENTI NELLE CLASSI	166	70,9
INCONTRI CON LE FAMIGLIE	185	79,1
Altro (specificare)	18	7,7

Tabella 2.4.3: Con quali modalità è stato realizzato l'intervento dello psicologo previsto dal progetto C?

L'intervento dell'orientatore è avvenuto prevalentemente attraverso l'ascolto individuale e con interventi nelle classi ed incontri con le famiglie.

	Conteggio	numero totale casi colonna
FIGURA NON PREVISTA DAL PROGETTO	30	12,8
SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	144	61,5
INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	59	25,2
INTERVENTI NELLE CLASSI	142	60,7
INCONTRI CON LE FAMIGLIE	103	44,0
Altro (specificare)	6	2,6

Tabella 2.4.4.1: Con quali modalità è stato realizzato l'intervento dell'orientatore previsto dal progetto C?

L'intervento del mediatore ha invece visto il prevalere dell'intervento nelle classi.

	Conteggio	numero totale casi colonna
FIGURA NON PREVISTA DAL PROGETTO	81	34,6
SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	51	21,8
INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	25	10,7
INTERVENTI NELLE CLASSI	62	26,5
INCONTRI CON LE FAMIGLIE	51	21,8
Altro (specificare)	4	1,7

Tabella 2.4.4.2: Con quali modalità è stato realizzato l'intervento del mediatore previsto dal progetto C?

La distribuzione delle ore di intervento delle attività previste dal progetto C è variata secondo l'ordine della scuola ed il tipo di intervento

		Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Modalità di intervento dello psicologo (ore)	SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	1500	2228	3845	7573
	INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	198	237	278	713
	INTERVENTI NELLE CLASSI	823	1102	1064	2989
	INCONTRI CON LE FAMIGLIE	757	725	593	2075
	ALTRO	141	186	140	467
	TOTALE	3419	4478	5920	13817
Modalità di intervento dell'orientatore (ore)	SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	517	1458	2903	4878
	INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	420	461	607	1488
	INTERVENTI NELLE CLASSI	701	1413	1233	3347
	INCONTRI CON LE FAMIGLIE	392	285	302	979
	ALTRO	103	81	163	347
	TOTALE	2133	3772	5208	11113
Modalità di intervento del mediatore (ore)	SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	188	252	264	704
	INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	108	199	31	338
	INTERVENTI NELLE CLASSI	135	317	188	640
	INCONTRI CON LE FAMIGLIE	80	112	21	213
	ALTRO	15	46	0	61
	TOTALE	526	926	504	1956

Tabella 2.4.4.3: Distribuzione numero di ore di intervento delle attività previste dal progetto C (Frequenze).

Nelle scuole secondarie di II grado è stata nettamente prevalente la modalità di intervento attraverso lo sportello individuale, ed hanno avuto rilievo anche gli interventi nelle classi.

Nella scuola primaria vi è stata, ovviamente, una quantità elevata di ore dedicate agli incontri con le famiglie.

		Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Modalità di intervento dello psicologo (ore)	SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	43,9	49,8	64,9	54,8
	INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	5,8	5,3	4,7	5,2
	INTERVENTI NELLE CLASSI	24,1	24,6	18,0	21,6
	INCONTRI CON LE FAMIGLIE	22,1	16,2	10,0	15,0
	ALTRO	4,1	4,2	2,4	3,4
	TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
Modalità di intervento dell'orientatore (ore)	SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	24,2	38,7	55,7	43,9
	INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	19,7	12,2	11,7	13,4
	INTERVENTI NELLE CLASSI	32,9	37,5	23,7	30,1
	INCONTRI CON LE FAMIGLIE	18,4	7,6	5,8	8,8
	ALTRO	4,8	2,1	3,1	3,1
	TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
Modalità di intervento del mediatore (ore)	SPORTELLI DI ASCOLTO INDIVIDUALE	35,7	27,2	52,4	36,0
	INTERVENTI PER GRUPPI DI ALUNNI OMOGENEI	20,5	21,5	6,2	17,3
	INTERVENTI NELLE CLASSI	25,7	34,2	37,3	32,7
	INCONTRI CON LE FAMIGLIE	15,2	12,1	4,2	10,9
	ALTRO	2,9	5,0	0,0	3,1
	TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 2.4.4.4: Distribuzione numero di ore di intervento delle attività previste dal progetto C (Percentuali).

D'altra parte, gli studenti che hanno utilizzato il progetto C sia che partecipassero o meno al progetto DAS è elevato. Complessivamente oltre 35000 studenti hanno usufruito del progetto (circa il 30 della popolazione scolastica delle scuole interessate).

	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Alunni che hanno usufruito del progetto	7755	14341	13098	35194
di cui alunni non cittadini italiani	520	496	293	1309
Alunni DAS che hanno usufruito del progetto	2638	6233	7561	16432
di cui alunni non cittadini italiani	325	349	239	913
Alunni che hanno usufruito della consulenza psicologica	4238	6636	7153	18027
Alunni che hanno usufruito dell'orientamento	780	7641	8442	16863
Alunni che hanno usufruito della mediazione culturale	1565	1888	969	4422
Alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	199	398	173	770
Alunni non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	62	359	199	620
Alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	348	182	84	614
Alunni DAS che hanno usufruito della consulenza psicologica	1707	3430	4304	9441
Alunni DAS che hanno usufruito dell'orientamento	300	3478	4697	8475
Alunni DAS che hanno usufruito della mediazione culturale	615	899	819	2333
Alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	155	195	143	493
Alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	47	181	145	373
Alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	217	158	82	457

Tabella 2.5: Numero di alunni che hanno utilizzato il progetto C (Frequenze).

	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
Alunni che hanno usufruito del progetto*	16,5	43,3	31,1
di cui alunni non cittadini italiani*	33,6	44,2	32,0
Alunni DAS che hanno usufruito del progetto*	30,6	67,3	39,1
di cui alunni non cittadini italiani*	52,9	58,6	44,4
Alunni che hanno usufruito della consulenza psicologica**	54,6	41,1	43,2
Alunni che hanno usufruito dell'orientamento	10,1	47,3	51,0
Alunni che hanno usufruito della mediazione culturale	20,2	11,7	5,9
Alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	38,3	42,4	37,9
Alunni non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	11,9	38,2	43,6
Alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	66,9	19,4	18,4
Alunni DAS che hanno usufruito della consulenza psicologica	64,7	43,9	43,8
Alunni DAS che hanno usufruito dell'orientamento	11,4	44,5	47,8
Alunni DAS che hanno usufruito della mediazione culturale	23,3	11,5	8,3
Alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	47,7	36,5	38,6
Alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	14,5	33,9	39,2
Alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	66,8	29,6	22,2

Tabella 2.5.1: Numero di alunni che hanno utilizzato il progetto C (Percentuali).

*percentuale calcolata sul totale degli studenti delle rispettive categorie delle scuole partecipanti al progetto

** percentuale calcolata sul totale delle utenze delle singole categorie di studenti.

Hanno usufruito maggiormente del progetto C gli studenti della scuola secondaria di I grado, gli studenti che hanno partecipato al progetto DAS e gli studenti non cittadini italiani nel loro complesso.

Complessivamente gli studenti hanno utilizzato prevalentemente la consulenza psicologica nelle scuole primarie e l'orientamento nelle scuole secondarie. L'utilizzazione della mediazione culturale è stata particolarmente significativa nelle scuole primarie (circa il 20%), si dimezza nella secondaria di I grado e si dimezza ulteriormente nella secondaria di II grado, rispecchiando il diverso grado di distribuzione degli studenti non cittadini italiani nei diversi ordini di scuola.

Gli alunni non cittadini italiani, ovviamente, utilizzano in misura maggiore la mediazione culturale.

Alle attività del progetto C hanno avuto accesso anche le famiglie, e le famiglie che hanno usufruito del progetto sono oltre 7000 (non possiamo sapere quale percentuale siano del totale delle famiglie degli alunni frequentanti perché quest'ultimo non è un dato conosciuto).

	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Famiglie che hanno usufruito del progetto	3632	2488	943	7063
di cui famiglie con alunni non cittadini italiani	392	136	29	557
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito del progetto	1462	1375	813	3650
di cui famiglie con alunni non cittadini italiani	236	121	24	381

Tabella 2.5.2: Numero delle famiglie che hanno usufruito del progetto DAS.

	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Famiglie che hanno usufruito della consulenza psicologica	1972	1537	817	4326
Famiglie che hanno usufruito dell'orientamento	351	873	543	1767
Famiglie che hanno usufruito della mediazione culturale	456	203	10	669
Famiglie di alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	199	140	29	368
Famiglie di alunni non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	86	58	20	164
Famiglie di alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	200	74	10	284
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito della consulenza psicologica	991	1091	567	2649
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito dell'orientamento	98	577	358	1033
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito della mediazione culturale	284	126	9	419
Famiglie di alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	112	92	40	244
Famiglie di alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	29	48	22	99
Famiglie di alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	153	63	10	226

Tabella 2.5.3: Famiglie che hanno partecipato alle attività del progetto C (Frequenze).

	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
Famiglie che hanno usufruito della consulenza psicologica	54,3	58,8	59,6
Famiglie che hanno usufruito dell'orientamento	9,7	33,4	39,6
Famiglie che hanno usufruito della mediazione culturale	12,6	7,8	0,7
Famiglie di alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	50,8	51,5	49,2
Famiglie di alunni non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	21,9	21,3	33,9
Famiglie di alunni non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	51,0	27,2	16,9
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito della consulenza psicologica	67,8	60,8	60,7
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito dell'orientamento	6,7	32,2	38,3
Famiglie di alunni DAS che hanno usufruito della mediazione culturale	19,4	7,0	1,0
Famiglie di alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della consulenza psicologica	47,5	45,3	55,6
Famiglie di alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito dell'orientamento	12,3	23,6	30,6
Famiglie di alunni DAS non cittadini italiani che hanno usufruito della mediazione culturale	64,8	31,0	13,9

Tabella 2.5.4: Famiglie che hanno partecipato alle attività del progetto C (Percentuali).

I dati delle famiglie riflettono i dati relativi agli studenti, ma le famiglie hanno usufruito maggiormente della consulenza psicologica, tranne che le famiglie di alunni non cittadini italiani che nella scuola primaria hanno usufruito prevalentemente della mediazione culturale.

III CAPITOLO

I risultati

3.1. I risultati INVALSI

In questo paragrafo saranno analizzati i risultati relativi alle prove Invalsi sostenute dagli allievi delle scuole primarie, delle secondarie inferiori e dei primi due anni delle secondarie superiori, che hanno aderito al progetto Diritti a scuola, per gli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013.

3.1.1. La scuola primaria

Dalla lettura complessiva dei risultati emergono due dati: i punteggi relativi all'anno scolastico 2012-2013- sono inferiori a quelli dell'anno precedente e i punteggi che attestano la preparazione in matematica sono inferiori a quelli che attestano la preparazione in italiano.

	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	66,68	73,00	70,64
BAT	65,78	69,67	67,78
Brindisi	69,22	77,89	73,78
Foggia	69,77	73,38	69,56
Lecce	69,47	70,47	65,73
Taranto	66,67	73,75	69,27
Totale	67,84	72,88	69,36

Tabella 3.1.1: INVALSI, Scuola Primaria, Punteggio della scuola – Italiano 2011-2012.

	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA
	Media	Media	Media
ari	61,42	72,67	67,14
BAT	57,44	67,33	62,33
Brindisi	61,20	73,50	65,80
Foggia	59,07	67,40	65,27
Lecce	61,06	72,81	67,00
Taranto	60,45	70,00	65,00
Totale	60,36	70,95	65,85

Tabella 3.1.2: INVALSI, Scuola Primaria, Punteggio della scuola – Italiano 2012-2013.

	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	63,25	57,04	59,48
BAT	59,22	51,78	55,67
Brindisi	72,11	64,33	68,11
Foggia	64,75	58,58	59,63
Lecce	58,20	57,20	60,67
Taranto	59,08	50,25	54,55
Totale	62,46	56,52	59,59

Tabella 3.1.3: INVALSI, Scuola Primaria, Punteggio della scuola – Matematica 2011-2012.

	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	56,91	55,74	55,24
BAT	55,11	51,22	53,22
Brindisi	55,20	55,50	57,20
Foggia	55,00	52,43	55,10
Lecce	52,63	56,00	50,76
Taranto	55,09	50,36	53,00
Totale	55,12	54,00	53,96

Tabella 3.1.4: INVALSI, Scuola Primaria, Punteggio della scuola – Matematica 2012-2013.

Nello specifico, nelle seconde classi il punteggio medio in italiano è decisamente inferiore rispetto a quello ottenuto dalle quinte classi (tale divario si allarga sensibilmente nel 2012-2013) mentre il punteggio medio ottenuto nelle discipline scientifiche è superiore. Per quanto riguarda l'apprendimento della lingua italiana, ne appare comprensibile una maggiore padronanza da parte degli allievi di V, mentre sorprende la perdita di competenze matematiche nel corso degli anni scolastici, anche se va rilevato un significativo recupero nell'ultimo anno analizzato.

Infine, lo scarto percentuale che descrive le realtà territoriali è nel complesso irrilevante.

	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA
	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Scuola primaria	65,18	70,45	67,14	59,14	70,55	65,36
Istituto comprensivo	68,90	73,82	70,33	60,70	71,06	65,96
Totale	67,93	72,94	69,45	60,30	70,93	65,80

Tabella 3.1.5: INVALSI, Scuola Primaria, Punteggio della scuola – Italiano 2011-2012 e 2012-2013.

	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA	CLASSI II	CLASSI V	SCUOLA
	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Scuola primaria	61,52	56,90	58,85	54,81	53,29	53,86
Istituto comprensivo	63,00	56,56	60,09	55,22	54,22	54,00
Totale	62,62	56,65	59,76	55,12	53,99	53,96

Tabella 3.1.6: INVALSI, Scuola Primaria, Punteggio della scuola – Matematica 2011-2012 e 2012-2013.

Confrontando i punteggi ottenuti dagli allievi delle scuole primarie con quelli ottenuti dai frequentanti delle primarie in istituti comprensivi e, ferma restando in ambedue i casi una riduzione percentuale dei punteggi nell'anno scolastico 2012-2013 rispetto al precedente, gli istituti comprensivi presentano risultati migliori. Va detto, però, che lo scarto tra i due tipi di scuole tende a ridimensionarsi nel tempo.

3.1.2. La scuola secondaria di I Grado

Dalla lettura complessiva dei risultati emerge che i punteggi relativi all'anno scolastico 2012-2013 sono nel complesso equivalenti a quelli ottenuti nell'anno precedente: si registra un lieve miglioramento dei punteggi in italiano e un lieve peggioramento dei punteggi in matematica.

	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	62,50	70,08	67,89
BAT	44,00	54,75	49,00
Brindisi	62,88	70,00	66,38
Foggia	55,19	65,19	59,92
Lecce	64,50	69,93	63,07
Taranto	54,62	59,62	57,31
Totale	59,31	66,60	62,27

Tabella 3.1.7: INVALSI, Scuola Secondaria di I Grado, Punteggio della scuola – Italiano 2011-2012.

	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	62,04	69,67	66,26
BAT	58,17	69,33	63,50
Brindisi	63,38	69,25	66,25
Foggia	54,71	66,43	60,45
Lecce	62,47	68,13	60,75
Taranto	57,77	66,42	61,75
Totale	59,99	68,24	63,17

Tabella 3.1.8: INVALSI, Scuola Secondaria di I Grado, Punteggio della scuola – Italiano 2012-2013.

	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	46,78	55,09	48,88
BAT	33,25	42,00	37,50
Brindisi	45,25	57,38	51,13
Foggia	39,80	52,44	43,33
Lecce	52,50	59,80	51,80
Taranto	31,77	40,00	36,58
Totale	43,30	52,69	45,97

Tabella 3.1.9: INVALSI, Scuola Secondaria di I Grado, Punteggio della scuola – Matematica 2011-2012.

	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA
	Media	Media	Media
Bari	43,96	50,83	46,50
BAT	39,83	53,17	46,33
Brindisi	43,88	51,63	47,75
Foggia	38,21	51,29	45,73
Lecce	45,67	50,00	44,44
Taranto	38,77	48,00	42,50
Totale	42,09	50,58	45,37

Tabella 3.1.10: INVALSI, Scuola Secondaria di I Grado, Punteggio della scuola – Matematica 2012-2013.

Nello specifico, nelle prime classi il punteggio medio in italiano è decisamente inferiore rispetto a quello ottenuto dalle terze classi, così come il punteggio medio ottenuto nelle discipline scientifiche. Per quanto riguarda l'apprendimento della lingua italiana, appare comprensibile una sempre maggiore padronanza da parte degli allievi di terza, mentre va sottolineato il significativo recupero delle competenze matematiche nel corso degli anni scolastici.

Infine, lo scarto percentuale che descrive le realtà territoriali è nel complesso irrilevante.

	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA
	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Scuola secondaria I grado	60,92	70,15	65,64	61,67	69,17	65,27
Istituto comprensivo	59,00	65,91	61,64	59,69	68,07	62,79
Totale	59,31	66,60	62,27	59,99	68,24	63,17

Tabella 3.1.11: INVALSI, Scuola Secondaria di I Grado, Punteggio della scuola – Italiano 2011-2012 e 2012-2013.

	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA	CLASSI I	CLASSI III	SCUOLA
	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Scuola secondaria I grado	47,50	55,58	48,70	44,18	51,09	47,70
Istituto comprensivo	42,55	52,17	45,50	41,75	50,49	44,98
Totale	43,30	52,69	45,97	42,09	50,58	45,37

Tabella 3.1.12: INVALSI, Scuola Secondaria di I Grado, Punteggio della scuola – Matematica 2011-2012 e 2012-2013.

Confrontando i punteggi ottenuti dagli allievi delle scuole secondarie di primo livello con quelli ottenuti dai frequentanti delle secondarie di primo livello in istituti comprensivi e, ferma restando in ambedue i casi una riduzione percentuale dei punteggi nell'anno scolastico 2012-2013 rispetto al precedente, al contrario di quanto riscontrato per le primarie, le medie inferiori degli istituti comprensivi presentano risultati meno brillanti.

3.1.3. La scuola secondaria di II Grado

Dalla lettura complessiva dei risultati emerge: che i punteggi relativi all'anno scolastico 2012-2013 sono nel complesso inferiori a quelli ottenuti nell'anno precedente; che il punteggio ottenuto dagli allievi delle seconde classi è generalmente più basso rispetto al punteggio medio ottenuto dagli studenti di tutta la scuola di appartenenza; che i punteggi relativi alla matematica sono sensibilmente inferiori rispetto a quelli ottenuti in italiano.

		ITALIANO		MATEMATICA	
		2011-2012 CLASSI II	2012-2013 CLASSI II	2011-2012 CLASSI II	2012-2013 CLASSI II
Liceo artistico	Media	61,5000	57,1667	36,8000	24,1667
	N	6	6	5	6
	Deviazione std.	11,58879	6,14546	7,72658	12,60820
Liceo classico	Media	68,3750	64,0000	47,1250	41,0000
	N	8	7	8	6
	Deviazione std.	25,38243	14,34108	17,86007	4,19524
Liceo linguistico	Media	73,2500	71,0000	50,5000	35,0000
	N	4	2	4	2
	Deviazione std.	3,50000	8,48528	7,76745	2,82843
Liceo scientifico	Media	73,3333	67,6111	55,7778	45,4444
	N	18	18	18	18
	Deviazione std.	8,53367	8,38162	8,61978	6,93009
Liceo scientifico opzione scienze applicate	Media	60,4000	55,5000	41,3333	40,0000
	N	5	6	6	6
	Deviazione std.	30,27871	26,75631	18,05178	23,85791
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Media	74,3333	63,3750	42,6000	34,1429
	N	6	8	5	7
	Deviazione std.	3,82971	4,37321	6,02495	7,86190
Istituto Tecnico	Media	59,5500	52,2000	41,1250	32,4250
	N	40	40	40	40
	Deviazione std.	18,68216	16,86781	13,13087	11,37223
Istituto Professionale	Media	47,8684	41,3714	31,9706	25,9355
	N	38	35	34	31
	Deviazione std.	18,48033	16,56376	13,36092	10,20436
Totale	Media	59,8240	53,4918	41,3333	33,2672
	N	125	122	120	116
	Deviazione std.	19,62391	17,69729	14,71256	12,71586

Tabella 3.1.13: INVALSI - Italiano e Matematica, II CLASSE, anni 2011-2012 e 2012-2013.

Colpisce il dato che le migliori performances in italiano non siano ascrivibili agli allievi del liceo classico bensì a quelli del secondo anno del liceo linguistico e del liceo scientifico. Al contrario, le migliori performances in matematica, secondo i punteggi Invalsi, sono ascrivibili agli allievi dei due licei scientifici.

I punteggi più bassi, sia in italiano che in matematica si riscontrano tra gli allievi degli istituti professionali, confermando, in tali tipi di scuole, una sofferenza emersa nel corso di tutta l'analisi relativa all'anno scolastico 2013-2014, così come nelle analisi relative agli anni precedenti.

3.2 I risultati raggiunti

In questo paragrafo saranno analizzati i risultati di profitto ottenuti dagli allievi delle scuole partecipanti al progetto DAS attraverso fonti informative provenienti dalle scuole stesse che hanno compilato delle schede collettive le quali, pur avendo il merito di fornire un riepilogo chiaro e complessivo, non sono in grado però di offrire una visione dinamica degli effetti del progetto, in quanto si limitano a registrare i risultati finali e non anche gli eventuali miglioramenti ottenuti nel corso dell'anno scolastico, pur se insufficienti per riconoscere agli allievi coinvolti nei progetti, l'ammissione all'anno successivo.

Va immediatamente detto, come è possibile evincere dall'analisi dettagliata dei dati, che i problemi maggiori si riscontrano nelle scuole secondarie superiori, e in particolare negli istituti professionali.

3.2.1 Le valutazioni finali

Nel complesso, infatti, i dati percentuali evidenziano problemi di acquisizione di conoscenze e competenze tra gli allievi delle scuole secondarie superiori ma, al contempo, non sono sufficienti a spiegare i progressi ottenuti dagli allievi delle scuole primarie e secondarie inferiori, a seguito della partecipazione al progetto DAS.

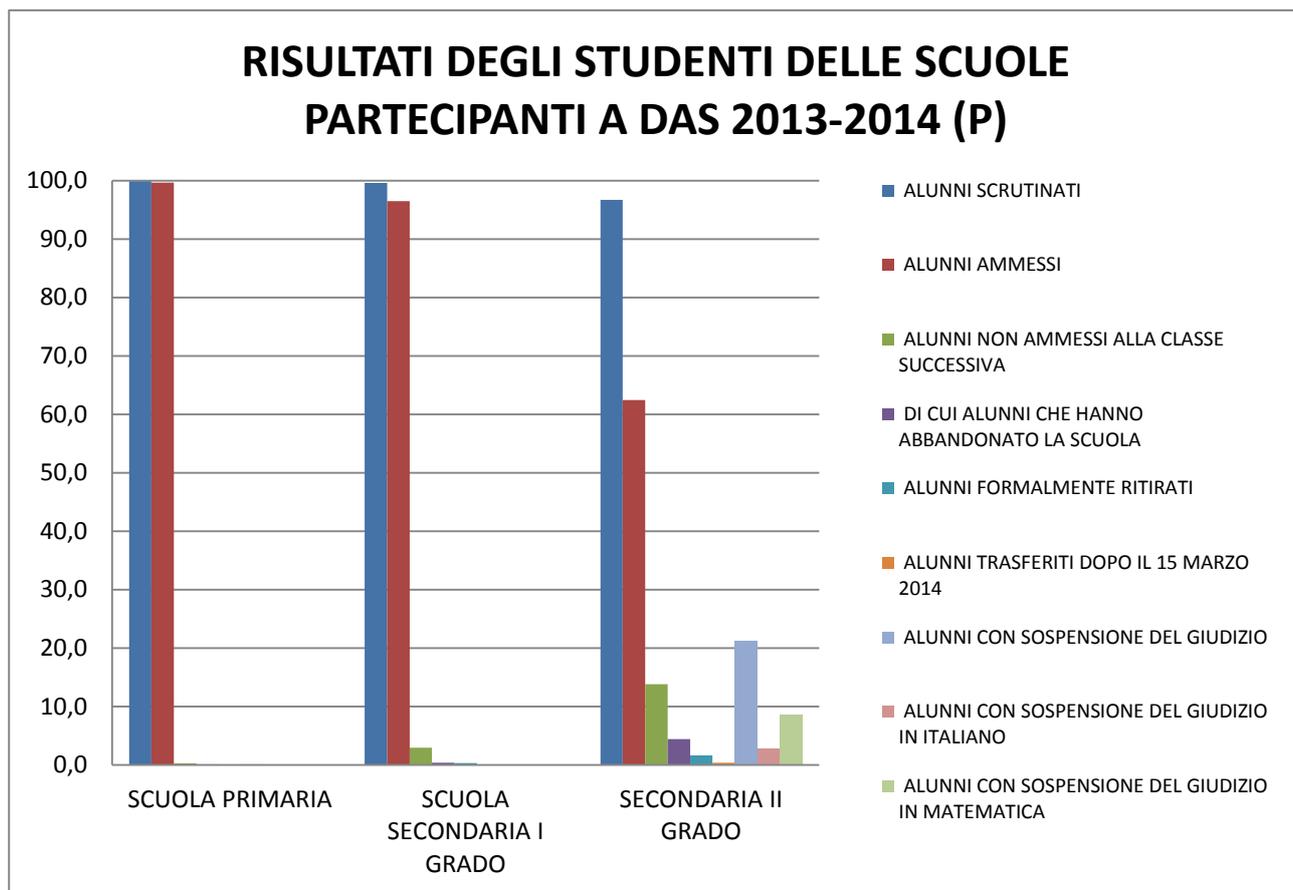
	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola primaria
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	42169	33110	46902
ALUNNI SCRUTINATI	40773	32976	46852
ALUNNI AMMESSI	26322	31941	46730
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	5817	971	123
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	1855	124	52
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	689	97	27
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	148	19	40
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	8959		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	1164		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	3627		

Tabella 3.2.1: I risultati degli studenti delle scuole partecipanti a DAS 2013-2014 (F)

	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola primaria
ALUNNI SCRUTINATI	96,7	99,6	99,9
ALUNNI AMMESSI	62,4	96,5	99,6
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	13,8	2,9	0,3
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	4,4	0,4	0,1
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	1,6	0,3	0,1
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,4	0,1	0,1
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	21,2		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	2,8		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	8,6		

Tabella 3.2.2: I risultati degli studenti delle scuole partecipanti a DAS 2013-2014 (P)

Nel loro complesso i risultati sin qui ottenuti non si discostano di molto da quelli relativi all'anno scolastico 2012-2013, cosa che fa ipotizzare che alcune criticità già riscontrate non siano state ancora superate.



In particolare va evidenziato l'alto numero degli allievi frequentanti le scuole secondarie di II grado non ammessi alle classi successive e il numero degli allievi che hanno ottenuto una sospensione del giudizio.

Per quanto riguarda gli allievi che hanno usufruito delle iniziative messe in atto con il progetto DAS, anche quest'anno i risultati evidenziano percentuali dei non ammessi superiori rispetto a quelle relative all'universo degli allievi delle scuole partecipanti (0,3 nelle primarie, 5,9 nelle secondarie inferiori e 19,7 nelle secondarie superiori rispetto ai valori complessivi che si esprimono con uno 0,3 nelle primarie, un 2,9 nelle secondarie inferiori e un 13,8 nelle secondarie superiori).

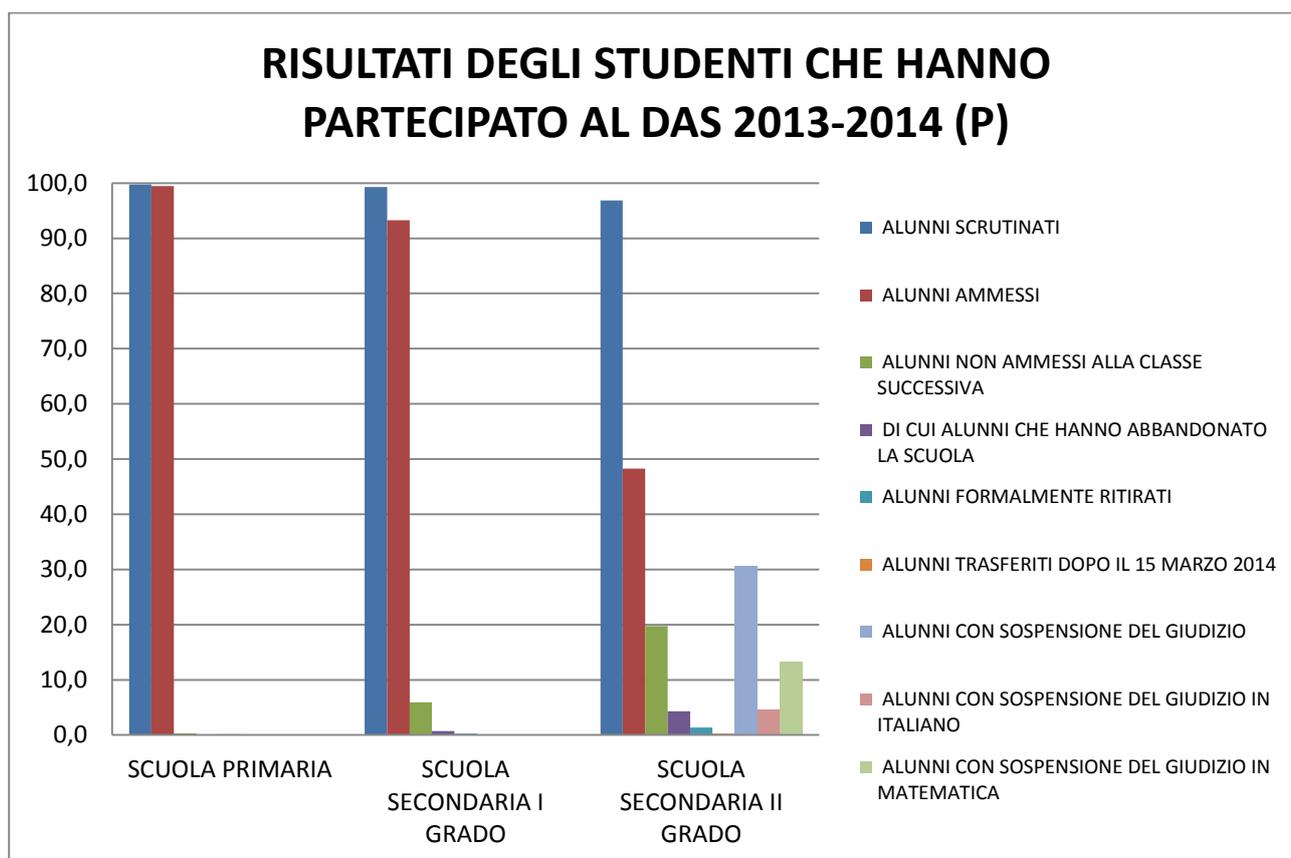
In realtà non può considerarsi questo un dato di allarme né di inefficacia del progetto in quanto, determinanti nella valutazione dei risultati, sono i dati di partenza. Lo stesso ragionamento vale anche per le percentuali relative alle sospensioni, soprattutto nelle discipline scientifiche.

	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola Primaria
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	19351	9265	8608
ALUNNI SCRUTINATI	18739	9201	8587
ALUNNI AMMESSI	9342	8643	8562
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	3821	548	27
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	838	64	8
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	257	26	14
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	46	6	4
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	5925		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	902		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	2588		

Tabella 3.2.3: I risultati degli studenti che hanno partecipato al progetto (F)

	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola Primaria
ALUNNI SCRUTINATI	96,8	99,3	99,8
ALUNNI AMMESSI	48,3	93,3	99,5
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	19,7	5,9	0,3
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	4,3	0,7	0,1
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	1,3	0,3	0,2
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,2	0,1	0,0
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	30,6		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	4,7		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	13,4		

Tabella 3.2.4: I risultati degli studenti che hanno partecipato al progetto (P)



3.2.2. La distribuzione territoriale

La distribuzione delle scuole partecipanti al progetto DAS secondo le province di appartenenza, non offre alcuna specificazione in relazione alle scuole primarie.

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
	14645	7349	4876	5813	7767	5735	46185
ALUNNI SCRUTINATI	14632	7340	4873	5792	7764	5734	46135
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	14587	7328	4868	5752	7748	5730	46013
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	47	12	7	37	16	4	123
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	35	0	1	13	1	2	52
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	22	2	1	0	2	0	27
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	17	10	3	7	1	2	40

Tabella 3.2.5: Risultati degli alunni della scuola primaria (F)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Percentuale						
ALUNNI SCRUTINATI	99,9	99,9	99,9	99,6	100,0	100,0	99,9
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	99,6	99,7	99,8	99,0	99,8	99,9	99,6
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	0,3	0,2	0,1	0,6	0,2	0,1	0,3
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	0,2	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1

Tabella 3.2.6: Risultati degli alunni della scuola primaria (P)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	2860	1230	1234	1024	1480	714	8542
ALUNNI SCRUTINATI	2856	1227	1232	1017	1475	714	8521
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	2854	1220	1231	1007	1471	714	8497
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	4	7	1	10	4	0	26
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	1	0	2	4	1	0	8
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	2	1	3	4	4	0	14
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	2	0	1	1	0	0	4
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	5	63	2	2	92	20	184
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	20	10	2	10	5	1	48
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	17	6	3	20	13	14	73

Tabella 3.2.7: Risultati degli alunni della scuola primaria che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (F).

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Percentuale						
ALUNNI SCRUTINATI	99,9	99,8	99,8	99,3	99,7	100,0	99,8
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	99,8	99,2	99,8	98,3	99,4	100,0	99,5
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	0,1	0,6	0,1	1,0	0,3	0,0	0,3
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	0,0	0,0	0,2	0,4	0,1	0,0	0,1
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,1	0,1	0,2	0,4	0,3	0,0	0,2
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	0,2	5,1	0,2	0,2	6,2	2,8	2,2
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	0,7	0,8	0,2	1,0	0,3	0,1	0,6
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	0,6	0,5	0,2	2,0	0,9	2,0	0,9

Tabella 3.2.8: Risultati degli alunni della scuola primaria che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (F).

Qualche significativo scostamento, rispetto ai dati complessivi, emerge, al contrario, per le secondarie inferiori e superiori.

Nel caso delle secondarie di I livello va detto innanzitutto che la percentuale complessiva dei non ammessi è diminuita rispetto allo scorso anno scolastico sia con riferimento a tutti gli allievi (2,9 nel 2013-2014 e 3,4 nel 2012-2013) che con riferimento a quelli che hanno partecipato al progetto (5,9 nel 2013-2014 e 6,2 nel 2012-2013).

Questo, insieme alla quasi totalità delle ammissioni nelle scuole primarie, potrebbe essere considerato un indicatore, seppur semplificato, di successo della politica attivata.

Nella provincia di Foggia, però, si è di fronte ad una percentuale di non ammessi all'anno successivo più elevata di oltre 4 punti percentuali rispetto alla media (7,1 rispetto al 2,9 complessivo) e nella BAT una percentuale di abbandono quadrupla rispetto alla media (1,6 rispetto allo 0,4 complessivo)

Tale fenomeno è riscontrabile anche per quanto riguarda gli studenti che hanno partecipato al progetto DAS. Nella provincia di Foggia i non ammessi sono il 13,6 a fronte di un 5,9 complessivo e nella BAT gli abbandoni si attestano al 2,4 a fronte di uno 0,7 complessivo.

Il disagio riscontrato a Foggia e nella BAT, con effetti differenti, era stato già riscontrato negli anni precedenti.

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	13099	2351	2855	5612	4377	4816	33110
ALUNNI SCRUTINATI	13067	2331	2853	5550	4371	4804	32976
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	12853	2264	2798	5162	4297	4567	31941
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	212	80	55	400	83	141	971
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	23	38	3	35	14	11	124
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	48	0	8	30	5	6	97
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	4	3	1	8	1	2	19

Tabella 3.2.5: Risultati degli alunni della scuola secondaria di I grado (F)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Percentuale						
ALUNNI SCRUTINATI	99,8	99,1	99,9	98,9	99,9	99,8	99,6
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	98,1	96,3	98,0	92,0	98,2	94,8	96,5
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	1,6	3,4	1,9	7,1	1,9	2,9	2,9
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	0,2	1,6	0,1	0,6	0,3	0,2	0,4
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,4	0,0	0,3	0,5	0,1	0,1	0,3
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1

Tabella 3.2.6: Risultati degli alunni della scuola secondaria di I grado (P)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	3178	663	969	1719	1540	1196	9265
ALUNNI SCRUTINATI	3170	657	967	1674	1539	1194	9201
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	3073	616	931	1423	1469	1131	8643
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	98	41	38	234	70	67	548
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	5	16	1	35	3	4	64
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	6	0	6	8	2	4	26
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	1	2	1	0	1	1	6
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	9	5	7	133	3	7	164
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	30	13	1	14	3	29	90
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	50	17	4	147	25	28	271

Tabella 3.2.7: Risultati degli studenti della scuola secondaria di I grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (F)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Percentuale						
ALUNNI SCRUTINATI	99,7	99,1	99,8	97,4	99,9	99,8	99,3
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	96,7	92,9	96,1	82,8	95,4	94,6	93,3
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	3,1	6,2	3,9	13,6	4,5	5,6	5,9
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	0,2	2,4	0,1	2,0	0,2	0,3	0,7
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,2	0,0	0,6	0,5	0,1	0,3	0,3
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,0	0,3	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	0,3	0,8	0,7	7,7	0,2	0,6	1,8
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	0,9	2,0	0,1	0,8	0,2	2,4	1,0
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	1,6	2,6	0,4	8,6	1,6	2,3	2,9

Tabella 3.2.8: Risultati degli studenti della scuola secondaria di I grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (P)

Per quanto riguarda le secondarie di secondo grado, al contrario, si riscontra un aumento dei non ammessi rispetto allo scorso anno scolastico (13,8 nel 2013-2014 e 13,2 nel 2012-2013) come pure un aumento dei non ammessi tra gli allievi inseriti in uno o più progetti DAS (19,7 nel 2013-2014 e 18,0 nel 2012-2013).

E' inoltre possibile riscontrare un incremento degli abbandoni rispetto allo scorso anno (4,4 rispetto al 3,7) anche tra i partecipanti al progetto, smentendo un trend positivo che portava ad attribuire all'adozione del progetto DAS nelle superiori, il valore di deterrente dall'abbandono scolastico.

Il dato territoriale evidenzia particolari criticità su Taranto (17,0 di non ammessi) e Brindisi (16,8 di non ammessi) rispetto al dato complessivo (13,8 di non ammessi). In quest'ultima provincia sono particolarmente numerosi anche i destinatari del progetto non ammessi, come pure i destinatari del progetto che hanno abbandonato la scuola.

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	17497	3053	2748	7495	6940	4436	42169
ALUNNI SCRUTINATI	17061	2909	2691	7287	6665	4160	40773
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	11665	1741	1775	4514	4086	2541	26322
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	1984	472	463	1078	1066	754	5817
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	750	158	128	344	237	238	1855
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	371	23	29	112	35	119	689
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	64	32	5	23	15	9	148
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	3385	656	572	1785	1602	959	8959

Tabella 3.2.9: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado (F)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Percentuale						
ALUNNI SCRUTINATI	97,5	95,3	97,9	97,2	96,0	93,8	96,7
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	66,7	57,0	64,6	60,2	58,9	57,3	62,4
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	11,3	15,5	16,8	14,4	15,4	17,0	13,8
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	4,3	5,2	4,7	4,6	3,4	5,4	4,4
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	2,1	0,8	1,1	1,5	0,5	2,7	1,6
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,4	1,0	0,2	0,3	0,2	0,2	21,5
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	19,3	21,5	20,8	23,8	23,1	21,6	21,2

Tabella 3.2.10: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado (P)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	8495	950	953	3341	3440	2172	19351
ALUNNI SCRUTINATI	8389	858	905	3306	3215	2066	18739
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	4564	311	414	1481	1607	965	9342
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	1470	215	241	747	661	487	3821
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	346	10	77	112	146	147	838
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	136	19	25	48	19	10	257
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	34	0	0	5	4	3	46
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	2435	345	309	1103	1085	648	5925
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	328	2	2	29	28	24	413
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	429	18	52	230	104	142	975
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	585	39	44	252	182	65	1167

Tabella 3.2.11: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (F)

	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
	Percentuale						
ALUNNI SCRUTINATI	98,8	90,3	95,0	99,0	93,5	95,1	96,8
ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	53,7	32,7	43,4	44,3	46,7	44,4	48,3
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	17,3	22,6	25,3	22,4	19,2	22,4	19,7
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	4,1	1,1	8,1	3,4	4,2	6,8	4,3
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	1,6	2,0	2,6	1,4	0,6	0,5	1,3
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,4	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	28,7	36,3	32,4	33,0	31,5	29,8	30,6
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	3,9	0,2	0,2	0,9	0,8	1,1	2,1
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	5,1	1,9	5,5	6,9	3,0	6,5	5,0
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	6,9	4,1	4,6	7,5	5,3	3,0	6,0

Tabella 3.2.11: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (P)

3.2.3 I tipi di Secondaria di II Grado

La scuola secondaria di II grado che, come si è visto in questo contesto, si caratterizza per quantità e qualità di punti critici rispetto ai quali l'adozione del progetto diritti a scuola sembra essere inefficace, non può, al pari delle altre scuole di diverso ordine e grado, essere considerata un'entità omogenea. In tutti i casi è evidente che i risultati del sistema formativo risentono dell'influenza di variabili esterne alle istituzioni stesse quali il contesto familiare, il contesto territoriale, l'integrazione nella scuola e nel territorio e così via. La scuola secondaria di II grado, perciò, merita un approfondimento specifico in ragione dell'articolazione tipologica della stessa.

Già l'osservazione effettuata negli anni precedenti aveva messo in luce le significative differenze di performance tra gli studenti frequentanti i licei e gli studenti iscritti agli istituti tecnici e soprattutto ai professionali, ragione per la quale l'impressione che se ne ricavava era la necessità di investire maggiori risorse in questi due ultimi tipi di scuola secondaria di II grado. Ciò in quanto, si rilevava gli scorsi anni, sovente la frequenza in un professionale piuttosto che in un liceo poteva essere associata ad un disagio o soltanto alla presenza di limitate risorse culturali ed economiche, di tipo extra-scolastico. Pur tuttavia, come elemento di positività, era possibile rilevare che il dato percentuale che esprimeva il numero degli abbandoni scolastici da parte degli alunni che avevano frequentato il progetto DAS nelle scuole professionali e negli istituti tecnici risultava inferiore rispetto a quello relativo all'intera comunità scolastica dello stesso tipo di scuole. Diritti a scuola pareva svolgere la funzione di ridurre l'abbandono in situazioni e contesti che apparivano e appaiono più a rischio.

L'analisi relativa all'anno scolastico in esame, mostra alcuni elementi di differenziazione rispetto all'anno precedente.

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicare	Liceo delle scienze umane e opzione economico- sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	2011	1224	873	5699	740	2780	15317	13525	42169
ALUNNI SCRUTINATI	1967	1214	803	5666	727	2780	14883	12733	40773
ALUNNI AMMESSI	1377	1007	595	4565	609	2161	9253	6755	26322
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	243	41	41	339	38	156	2049	2910	5817
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	126	15	3	49	11	30	580	1041	1855
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	19	0	93	78	20	15	254	210	689
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	6	0	0	7	4	0	26	105	148
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	395	167	163	814	146	485	3697	3092	8959

Tabella 3.2.12: Risultati degli studenti per tipi di scuola secondaria di II grado (F)

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicare	Liceo delle scienze umane e opzione economico- sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale
ALUNNI SCRUTINATI	97,8	99,2	92,0	99,4	98,2	100,0	97,2	94,1	96,7
ALUNNI AMMESSI	68,5	82,3	68,2	80,1	82,3	77,7	60,4	49,9	62,4
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	12,1	3,3	4,7	5,9	5,1	5,6	13,4	21,5	13,8
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	6,3	1,2	0,3	0,9	1,5	1,1	3,8	7,7	4,4
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,9	0,0	10,7	1,4	2,7	0,5	1,7	1,6	1,6
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,3	0,0	0,0	0,1	0,5	0,0	0,2	0,8	0,4
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	19,6	13,6	18,7	14,3	19,7	17,4	24,1	22,9	21,2

Tabella 3.2.12: Risultati degli studenti per tipi di scuola secondaria di II grado (P)

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	1003	796	342	2679	308	1443	6874	5906	19351
ALUNNI SCRUTINATI	975	790	339	2663	298	1443	6706	5525	18739
ALUNNI AMMESSI	584	544	199	1892	179	1044	2880	2020	9342
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	150	44	34	242	29	99	1507	1716	3821
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	27	10	0	23	7	7	278	486	838
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	6	0	6	96	4	9	63	73	257
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	3	1	0	7	1	0	5	29	46
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	269	186	105	623	90	371	2495	1786	5925
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	65	27	0	96	6	0	197	22	413
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	40	55	17	69	6	98	288	402	975
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	43	60	38	283	11	20	467	245	1167

Tabella 3.2.13: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola"

(F)

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale e	Totale
	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale
ALUNNI SCRUTINATI	97,2	99,2	99,1	99,4	96,8	100,0	97,6	93,5	96,8
ALUNNI AMMESSI	58,2	68,3	58,2	70,6	58,1	72,3	41,9	34,2	48,3
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	15,0	5,5	9,9	9,0	9,4	6,9	21,9	29,1	19,7
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	2,7	1,3	0,0	0,9	2,3	0,5	4,0	8,2	4,3
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,6	0,0	1,8	3,6	1,3	0,6	0,9	1,2	1,3
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,3	0,1	0,0	0,3	0,3	0,0	0,1	0,5	0,2
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	26,8	23,4	30,7	23,3	29,2	25,7	36,3	30,2	30,6
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	6,5	3,4	0,0	3,6	1,9	0,0	2,9	0,4	2,1
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	4,0	6,9	5,0	2,6	1,9	6,8	4,2	6,8	5,0
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	4,3	7,5	11,1	10,6	3,6	1,4	6,8	4,1	6,0

Tabella 3.2.14: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (P)

Va detto subito che, a differenza di quanto rilevato lo scorso anno, gli allievi degli istituti tecnici non ammessi sono in calo: se nel 2012-2013 registravano oltre un punto percentuale in più rispetto alla totalità dei non ammessi nelle scuole secondarie di II livello (14,4 rispetto al 13,2), quest'ultimo anno sono leggermente al di sotto della media generale (13,4 rispetto al 13,8). In lieve ma significativo miglioramento è anche il risultato finale degli allievi degli istituti tecnici che hanno usufruito del progetto DAS.

Anche il dato relativo all'abbandono, pur se in crescita rispetto a quello dello scorso anno, risulta essere inferiore alla media.

Lo stesso discorso non vale, però, per gli istituti professionali: i non ammessi sono in incremento rispetto allo scorso anno (21,5 rispetto al 19,6) e registrano quasi 8 punti percentuali in più rispetto alla totalità degli allievi delle scuole secondarie superiori che hanno partecipato a DAS nel corso di quest'anno scolastico (21,5 rispetto al 13,8).

In significativo aumento rispetto allo scorso anno è anche la percentuale degli allievi dei professionali che hanno partecipato ai progetti DAS e non sono stati ammessi all'anno successivo (29,1 rispetto al 25,6).

Il dato più allarmante è però quello che vede aumentare, in questo tipo di scuola, l'abbandono sia con riferimento allo scorso anno (8,2 rispetto al 5,4) e sia con riferimento alla media generale (8,2 rispetto al 7,7).

Va sottolineato che la partecipazione ai progetti DAS non è riuscita a controllare il problema poiché gli abbandoni tra i fruitori dei progetti è superiore rispetto al dato che descrive l'abbandono tra tutti gli allievi dei professionali, invertendo una tendenza che negli anni precedenti segnava un punto a favore del progetto.

3.2.4. *Gli allievi non italiani*

Un commento a parte va riservato ai risultati raggiunti dagli allievi non italiani inseriti nelle scuole pugliesi che hanno partecipato al progetto Diritti a scuola.

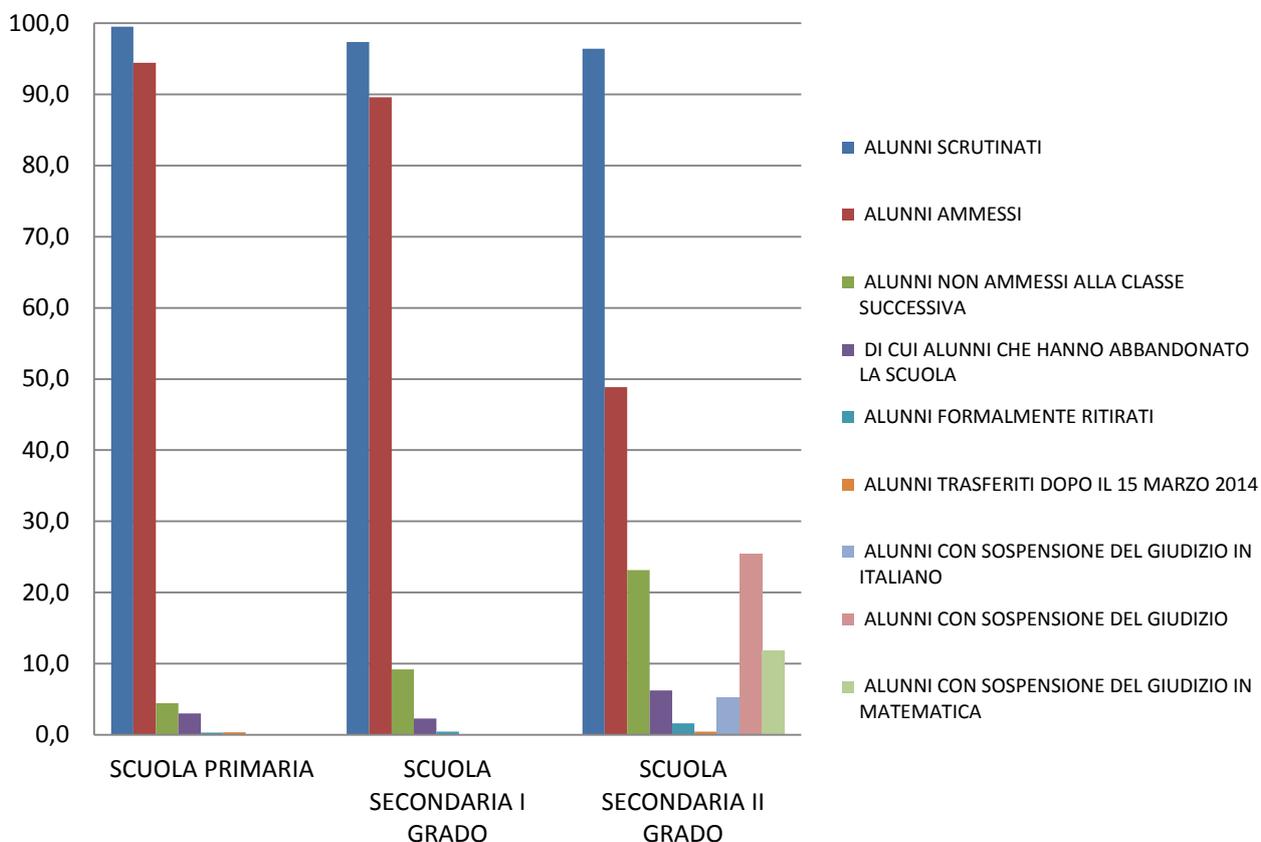
	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola primaria
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	915	1121	1547
ALUNNI SCRUTINATI	882	1091	1539
ALUNNI AMMESSI	447	1004	1461
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	212	103	69
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	57	26	47
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	15	5	5
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	4	0	6
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	233		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	48		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	108		

Tabella 3.2.15: Risultati degli studenti cittadini non italiani delle scuole hanno partecipato "Diritti a Scuola" (F)

	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola primaria
ALUNNI SCRUTINATI	96,4	97,3	99,5
ALUNNI AMMESSI	48,9	89,6	94,4
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	23,2	9,2	4,5
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	6,2	2,3	3,0
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	1,6	0,4	0,3
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,4	0,0	0,4
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	25,5		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	5,2		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	11,8		

Tabella 3.2.16: Risultati degli studenti cittadini non italiani delle scuole hanno partecipato "Diritti a Scuola" (P)

RISULTATI DEGLI STUDENTI NON ITALIANI DELLE SCUOLE PARTECIPANTI A DAS 2013-2014 (P)

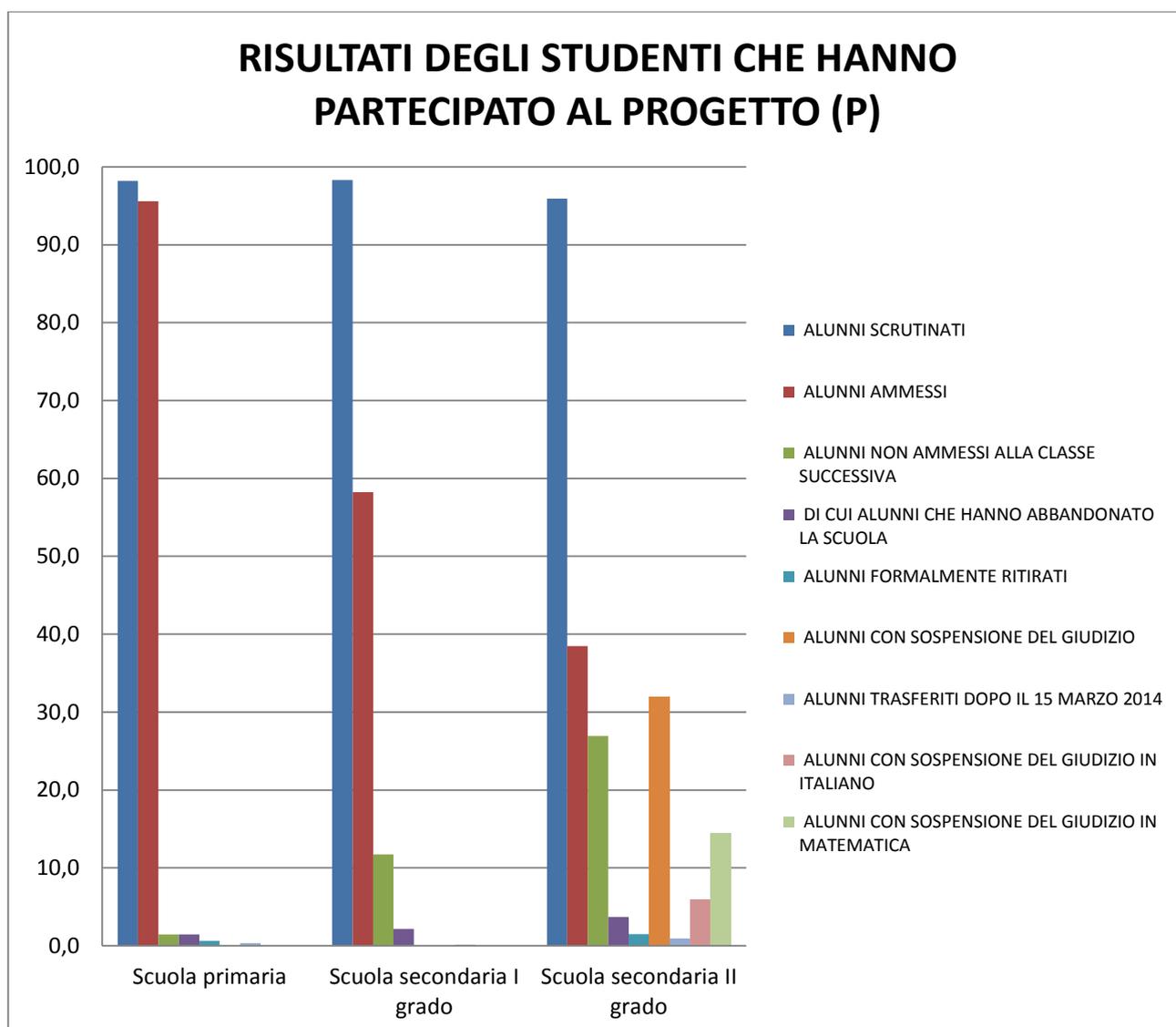


	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola primaria
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	538	596	614
ALUNNI SCRUTINATI	516	586	603
ALUNNI AMMESSI	207	347	587
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	145	70	9
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	20	13	9
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	8	0	4
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	5	1	2
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	172		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	32		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	78		

Tabella 3.2.17: Risultati degli studenti cittadini non italiani che hanno partecipato al progetto (F)

	Scuola Secondaria II grado	Scuola Secondaria I grado	Scuola primaria
ALUNNI SCRUTINATI	95,9	98,3	98,2
ALUNNI AMMESSI	38,5	58,2	95,6
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	27,0	11,7	1,5
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	3,7	2,2	1,5
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	1,5	0,0	0,7
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,9	0,2	0,3
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	32,0		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	5,9		
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	14,5		

Tabella 3.2.17: Risultati degli studenti cittadini non italiani che hanno partecipato al progetto (F)



La prima e più evidente considerazione riguarda un chiaro scarto nelle ammissioni agli anni successivi in tutti e tre gli ordini di scuola tra gli allievi non italiani e quelli italiani. Le tabelle evidenziano differenze nei valori percentuali molto rilevanti a sfavore degli allievi non italiani, soprattutto all'aumentare del livello scolastico.

Già negli scorsi anni era stato rilevato per questi allievi il dato dello svantaggio non determinato esclusivamente dalla incerta conoscenza della lingua italiana, quanto, piuttosto, da una condizione di disagio socio-economico che riguarda un'alta percentuale di famiglie immigrate.

Dalla lettura dei dati complessivi colpisce, inoltre, l'alta percentuale di abbandoni soprattutto nella primaria (3,0) e nella secondaria I grado (2,3) rispetto agli stessi dati relativi a tutti gli studenti dei tre ordini di scuola.

Le performance di profitto nelle scuole secondarie superiori e inferiori degli allievi non italiani che hanno usufruito del progetto DAS sono dunque ancora lontane dalla media generale e la partecipazione al progetto DAS non riesce a ridurre la distanza, anzi, così come per gli allievi italiani, produce risultati di ammissione inferiori rispetto a quelli che si riferiscono alla totalità degli stranieri presenti negli stessi ordini di scuole (38,5 rispetto al 48,9 per le secondarie superiori e 58,2 rispetto all'89,6 per le secondarie inferiori). Ciò, come si è precedentemente rilevato, dipende in massima parte dalle condizioni iniziali di svantaggio culturale e sociale che

caratterizzano i giovani inseriti nel progetto che, in questo caso, sono enfatizzate dai problemi di inserimento e adattamento sociale.

Per quanto riguarda la scuola primaria, al contrario, l'efficacia della partecipazione al progetto DAS è molto evidente: gli allievi non ammessi alla classe successiva inseriti nel progetto sono di gran lunga inferiori rispetto a tutti gli alunni non italiani che hanno frequentato la scuola primaria nelle province pugliesi (1,5 rispetto al 4,5).

Un altro dato di sicuro interesse, sempre nella direzione dell'efficacia di DAS, è quello relativo agli abbandoni scolastici. Tale dato riguarda tutti gli ordini di scuola considerati: nella secondaria superiore il tasso di abbandono scende dal 6,2 al 3,7, nella secondaria I grado scende dal 2,3 al 2,2 e nella primaria dal 3,0 all'1,5.

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	45	13	34	73	15	53	341	341	915
ALUNNI SCRUTINATI	45	13	34	73	14	53	331	319	882
ALUNNI AMMESSI	17	10	14	49	8	30	181	138	447
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	11	1	6	11	4	5	70	104	212
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	3	1	1	2	1	4	19	26	57
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0	0	0	1	0	0	6	8	15
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0	0	0	0	1	0	2	1	4
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	15	2	13	24	3	12	78	86	233

Tabella 3.2.18: Risultati degli studenti non italiani della scuola secondaria di II grado (F)

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale
ALUNNI SCRUTINATI	100,0	100,0	100,0	100,0	93,3	100,0	97,1	93,5	96,4
ALUNNI AMMESSI	37,8	76,9	41,2	67,1	53,3	56,6	53,1	40,5	48,9
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	24,4	7,7	17,6	15,1	26,7	9,4	20,5	30,5	23,2
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	6,7	7,7	2,9	2,7	6,7	7,5	5,6	7,6	6,2
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	1,8	2,3	1,6
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0	0,6	0,3	0,4
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	33,3	15,4	38,2	32,9	20,0	22,6	22,9	25,2	25,5

Tabella 3.2.19: Risultati degli studenti non italiani della scuola secondaria di II grado (P)

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma	Somma
ALUNNI ISCRITTI AL 15 MARZO 2014	29	9	24	54	7	22	190	203	538
ALUNNI SCRUTINATI	29	9	22	51	6	22	182	195	516
ALUNNI AMMESSI	13	6	6	29	2	11	69	71	207
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	7	1	7	9	4	4	48	65	145
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	0	1	0	2	1	0	7	9	20
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	1	0	0	1	0	0	6	0	8
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0	0	0	1	1	0	2	1	5
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	8	2	11	20	1	6	57	67	172
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	0	0	0	12	0	0	6	0	18
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	1	1	3	2	3	0	12	8	30
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	0	0	0	8	0	1	3	1	13

Tabella 3.2.20: Risultati degli alunni non italiani della scuola secondaria di II grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (F)

	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo linguistico	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Istituto Tecnico	Istituto Professionale	Totale
	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale	Percentuale
ALUNNI SCRUTINATI	100,0	100,0	91,7	94,4	85,7	100,0	95,8	96,1	95,9
ALUNNI AMMESSI	44,8	66,7	25,0	53,7	28,6	50,0	36,3	35,0	38,5
ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	24,1	11,1	29,2	16,7	57,1	18,2	25,3	32,0	27,0
DI CUI ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA	0,0	11,1	0,0	3,7	14,3	0,0	3,7	4,4	3,7
ALUNNI FORMALMENTE RITIRATI	3,4	0,0	0,0	1,9	0,0	0,0	3,2	0,0	1,5
ALUNNI TRASFERITI DOPO IL 15 MARZO 2014	0,0	0,0	0,0	1,9	14,3	0,0	1,1	0,5	0,9
ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	27,6	22,2	45,8	37,0	14,3	27,3	30,0	33,0	32,0
ALUNNI SONO USCITI DAL PROGETTO PRIMA DELLA FINE PER RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO	0,0	0,0	0,0	22,2	0,0	0,0	3,2	0,0	3,3
ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL PROGETTO	3,4	11,1	12,5	3,7	42,9	0,0	6,3	3,9	5,6
ALUNNI SONO STATI INSERITI NEL PROGETTO A PROGETTO INIZIATO	0,0	0,0	0,0	14,8	0,0	4,5	1,6	0,5	2,4

Tabella 3.2.21: Risultati degli alunni non italiani della scuola secondaria di II grado che hanno frequentato "Diritti a Scuola" (P)

Per quanto riguarda, infine, l'influenza del tipo di scuola secondaria superiore sui risultati degli allievi non italiani e in particolare di quelli che hanno usufruito di Diritti a scuola, va detto che si riscontrano gli stessi fenomeni evidenziati nel caso degli allievi italiani. Cioè, un miglioramento nella valutazione finale dei frequentanti degli istituti tecnici (la percentuale dei non ammessi pari al 20,5 è inferiore alla percentuale complessiva dei non ammessi nelle secondarie superiori, pari al 23,2) e un significativo problema di apprendimento negli istituti professionali (la percentuale dei non ammessi è del 30,5).

Anche in questo caso, la partecipazione degli allievi ai progetti DAS non ha prodotto i risultati sperati dal momento che le percentuali dei non ammessi superano in maniera significativa quelle che descrivono l'intero panorama dei non ammessi nelle secondarie superiori.

Purtuttavia può essere registrato un elemento di positività: l'abbandono scolastico tra i destinatari di Diritti a scuola è molto più limitato rispetto a quello che si riferisce all'universo degli allievi delle secondarie superiori. Il dato complessivo mostra un abbandono nell'ordine del 3,7 per i fruitori del progetto a fronte di un 6,2 relativo a tutti gli allievi non italiani che frequentano i primi due anni nelle scuole secondarie superiori analizzate. In particolare, l'abbandono registrato tra gli allievi non italiani che frequentano gli istituti professionali risulta essere il 7,6 mentre quello che si riferisce alla stessa categoria di allievi che però hanno usufruito di Diritti a scuola, scende al 4,4.

In definitiva, l'effetto frenante che lo scorso anno scolastico si era registrato per buona parte di tutti gli allievi delle prime classi delle secondarie superiori che avevano partecipato al progetto DAS, quest'anno manifesta la sua efficacia nei confronti di una fascia particolare e cioè degli allievi di nazionalità non italiana.

3.2.5. Conclusioni

In questo paragrafo si cercherà di definire per punti i risultati del monitoraggio, con riferimento alle valutazioni finali aggregate.

Le considerazioni che emergono a seguito del raffronto tra i risultati relativi all'anno scolastico 2013-2014 e quelli relativi all'anno precedente potrebbero essere metodologicamente non attendibili in toto, in quanto le scuole di riferimento nei rispettivi anni scolastici non coincidono perfettamente. Abbiamo ritenuto, in ogni caso, di procedere con la valutazione comparativa per due motivi. Il primo è che quasi i 2/3 delle scuole che hanno aderito al progetto nell'ultimo anno scolastico vi avevano partecipato anche nell'anno precedente e la seconda consiste nell'attribuire all'analisi un valore di trend piuttosto che di compiuto calcolo statistico.

Pertanto, si può così sintetizzare:

- **Nelle scuole primarie non emergono particolari problemi;** la percentuale delle ammissioni è la quasi totalità e non si riscontrano fenomeni di abbandono degni di particolare attenzione.
- **Nelle scuole secondarie inferiori si registrano:**
 - a. miglioramenti nelle ammissioni rispetto all'anno precedente, sia per quanto riguarda l'intero universo degli allievi appartenenti alle scuole che hanno aderito al progetto sia per quanto riguarda gli allievi che vi hanno partecipato;
 - b. elementi di criticità nella provincia di Foggia in merito alle ammissioni e nella BAT in merito all'abbandono.
- **Nelle scuole secondarie superiori si registra:**

- a. un aumento dei non ammessi, rispetto allo scorso anno, sia con riferimento a tutti gli allievi delle prime due classi delle secondarie superiori che hanno aderito al progetto, sia con riferimento ai destinatari del progetto DAS;
 - b. un aumento dell'abbandono rispetto allo scorso anno anche tra i destinatari del progetto;
 - c. un'enfatizzazione delle criticità nelle province di Taranto e di Brindisi;
 - d. a differenza dell'anno precedente, un significativo risultato positivo negli istituti tecnici, sia dal punto di vista della valutazione finale che dal punto di vista del contenimento dell'abbandono;
 - e. negli istituti professionali un generale aumento dei non ammessi (destinatari e non del progetto DAS), oltre ad un aumento degli abbandoni (destinatari e non del progetto DAS), che segna un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno scolastico.
- **Tra gli allievi di nazionalità diversa da quella italiana, si registra:**
- a. una performance inferiore rispetto agli omologhi italiani, per quanto concerne i risultati delle valutazioni finali;
 - b. un maggiore tasso di abbandono rispetto agli omologhi italiani;
 - c. nelle primarie, una percentuale maggiore di ammessi agli anni successivi tra gli allievi inseriti nei progetti rispetto a quelli non inseriti;
 - d. una minore percentuale di abbandoni tra gli allievi inseriti nei progetti, rispetto a quelli non inseriti, in tutti e tre gli ordini di scuola. In particolare, l'inserimento nei progetti DAS ha arginato il fenomeno dell'abbandono anche tra gli allievi degli istituti professionali.
 - e. In definitiva potrebbe dirsi che il progetto Diritti a scuola continua ad esprimere la sua piena efficacia prevalentemente nelle scuole primarie (si veda il caso degli alunni di nazionalità non italiana) e nelle secondarie inferiori (potrebbe essere significativo il miglioramento delle valutazioni finali quest'anno rispetto a quello precedente). Per quanto riguarda le prime due classi delle secondarie di II livello, il segnale positivo che si riscontrerebbe tra gli allievi degli istituti tecnici farebbe ben sperare, nel senso che la partecipazione negli anni al progetto potrebbe produrre risultati migliori anche in quei tipi di scuola che appaiono ad oggi in sofferenza.

IV CAPITOLO

Il risultati degli studenti

4.1. Le schede individuali

Le scuole hanno compilato una scheda con informazioni individuali relative a ciascuno degli studenti partecipanti. Pur con l'ovvia difficoltà derivante dalla natura soggettiva delle valutazioni, i dati raccolti ci consentono uno sguardo ravvicinato sugli studenti che hanno usufruito del progetto e sui loro risultati.

4.1.1. Chi sono gli studenti?

Gli studenti per i quali sono stati raccolti i dati sono circa 36000 (le variazioni derivano dalla assenza di risposta ad alcune domande).

Di questi solo il 3,8% è di cittadinanza non italiana (CNI), il 56,2% è maschio, la distribuzione per provincia vede la netta preponderanza della provincia di Bari e delle scuole secondarie di II grado.

cittadinanza			Sesso			Provincia			Ordine di Scuola		
	F	P		F	P		F	P		F	P
SÌ	34500	96,2	M	19732	56,2	BA	13906	38,6	Scuola primaria	8360	23,2
NO	1374	3,8	F	15359	43,8	BAT	2716	7,5	Scuola secondaria di I grado	8804	24,4
Totale	35874	100,0	Totale	35091	100,0	BR	2891	8,0	Scuola secondaria di II grado	18876	52,4
						FG	6038	16,8	Totale	36040	100,0
						LE	6295	17,5			
						TA	4201	11,7			
						Totale	36047	100,0			

Tabella 4.1.1: Un quadro sintetico sugli studenti per cittadinanza, sesso, provincia e ordine di scuola.

Tra gli studenti delle scuole secondarie di II grado prevalgono gli studenti di Istituti tecnici e professionali, e la gran parte degli studenti CNI è concentrata in queste scuole, in particolare negli istituti professionali, dove la percentuale supera quella della distribuzione complessiva degli studenti.

	F	P
Liceo artistico	776	4,3
Liceo classico	923	5,1
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	1506	8,3
Liceo linguistico	673	3,7
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	143	,8
Liceo scientifico	2292	12,6
Liceo scientifico opzione scienze applicate	286	1,6
Istituto tecnico	6382	35,1
Istituto professionale	5186	28,5
Totale	18167	100,0

Tabella 4.1.2: Gli studenti della scuola secondaria II grado per tipo di scuola.

	Cittadinanza italiana					
	SÌ		NO		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Liceo artistico	746	4,2	21	4,7	767	4,3
Liceo classico	908	5,2	14	3,1	922	5,1
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	1486	8,4	20	4,5	1506	8,3
Liceo linguistico	628	3,6	39	8,8	667	3,7
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	142	,8	1	,2	143	,8
Liceo scientifico	2253	12,8	39	8,8	2292	12,7
Liceo scientifico opzione scienze applicate	281	1,6	5	1,1	286	1,6
Istituto tecnico	6229	35,4	148	33,3	6377	35,3
Istituto professionale	4922	28,0	158	35,5	5080	28,2

Tabella 4.1.3: Gli studenti della scuola secondaria II grado per cittadinanza.

La distribuzione per sesso evidenzia una particolare concentrazione delle studentesse nei licei delle scienze umane e, in misura minore, nei licei classico ed artistico. Minore è la presenza nei Tecnici e nei Professionali.

	Sesso					
	M		F		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Liceo artistico	299	3,0	454	5,7	753	4,2
Liceo classico	280	2,8	642	8,1	922	5,2
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	163	1,6	1340	16,9	1503	8,4
Liceo linguistico	140	1,4	533	6,7	673	3,8
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	39	,4	104	1,3	143	,8
Liceo scientifico	1303	13,1	982	12,4	2285	12,8
Liceo scientifico opzione scienze applicate	193	1,9	92	1,2	285	1,6
Istituto tecnico	4421	44,6	1759	22,2	6180	34,6
Istituto professionale	3082	31,1	2026	25,5	5108	28,6

Tabella 4.1.4: Gli studenti della scuola secondaria II grado per sesso.

La distribuzione per province evidenzia una maggiore presenza dei licei in provincia di Bari, dei professionali nella BAT e dei tecnici nelle altre province.

	PROVINCIA														Totale	
	BA		BAT		BR		FG		LE		TA		F	P		
	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P	F	P		
Liceo artistico	210	2,5	44	4,9	0	,0	138	4,2	384	13,6	0	,0	776	4,3		
Liceo classico	737	8,9	0	,0	0	,0	109	3,3	0	,0	77	3,9	923	5,1		
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	738	9,0	27	3,0	151	15,7	412	12,5	0	,0	178	9,1	1506	8,3		
Liceo linguistico	525	6,4	26	2,9	77	8,0	43	1,3	0	,0	0	,0	671	3,7		
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	88	1,1	0	,0	0	,0	0	,0	24	,9	31	1,6	143	,8		
Liceo scientifico	1526	18,5	56	6,2	108	11,3	356	10,8	0	,0	246	12,6	2292	12,6		
Liceo scientifico opzione scienze applicate	71	,9	23	2,5	0	,0	88	2,7	82	2,9	22	1,1	286	1,6		
Istituto tecnico	2324	28,2	121	13,4	416	43,3	1580	48,1	1042	36,9	898	45,9	6381	35,1		
Istituto professionale	2020	24,5	606	67,1	208	21,7	557	17,0	1290	45,7	505	25,8	5186	28,6		
Totale	8239	100,0	903	100,0	960	100,0	3283	100,0	2822	100,0	1957	100,0	18164	100,0		

Tabella 4.1.5: Gli studenti della scuola secondaria II grado per provincia.

4.1.2 La Cittadinanza

La distribuzione degli studenti secondo sesso e cittadinanza non mostra significative variazioni, ma una leggera prevalenza relativa delle donne tra gli studenti CNI.

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P	F	P	F	P
M	18907	96,3	724	3,7	19631	100,0
F	14681	96,0	612	4,0	15293	100,0
Totale	33588	96,2	1336	3,8	34924	100,0

Tabella 4.1.6: Gli studenti CNI per sesso e cittadinanza (per riga).

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P	F	P	F	P
M	18907	56,3	724	54,2	19631	56,2
F	14681	43,7	612	45,8	15293	43,8
Totale	33588	100,0	1336	100,0	34924	100,0

Tabella 4.1.7: Gli studenti CNI per sesso e cittadinanza (per colonna).

La distribuzione della cittadinanza nelle diverse province evidenzia una maggiore presenza di studenti CNI nelle province di Bari e Foggia.

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
BA	13307	38,6	568	41,3	13875	38,7
BAT	2537	7,4	88	6,4	2625	7,3
BR	2827	8,2	61	4,4	2888	8,1
FG	5720	16,6	296	21,5	6016	16,8
LE	6021	17,5	246	17,9	6267	17,5
TA	4084	11,8	115	8,4	4199	11,7
Totale	34496	100,0	1374	100,0	35870	100,0

Tabella 4.1.8: Gli studenti CNI per provincia e cittadinanza (per colonna).

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P riga	F	P riga	F	P riga
BA	13307	95,9	568	4,1	13875	100,0
BAT	2537	96,6	88	3,4	2625	100,0
BR	2827	97,9	61	2,1	2888	100,0
FG	5720	95,1	296	4,9	6016	100,0
LE	6021	96,1	246	3,9	6267	100,0
TA	4084	97,3	115	2,7	4199	100,0
Totale	34496	96,2	1374	3,8	35870	100,0

Tabella 4.1.9: Gli studenti CNI per provincia e cittadinanza (per riga).

La distribuzione degli studenti CNI nei diversi ordini di scuola mostra come l'insediamento migratorio in Puglia sia ancora relativamente giovane. La maggior parte di questi studenti è presente nelle scuole primarie e si riduce fortemente nelle scuole superiori di secondo grado.

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P riga	F	P riga	F	P riga
Scuola primaria	7817	93,8	519	6,2	8336	100,0
Scuola secondaria di I grado	8384	95,4	405	4,6	8789	100,0
Scuola secondaria di II grado	18289	97,6	450	2,4	18739	100,0
Totale	34490	96,2	1374	3,8	35864	100,0

Tabella 4.1.10: Gli studenti CNI per tipo di scuola e cittadinanza (per riga).

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Scuola primaria	7817	22,7	519	37,8	8336	23,2
Scuola secondaria di I grado	8384	24,3	405	29,5	8789	24,5
Scuola secondaria di II grado	18289	53,0	450	32,8	18739	52,3
Totale	34490	100,0	1374	100,0	35864	100,0

Tabella 4.1.11: Gli studenti CNI per tipo di scuola e cittadinanza (per colonna).

Come già indicato vi è una sovra rappresentazione di studenti CNI negli istituti professionali, e tra i licei spicca la presenza nei licei linguistici.

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Liceo artistico	746	4,2	21	4,7	767	4,3
Liceo classico	908	5,2	14	3,1	922	5,1
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	1486	8,4	20	4,5	1506	8,3
Liceo linguistico	628	3,6	39	8,8	667	3,7
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	142	,8	1	,2	143	,8
Liceo scientifico	2253	12,8	39	8,8	2292	12,7
Liceo scientifico opzione scienze applicate	281	1,6	5	1,1	286	1,6
Istituto tecnico	6229	35,4	148	33,3	6377	35,3
Istituto professionale	4922	28,0	158	35,5	5080	28,2
Totale	17595	100,0	445	100,0	18040	100,0

Tabella 4.1.12: Gli studenti CNI per tipo di scuola secondaria di II grado e cittadinanza (per colonna).

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	F	P riga	F	P riga	F	P riga
Liceo artistico	746	97,3	21	2,7	767	100,0
Liceo classico	908	98,5	14	1,5	922	100,0
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	1486	98,7	20	1,3	1506	100,0
Liceo linguistico	628	94,2	39	5,8	667	100,0
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	142	99,3	1	,7	143	100,0
Liceo scientifico	2253	98,3	39	1,7	2292	100,0
Liceo scientifico opzione scienze applicate	281	98,3	5	1,7	286	100,0
Istituto tecnico	6229	97,7	148	2,3	6377	100,0
Istituto professionale	4922	96,9	158	3,1	5080	100,0
Totale	17595	97,5	445	2,5	18040	100,0

Tabella 4.1.13: Gli studenti CNI per tipo di scuola secondaria di II grado e cittadinanza (per riga).

4.1.3 Il sesso

La distribuzione per sesso negli ordini scolastici non evidenzia differenze rispetto alla distribuzione complessiva, ma si evidenzia una chiara specializzazione (segregazione?) sessuale nelle scuole secondarie di II grado.

	Sesso					
	M		F		Totale	
	F	P riga	F	P riga	F	P riga
Scuola primaria	4639	56,5	3566	43,5	8205	100,0
Scuola secondaria di I grado	4871	57,7	3567	42,3	8438	100,0
Scuola secondaria di II grado	10217	55,4	8220	44,6	18437	100,0
Totale	19727	56,2	15353	43,8	35080	100,0

Tabella 4.1.14: Gli studenti CNI per tipo di scuola e sesso (per riga).

Se osserviamo la distribuzione per sesso nella scuola secondaria di II grado, vi è una sovra rappresentazione femminile nelle scuole ad orientamento non tecnico-scientifico, a conferma di uno stereotipo difficile da sradicare.

	Sesso					
	M		F		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Liceo artistico	299	3,0	454	5,7	753	4,2
Liceo classico	280	2,8	642	8,1	922	5,2
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	163	1,6	1340	16,9	1503	8,4
Liceo linguistico	140	1,4	533	6,7	673	3,8
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	39	,4	104	1,3	143	,8
Liceo scientifico	1303	13,1	982	12,4	2285	12,8
Liceo scientifico opzione scienze applicate	193	1,9	92	1,2	285	1,6
Istituto tecnico	4421	44,6	1759	22,2	6180	34,6
Istituto professionale	3082	31,1	2026	25,5	5108	28,6

Tabella 4.1.15: Gli studenti CNI per tipo di scuola secondaria di II grado e sesso (per colonna).

	Sesso					
	M		F		Totale	
	F	P riga	F	P riga	F	P riga
Liceo artistico	299	39,7	454	60,3	753	100,0
Liceo classico	280	30,4	642	69,6	922	100,0
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	163	10,8	1340	89,2	1503	100,0
Liceo linguistico	140	20,8	533	79,2	673	100,0
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	39	27,3	104	72,7	143	100,0
Liceo scientifico	1303	57,0	982	43,0	2285	100,0
Liceo scientifico opzione scienze applicate	193	67,7	92	32,3	285	100,0
Istituto tecnico	4421	71,5	1759	28,5	6180	100,0
Istituto professionale	3082	60,3	2026	39,7	5108	100,0
	10217	55,4	8220	44,6	18437	100,0

Tabella 4.1.15: Gli studenti CNI per tipo di scuola secondaria di II grado e sesso (per riga).

4.2. Le ragioni della collocazione nel progetto

I principali motivi di assegnazione al progetto sono le lacune specifiche, le lacune diffuse e la scarsa motivazione. Non vi sono particolari scostamenti in riferimento al sesso.

		Sesso					
		M		F		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	SÌ	17337	89,1	12728	84,5	30065	87,1
	NO	2117	10,9	2338	15,5	4455	12,9
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	SÌ	10829	56,2	7167	48,2	17996	52,7
	NO	8424	43,8	7717	51,8	16141	47,3
Non italiano con difficoltà linguistiche	SÌ	1065	5,8	807	5,7	1872	5,8
	NO	17225	94,2	13279	94,3	30504	94,2
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	SÌ	8185	42,5	4852	32,7	13037	38,2
	NO	11057	57,5	9994	67,3	21051	61,8
Presenta comportamenti problematici	SÌ	3710	19,5	1513	10,3	5223	15,5
	NO	15282	80,5	13138	89,7	28420	84,5
Presenta forme di disabilità	SÌ	558	2,9	290	2,0	848	2,5
	NO	18509	97,1	14495	98,0	33004	97,5

Tabella 4.2.1: Le ragioni della collocazione nel progetto per sesso.

La distribuzione negli ordini scolastici mostra come nelle scuole secondarie di secondo grado vi sia una maggiore attenzione alla presenza di lacune, mentre nelle scuole primarie e secondarie di primo grado vi sia un'attenzione ai comportamenti problematici. Naturalmente nella scuola primaria vi è una maggiore rilevanza della presenza di alunni italiani con difficoltà linguistiche.

		Ordine di scuola							
		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	SÌ	6370	77,5	7797	89,4	16744	90,4	30911	87,2
	NO	1847	22,5	925	10,6	1782	9,6	4554	12,8
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	SÌ	4004	49,1	4869	56,1	9671	53,0	18544	52,9
	NO	4149	50,9	3810	43,9	8578	47,0	16537	47,1
Non italiano con difficoltà linguistiche	SÌ	697	9,0	420	4,9	849	5,0	1966	5,9
	NO	7034	91,0	8082	95,1	16236	95,0	31352	94,1
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	SÌ	2740	33,8	3482	40,3	7262	39,8	13484	38,6
	NO	5358	66,2	5162	59,7	10968	60,2	21488	61,4
Presenta comportamenti problematici	SÌ	1633	20,1	1476	17,1	2277	12,8	5386	15,6
	NO	6490	79,9	7146	82,9	15566	87,2	29202	84,4
Presenta forme di disabilità	SÌ	333	4,1	229	2,7	318	1,8	880	2,5
	NO	7727	95,9	8401	97,3	17720	98,2	33848	97,5

Tabella 4.2.1: Le ragioni della collocazione nel progetto per ordine di scuola.

4.3. I Progetti

Il 31% circa degli studenti ha usufruito del progetto negli anni precedenti (tale cifra va considerata una sottostima, poiché per gli studenti che hanno cambiato ordine di scuola tale informazione non è disponibile). Il 33,8% usufruisce del progetto A il 23,4 del progetto B e il 42,9% di entrambi i progetti.

	M		F		Totale	
Solo A	6039	31,6	4614	31,5	10653	31,6
Solo B	6729	34,3	5041	33,1	11770	33,8
Progetto A B	4123	21,0	4024	26,4	8147	23,4
Totale	8770	44,7	6165	40,5	14935	42,9
Totale	19622	100,0	15230	100,0	34852	100,0

Tabella 4.3.1: Il numero di studenti che hanno usufruito del progetto negli anni precedenti per sesso.

Ad usufruire di entrambi i progetti sono soprattutto gli studenti della secondaria di I grado, ma le percentuali negli altri ordini non si discostano troppo. L'utilizzazione del solo progetto A è particolarmente significativa nella scuola primaria e del solo progetto B nella scuola secondaria di II grado.

	Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
	F	P	F	P	F	P	F	P
Progetto A B	2961	35,6	4292	49,2	8259	44,1	15512	43,3
Solo A	4724	56,8	2536	29,0	4721	25,2	11981	33,5
Solo B	632	7,6	1902	21,8	5768	30,8	8302	23,2
Totale	8317	100,0	8730	100,0	18748	100,0	35795	100,0

Tabella 4.3.2: Il numero di studenti che hanno usufruito del progetto negli anni precedenti per ordine di scuola.

In quest'ultimo ordine di scuola l'utilizzazione dei progetti è così distribuita. Nel Liceo classico e negli istituti professionali vi è un ricorso soprattutto ad entrambi i progetti.

		Progetto A B		Solo A	Solo B	Totale
		F	P			
Liceo artistico	F	320		209	247	776
	P	41,2		26,9	31,8	100,0
Liceo classico	F	454		277	191	922
	P	49,2		30,0	20,7	100,0
Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	F	654		334	496	1484
	P	44,1		22,5	33,4	100,0
Liceo linguistico	F	324		128	219	671
	P	48,3		19,1	32,6	100,0
liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	F	65		27	51	143
	P	45,5		18,9	35,7	100,0
Liceo scientifico	F	961		594	702	2257
	P	42,6		26,3	31,1	100,0
Liceo scientifico opzione scienze applicate	F	95		90	101	286
	P	33,2		31,5	35,3	100,0
Istituto tecnico	F	3092		1256	2006	6354
	P	48,7		19,8	31,6	100,0
Istituto professionale	F	2109		1702	1342	5153
	P	40,9		33,0	26,0	100,0
Totale	F	8074		4617	5355	18046
	P	44,7		25,6	29,7	100,0

Tabella 4.3.3: Il numero di studenti che hanno usufruito del progetto quest'anno nella scuola secondaria di II grado per tipi di scuola

4.4. Il progetto C

Circa un terzo degli studenti ha usufruito dello psicologo e circa un quarto dell'orientatore. Un numero ovviamente inferiore ha usufruito del mediatore culturale.

		Sesso					
		M		F		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Usufruito mediatore	SÌ	1265	7,2	1096	8,2	2361	7,7
	NO	11683	66,9	8571	64,3	20254	65,8
	Non disponibile	4516	25,9	3655	27,4	8171	26,5
Usufruito orientamento	SÌ	5049	27,9	3655	26,9	8704	27,4
	NO	11212	61,9	8650	63,6	19862	62,6
	Non disponibile	1862	10,3	1297	9,5	3159	10,0
Usufruito psicologo	SÌ	5958	31,8	4409	31,3	10367	31,6
	NO	11856	63,4	9133	64,8	20989	64,0
	Non disponibile	893	4,8	549	3,9	1442	4,4

Tabella 4.4.1: Gli studenti che hanno usufruito del progetto C per sesso.

Complessivamente sono stati gli studenti della scuola secondaria di I grado ad usufruire principalmente del progetto C in tutte le sue declinazioni, tra gli alunni della primaria vi è stato un significativo ricorso al mediatore e tra gli studenti della secondaria di II grado si è ricorso soprattutto all'orientamento.

		Ordine di scuola							
		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Usufruito mediatore	SÌ	726	9,5	949	12,3	718	4,6	2393	7,7
	NO	6126	80,0	5286	68,3	9038	57,5	20450	65,7
	Non disponibile	809	10,6	1502	19,4	5973	38,0	8284	26,6
Usufruito orientamento	SÌ	269	3,6	3548	42,5	5096	30,4	8913	27,3
	NO	5966	79,5	4134	49,5	10476	62,4	20576	63,0
	Non disponibile	1272	16,9	675	8,1	1214	7,2	3161	9,7
Usufruito psicologo	SÌ	1811	22,2	3793	44,5	4948	29,1	10552	31,3
	NO	6311	77,2	4526	53,1	10888	63,9	21725	64,4
	Non disponibile	54	,7	200	2,3	1193	7,0	1447	4,3

Tabella 4.4.2: Gli studenti che hanno usufruito del progetto C per ordine di scuola.

Hanno usufruito del progetto C in modo particolare gli studenti del liceo artistico e quelli degli istituti tecnici e professionali.

Complessivamente gli studenti hanno frequentato i progetti a e b fino alla fine dell'intervento, una percentuale limitata si è ritirata o ha terminato per raggiungimento dei risultati.

		Tipologia secondaria II grado																		Totale	
		Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale			
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna		
Usufruito mediatore	SÌ	217	33,9	3	,4	0	,0	34	5,8	0	,0	3	,1	1	,4	262	4,8	198	4,8	718	4,7
	NO	274	42,7	530	69,1	386	32,9	220	37,5	88	61,5	1241	60,6	114	43,3	2981	55,1	2939	71,5	8773	57,9
	Non disponibile	150	23,4	234	30,5	788	67,1	333	56,7	55	38,5	805	39,3	148	56,3	2165	40,0	974	23,7	5652	37,3
	Totale	641	100,0	767	100,0	1174	100,0	587	100,0	143	100,0	2049	100,0	263	100,0	5408	100,0	4111	100,0	15143	100,0
Usufruito orientamento	SÌ	288	45,1	154	16,7	304	29,3	82	17,0	115	80,4	281	12,6	107	43,3	1886	32,0	1651	36,9	4868	30,3
	NO	351	54,9	733	79,4	734	70,7	197	41,0	28	19,6	1679	75,1	55	22,3	3421	58,0	2799	62,6	9997	62,2
	Non disponibile	0	,0	36	3,9	0	,0	202	42,0	0	,0	276	12,3	85	34,4	593	10,1	22	,5	1214	7,6
	Totale	639	100,0	923	100,0	1038	100,0	481	100,0	143	100,0	2236	100,0	247	100,0	5900	100,0	4472	100,0	16079	100,0
Usufruito psicologo	SÌ	392	61,0	134	14,5	246	23,7	117	24,3	50	35,5	315	14,1	122	49,6	1844	30,9	1496	32,2	4716	28,9
	NO	251	39,0	752	81,6	792	76,3	163	33,8	91	64,5	1645	73,6	47	19,1	3538	59,3	3133	67,4	10412	63,8
	Non disponibile	0	,0	36	3,9	0	,0	202	41,9	0	,0	276	12,3	77	31,3	584	9,8	18	,4	1193	7,3
	Totale	643	100,0	922	100,0	1038	100,0	482	100,0	141	100,0	2236	100,0	246	100,0	5966	100,0	4647	100,0	16321	100,0

Tabella 4.4.3: Gli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno usufruito del progetto C per tipo di scuola.

		Sesso						Cittadinanza italiana						Ordine di scuola							
		M		F		Totale		SI		NO		Totale		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Ritirato prima della fine progetto A	SÌ	650	4,1	349	2,9	999	3,6	1008	3,7	49	4,1	1057	3,7	70	,9	173	2,6	819	5,7	1062	3,7
	NO	15056	95,9	11615	97,1	26671	96,4	26250	96,3	1136	95,9	27386	96,3	7493	99,1	6495	97,4	13449	94,3	27437	96,3
	Tot	15706	100,0	11964	100,0	27670	100,0	27258	100,0	1185	100,0	28443	100,0	7563	100,0	6668	100,0	14268	100,0	28499	100,0
Uscito prima della fine progetto A per raggiungimento del risultato	SÌ	222	1,4	138	1,1	360	1,3	348	1,3	14	1,2	362	1,3	18	,2	46	,7	297	2,0	361	1,2
	NO	15770	98,6	12046	98,9	27816	98,7	27388	98,7	1196	98,8	28584	98,7	7475	99,8	6957	99,3	14213	98,0	28645	98,8
	Tot	15992	100,0	12184	100,0	28176	100,0	27736	100,0	1210	100,0	28946	100,0	7493	100,0	7003	100,0	14510	100,0	29006	100,0
Ritirato prima della fine progetto B	SÌ	601	4,3	361	3,2	962	3,8	981	3,9	49	5,0	1030	4,0	56	1,2	149	2,3	826	5,6	1031	4,0
	NO	13374	95,7	10815	96,8	24189	96,2	23925	96,1	936	95,0	24861	96,0	4719	98,8	6238	97,7	13946	94,4	24903	96,0
	Tot	13975	100,0	11176	100,0	25151	100,0	24906	100,0	985	100,0	25891	100,0	4775	100,0	6387	100,0	14772	100,0	25934	100,0
Uscito prima della fine progetto B per raggiungimento del risultato	SÌ	164	1,1	113	1,0	277	1,1	265	1,0	13	1,3	278	1,1	11	,2	22	,3	244	1,6	277	1,0
	NO	14161	98,9	11316	99,0	25477	98,9	25198	99,0	993	98,7	26191	98,9	4758	99,8	6711	99,7	14768	98,4	26237	99,0
	Tot	14325	100,0	11429	100,0	25754	100,0	25463	100,0	1006	100,0	26469	100,0	4769	100,0	6733	100,0	15012	100,0	26514	100,0

Tabella 4.4.4: Risultati degli studenti che hanno usufruito del progetto C per sesso, cittadinanza e tipo di scuola.

	Tipologia secondaria II grado																				
	Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale		Totale		
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	
Ritirato prima della fine progetto A	SI	28	5,3	31	3,7	33	3,0	23	5,0	3	2,3	67	3,5	4	1,6	304	6,3	309	8,0	802	5,8
	NO	502	94,7	818	96,3	1065	97,0	439	95,0	128	97,7	1850	96,5	242	98,4	4513	93,7	3530	92,0	13087	94,2
	Tot	530	100,0	849	100,0	1098	100,0	462	100,0	131	100,0	1917	100,0	246	100,0	4817	100,0	3839	100,0	13889	100,0
Uscito prima della fine progetto A per raggiungimento del risultato	SI	29	5,5	9	1,1	20	1,8	2	,4	1	,7	50	2,6	0	,0	107	2,2	77	2,0	295	2,1
	NO	498	94,5	824	98,9	1075	98,2	547	99,6	134	99,3	1858	97,4	241	100,0	4823	97,8	3832	98,0	13832	97,9
	Tot	527	100,0	833	100,0	1095	100,0	549	100,0	135	100,0	1908	100,0	241	100,0	4930	100,0	3909	100,0	14127	100,0
Ritirato prima della fine progetto B	SI	15	2,5	28	3,8	29	2,4	41	7,1	9	6,5	76	3,8	10	4,3	299	5,7	271	8,0	778	5,5
	NO	580	97,5	704	96,2	1171	97,6	536	92,9	129	93,5	1925	96,2	222	95,7	4952	94,3	3122	92,0	13341	94,5
	Tot	595	100,0	732	100,0	1200	100,0	577	100,0	138	100,0	2001	100,0	232	100,0	5251	100,0	3393	100,0	14119	100,0
Uscito prima della fine progetto B per raggiungimento del risultato	SI	13	2,2	4	,5	21	1,8	10	1,7	0	,0	43	2,1	6	2,4	126	2,4	21	,6	244	1,7
	NO	582	97,8	746	99,5	1179	98,3	595	98,3	138	100,0	1965	97,9	241	97,6	5179	97,6	3489	99,4	14114	98,3
	Tot	595	100,0	750	100,0	1200	100,0	605	100,0	138	100,0	2008	100,0	247	100,0	5305	100,0	3510	100,0	14358	100,0

Tabella 4.4.5: Risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno usufruito del progetto C per tipo di scuola.

4.5. La valutazione degli studenti

4.5.1. I risultati in corso

I risultati ottenuti dagli studenti che hanno partecipato ai progetti sono stati misurati attraverso alcuni indicatori molto semplici (voti nelle materie interessate al progetto, giudizi relativi a integrazione e partecipazione nella vita scolastica, risultati finali).

È inutile sottolineare come si tratti di una misurazione poco sensibile.

Infatti, da una parte non vi è la possibilità di confrontare le diverse valutazioni, poiché esse sono legate ad un criterio di misurazione proprio del docente e non comparabile con gli altri.

Mentre, dall'altra, anche la misurazione sul singolo allievo (e da parte dello stesso docente) non è automaticamente comparabile longitudinalmente, poiché vi è normalmente un 'cambiamento' del criterio di valutazione tra l'inizio e la fine dell'anno scolastico.

In ogni caso, queste valutazioni sono quelle utilizzate dagli insegnanti e costituiscono l'unico proxy a disposizione sui risultati degli allievi.

Va inoltre segnalato come l'inferenza relativa al rapporto tra queste valutazioni e il progetto sia molto debole, perché non è possibile controllare tutte le altre variabili che intervengono nel corso dell'anno scolastico, né si ha a disposizione un gruppo di controllo.

Dalla prima tabella relativa ai risultati, si ricava che in Italiano le medie del voto di partenza e di quello finale sono superiori a quelle di Matematica, ma anche che il miglioramento in Matematica è superiore (risultato relativamente atteso stante la partenza da un livello inferiore).

	Sesso					
	M		F		Totale	
	Media	N	Media	N	Media	N
Voto Italiano iniziale	5,4	16786	5,7	12626	5,5	29412
Voto Italiano intermedio	5,7	16309	6,0	12192	5,8	28501
Voto Italiano finale	6,2	16440	6,5	12462	6,3	28902
Voto Matematica iniziale	5,1	15622	5,2	12192	5,1	27814
Voto Matematica intermedio	5,3	15225	5,6	11795	5,4	27020
Voto Matematica finale	5,9	15279	6,2	11983	6,0	27262
Incremento italiano	13,6%		12,6%		13,1%	
Incremento matematica	14,6%		15,0%		14,8%	

Tabella 4.5.1: Risultati in corso in Italiano e in Matematica per sesso.

Le femmine hanno risultati lievemente migliori dei maschi, con un miglioramento più significativo in matematica.

Gli studenti CNI mostrano un evidente miglioramento soprattutto in italiano.

	Cittadinanza italiana					
	Sì		No		Totale	
	Media	N	Media	N	Media	N
Voto Italiano iniziale	5,5	28972	5,4	1230	5,5	30202
Voto Italiano intermedio	5,8	28078	5,7	1206	5,8	29284
Voto Italiano finale	6,3	28478	6,2	1198	6,3	29676
Voto Matematica iniziale	5,1	27441	5,2	1081	5,1	28522
Voto Matematica intermedio	5,4	26647	5,5	1063	5,4	27710
Voto Matematica finale	6,0	26898	6,1	1049	6,0	27947
Incremento italiano	13,1%		14,0%		13,2%	
Incremento matematica	14,9%		13,7%		14,9%	

Tabella 4.5.2: Risultati in corso in Italiano e in Matematica per cittadinanza.

La distribuzione per ordine di scuola evidenzia il consistente miglioramento nella scuola secondaria di II grado, soprattutto in matematica, ma il punto di partenza e le valutazioni in quest'ordine di scuola sono decisamente inferiori rispetto agli altri ordini.

	Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N
Voto Italiano iniziale	6,4	7932	5,4	7207	5,0	15122	5,5	30261
Voto Italiano intermedio	6,8	7624	5,7	7241	5,3	14463	5,8	29337
Voto Italiano finale	7,3	7869	6,3	7296	5,8	14558	6,3	29731
Voto Matematica iniziale	6,5	6126	5,2	6992	4,6	15472	5,1	28590
Voto Matematica intermedio	6,9	5941	5,5	7047	4,8	14787	5,4	27784
Voto Matematica finale	7,3	6009	6,2	7092	5,4	14906	6,0	28015
Incremento italiano	11,8%		13,4%		13,7%		13,2%	
Incremento matematica	10,9%		15,9%		16,2%		14,9%	

Tabella 4.5.3: Risultati in corso in Italiano e in Matematica per tipo di scuola.

I risultati nelle diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado evidenzia un miglioramento molto significativo negli istituti professionali, nei tecnici, nei licei artistici e nei licei delle scienze umane, dove le valutazioni di partenza sono state particolarmente basse.

	Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale		Totale	
	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N	Media	N
Voto Italiano iniziale	4,818	509	5,614	843	5,576	1236	5,717	551	5,135	129	5,480	1979	5,173	223	4,834	5225	4,729	4034	5,494	30270
Voto Italiano intermedio	5,126	480	5,925	831	5,762	1085	5,704	488	5,434	127	5,690	1849	5,413	224	5,131	5145	5,065	3842	5,788	29337
Voto Italiano finale	5,690	490	6,423	834	6,260	1186	6,386	546	5,839	127	6,332	1933	5,929	220	5,656	5079	5,524	3757	6,327	29731
Voto Matematica iniziale	4,491	560	4,993	771	4,969	1228	5,076	615	5,135	137	5,165	2057	4,869	221	4,333	5569	4,214	3655	5,129	28599
Voto Matematica intermedio	4,890	531	5,443	761	5,228	1113	5,119	570	5,455	134	5,384	1932	4,931	218	4,593	5411	4,616	3471	5,435	27784
Voto Matematica finale	5,409	552	6,011	766	5,930	1201	5,899	575	5,879	135	5,977	2029	5,593	214	5,167	5410	5,161	3404	6,024	28015
Incremento italiano	15,3%		12,6%		10,9%		10,5%		12,1%		13,5%		12,8%		14,5%		14,4%		13,2%	
Incremento matematica	17,0%		16,9%		16,2%		13,9%		12,7%		13,6%		13,0%		16,2%		18,4%		14,9%	

Tabella 4.5.4: Risultati in corso in Italiano e in Matematica per tipo di scuola secondaria di II grado.

4.5.2. I risultati finali

Tra gli studenti che hanno partecipato al progetto risultano abbastanza elevati i non ammessi, coloro che hanno una sospensione del giudizio e coloro che hanno cessato la frequenza

	Frequenza	Percentuale valida
Ammesso alla classe superiore	25215	71,0
Non ammesso	4426	12,5
Sospensione del giudizio	5891	16,6
Totale	35532	100,0
RITIRATI	514	1,4
CESSAZIONE FREQUENZA	1277	3,5

Tabella 4.5.5: Sintesi dei risultati finali.

Le femmine e gli studenti CNI evidenziano risultati finali decisamente superiori rispettivamente a quelli degli studenti maschi e a quelli degli studenti con cittadinanza italiana.

	Sesso					
	M		F		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Ammesso alla classe superiore	13203	67,8	11363	75,2	24566	71,1
Non ammesso	2854	14,7	1416	9,4	4270	12,4
Sospensione del giudizio	3404	17,5	2332	15,4	5736	16,6
Totale	19461	100,0	15111	100,0	34572	100,0

Tabella 4.5.6: Risultati finali per sesso.

	Cittadinanza italiana					
	SI		NO		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Ammesso alla classe superiore	24130	71,0	1015	74,6	25145	71,1
Non ammesso	4175	12,3	198	14,6	4373	12,4
Sospensione del giudizio	5694	16,7	147	10,8	5841	16,5
Totale	33999	100,0	1360	100,0	35359	100,0

Tabella 4.5.6: Risultati finali per cittadinanza.

Naturalmente i risultati peggiori si hanno nella scuola secondaria di II grado con meno della metà degli studenti che ha partecipato al progetto ammesso all'anno successivo e con ritiri e cessazioni di frequenza elevati.

	Ordine di scuola							
	Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Ammesso alla classe superiore	8290	99,6	8124	93,3	8790	47,7	25204	71,1
Non ammesso	32	,4	584	6,7	3809	20,7	4425	12,5
Sospensione del giudizio	0	,0	0	,0	5828	31,6	5828	16,4

Tabella 4.5.6: Risultati finali per ordine di scuola.

Tra gli studenti di quest'ordine di scuola gli istituti professionali, i tecnici ed i licei artistici mostrano i risultati peggiori, con percentuali inferiori o vicine al 50% di studenti ammessi all'anno successivo.

		Tipologia secondaria II grado																Totale			
		Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale			
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna		
Ritirato dalla scuola	SI	13	2,1	3	,4	17	1,3	10	1,7	0	,0	31	1,4	2	,7	136	2,3	126	2,9	338	2,1
	NO	596	97,9	850	99,6	1277	98,7	573	98,3	143	100,0	2111	98,6	284	99,3	5880	97,7	4219	97,1	15933	97,9
	Totale	609	100,0	853	100,0	1294	100,0	583	100,0	143	100,0	2142	100,0	286	100,0	6016	100,0	4345	100,0	16271	100,0
Cessazione F	SI	20	3,3	12	1,4	81	6,3	11	1,9	0	,0	66	3,1	8	2,8	356	6,0	541	12,5	1095	6,8
	NO	592	96,7	842	98,6	1212	93,7	569	98,1	142	100,0	2076	96,9	278	97,2	5530	94,0	3803	87,5	15044	93,2
	Totale	612	100,0	854	100,0	1293	100,0	580	100,0	142	100,0	2142	100,0	286	100,0	5886	100,0	4344	100,0	16139	100,0

Tabella 4.5.7: Risultati finali per tipo di scuola secondaria di II grado.

		Tipologia secondaria II grado																Totale			
		Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale			
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna		
Ammesso alla classe superiore		420	56,1	630	69,1	911	63,2	433	67,3	94	78,3	1589	70,2	172	60,6	2430	39,0	1839	36,2	8518	48,1
	Non ammesso	95	12,7	41	4,5	135	9,4	50	7,8	15	12,5	129	5,7	33	11,6	1486	23,9	1638	32,2	3622	20,4
	Sospensione del giudizio	234	31,2	241	26,4	396	27,5	160	24,9	11	9,2	546	24,1	79	27,8	2312	37,1	1603	31,6	5582	31,5
Totale	749	100,0	912	100,0	1442	100,0	643	100,0	120	100,0	2264	100,0	284	100,0	6228	100,0	5080	100,0	17722	100,0	

Tabella 4.5.7.1: Risultati finali per tipo di scuola secondaria di II grado.

4.6. La sospensione dei giudizi

La sospensione dei giudizi riguarda la scuola secondaria di II grado. Per quest'ordine di scuola abbiamo un approfondimento relativo alle materie per cui vi è stata sospensione.

4.6.1 Italiano

Tra gli studenti con sospensione del giudizio è maggiore la percentuale di maschi e di studenti CNI.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	Sesso			Cittadinanza italiana		
	M	F	Totale	Si	No	Totale
	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna
SI	8,6	5,6	7,2	7,2	9,6	7,3
NO	91,4	94,4	92,8	92,8	90,4	92,7

Tabella 4.6.1.1: La sospensione del giudizio in Italiano per sesso e cittadinanza.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	Sesso		Cittadinanza italiana	
	Chi-quadrato	42,203		2,725
	df	1		1
	Sig.	,000*		,099

Tabella 4.6.1.2: La sospensione del giudizio in Italiano per sesso e cittadinanza.

La percentuale tra le scuole ha oscillazioni ridotte. Solo nel liceo musicale (la cui numerosità assoluta è molto limitata) vi è una percentuale significativamente più alta.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	Tipologia secondaria II grado									Totale
	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Liceo linguistico	liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Istituto tecnico	Istituto professionale	
	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	
SI	7,4	5,6	5,6	4,3	10,5	7,4	8,8	7,2	8,1	7,1
NO	92,6	94,4	94,4	95,7	89,5	92,6	91,2	92,8	91,9	92,9

Tabella 4.6.1.3: La sospensione del giudizio in Italiano per tipo di scuola secondaria di II grado.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ITALIANO	Tipologia secondaria II grado	
	Chi-quadrato	18,908
	df	8
	Sig.	,015

Tabella 4.6.1.4: La sospensione del giudizio in Italiano per tipo di scuola secondaria di II grado.

4.6.2 Matematica

Tra gli studenti con sospensione del giudizio in matematica vi è una differenza significativa tra maschi e femmine, mentre la cittadinanza non mostra scostamenti significativi.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	Sesso			Cittadinanza italiana		
	M	F	Totale	Sì	No	Totale
	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna
SI	23,6	18,7	21,3	21,3	21,7	21,3
NO	76,4	81,3	78,7	78,7	78,3	78,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 4.6.2.1: La sospensione del giudizio in Matematica per sesso e cittadinanza.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	Sesso	Cittadinanza italiana	
	Chi-quadrato	43,183	,027
	df	1	1
Sig.	,000*	,870	

Tabella 4.6.2.2: La sospensione del giudizio in Matematica per sesso e cittadinanza.

La sospensione del giudizio in matematica mostra percentuali alte in tutte le scuole, ed in modo particolare nei professionali, nei tecnici e negli artistici

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	Tipologia secondaria II grado								
	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Liceo linguistico	liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Istituto tecnico	Istituto professionale
	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna
SI	20,5	13,4	17,7	18,1	12,3	19,1	16,2	23,7	23,8
NO	79,5	86,6	82,3	81,9	87,7	80,9	83,8	76,3	76,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 4.6.2.3: La sospensione del giudizio in Matematica per tipo di scuola secondaria di II grado.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN MATEMATICA	Test Chi-quadrato di Pearson	
	Tipologia secondaria II grado	
	Chi-quadrato	77,874
Df	8	
Sig.	,000*	

I risultati sono basati sulle righe e colonne non vuote di tutte le tabelle più interne.
*. La statistica Chi-quadrato è significativa al livello ,01.

Tabella 4.6.2.4: La sospensione del giudizio in Matematica per tipo di scuola secondaria di II grado.

4.6.3 Le altre materie

La sospensione del giudizio in materie diverse da quelle interessate al progetto evidenzia una significativa differenza tra studenti maschi e femmine, mentre una poco significativa è la differenza in relazione alla cittadinanza.

	Sesso			Cittadinanza italiana			
	M	F	Totale	Sì	No	Totale	
	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ALTRE DISCIPLINE	Sì	42,0	32,8	37,7	37,7	35,4	37,7
	No	58,0	67,2	62,3	62,3	64,6	62,3

Tabella 4.6.3.1: La sospensione del giudizio nella altre discipline per sesso e cittadinanza.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ALTRE DISCIPLINE	Sesso	Cittadinanza italiana
	Chi-quadrato	117,834
df	1	1
Sig.	,000*	,392

Tabella 4.6.3.2: La sospensione del giudizio nella altre discipline per sesso e cittadinanza.

Di nuovo, professionali tecnici e artistico mostrano una particolare debolezza, con percentuali di sospesi in altre materie molto elevate.

	Tipologia secondaria II grado									
	Liceo artistico	Liceo classico	Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale	Liceo linguistico	liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica	Liceo scientifico	Liceo scientifico opzione scienze applicate	Istituto tecnico	Istituto professionale	
	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	P colonna	
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ALTRE DISCIPLINE	SI	32,9	22,8	29,9	26,0	18,4	25,5	36,9	42,4	49,1
	NO	67,1	77,2	70,1	74,0	81,6	74,5	63,1	57,6	50,9

Tabella 4.6.3.3: La sospensione del giudizio nella altre discipline per tipo di scuola secondaria di II grado.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO IN ALTRE DISCIPLINE	Tipologia secondaria II grado	
	Chi-quadrato	462,922
df	8	
Sig.	,000*	

Tabella 4.6.3.4: La sospensione del giudizio nella altre discipline per tipo di scuola secondaria di II grado.

4.7. Una spiegazione dei risultati

I risultati che abbiamo descritto nelle pagine precedenti possono essere esplorati più in profondità al fine di individuare non soltanto **le associazioni significative**, ma quali siano le variabili di maggior peso nello spiegare tali risultati.

L'analisi è stata condotta per gli studenti della secondaria di I e II grado. Nelle primarie il numero dei non ammessi è tale da non consentire un trattamento statistico.

Il modello adottato per gli studenti della secondaria di I grado vede come variabile dipendente il risultato finale (ammesso/non ammesso) e come variabili indipendenti alcune variabili socio demografiche (sesso e cittadinanza), le variabili relative alla condizione scolastica e variabili relative alla performance nelle materie di intervento dei progetti. Sono state escluse le variabili relative alla partecipazione ai progetti stessi, perché non hanno associazioni significative con i risultati finali (il che è ovvio visto che stiamo parlando di studenti che hanno partecipato ai progetti).

	Coefficienti standardizzati		df	F	Sig.
	Beta	Stima bootstrap (1000) dell'errore std.			
Sesso	,007	,008	2	,683	,505
Cittadinanza italiana	,019	,015	2	1,624	,197
EVENTUALI RIPETENZE	,070	,016	2	20,290	,000
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,046	,010	2	20,197	,000
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,096	,010	2	84,668	,000
Non italiano con difficoltà linguistiche	,029	,019	2	2,458	,086
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,119	,011	2	107,563	,000
Presenta comportamenti problematici	,128	,017	2	58,038	,000
Presenta forme di disabilità	,038	,011	2	11,261	,000
Incremento matematica	,282	,015	3	337,433	,000
Incremento italiano	,252	,018	3	187,640	,000

Tabella 4.7.1 coefficienti Beta risultato finale degli studenti della scuola secondaria di I grado

	Correlazioni			Importanza	Tolleranza	
	Ordine zero	Parziali	Parziali indipendenti		Dopo la trasformazione	Prima della trasformazione
Sesso	,064	,008	,007	,002	,970	,970
Cittadinanza italiana	,047	,016	,014	,003	,523	,523
EVENTUALI RIPETENZE	,134	,079	,068	,034	,927	,927
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,045	,053	,045	,007	,967	,965
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,161	,102	,087	,055	,828	,828
Non italiano con difficoltà linguistiche	,060	,025	,021	,006	,522	,522
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,243	,121	,104	,103	,762	,762
Presenta comportamenti problematici	,251	,133	,114	,115	,797	,798
Presenta forme di disabilità	,018	,044	,037	,002	,981	,981
Incremento matematica	,360	,301	,268	,363	,902	,899
Incremento italiano	,342	,273	,241	,309	,913	,909

Tabella 4.7.2 coefficienti di correlazione risultato finale degli studenti della scuola secondaria di I grado

I risultati dell'analisi (tabelle 4.7.1 e 4.7.2) evidenziano come il risultato sia correlato a variabili motivazionali e comportamentali ed alla performance nel corso dell'anno scolastico.

Abbiamo applicato lo stesso modello agli studenti della scuola secondaria di II grado, ottenendo i seguenti risultati.

	Coefficienti standardizzati		df	F	Sig.
	Beta	Stima bootstrap (1000) dell'errore std.			
Sesso	,052	,008	2	48,158	,000
Cittadinanza italiana	,009	,006	2	2,038	,130
EVENTUALI RIPETENZE	,078	,008	2	93,110	,000
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,134	,007	2	405,056	,000
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,250	,009	2	786,488	,000
Non italiano con difficoltà linguistiche	,011	,007	2	2,443	,087
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,221	,010	2	519,919	,000
Presenta comportamenti problematici	,072	,010	2	54,890	,000
Presenta forme di disabilità	,053	,007	2	51,000	,000
Incremento matematica dicot	,260	,008	3	1053,203	,000
Incremento italiano dicot	,198	,009	3	497,666	,000

Tabella 4.7.3 coefficienti Beta risultato finale degli studenti della scuola secondaria di II grado

	Correlazioni			Importanza	Tolleranza	
	Ordine zero	Parziali	Parziali indipendenti		Dopo la trasformazione	Prima della trasformazione
Sesso	,167	,070	,051	,018	,954	,954
Cittadinanza italiana	,031	,011	,008	,001	,883	,883
EVENTUALI RIPETENZE	,231	,104	,076	,038	,936	,936
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,265	,169	,124	,075	,868	,871
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,473	,279	,211	,249	,711	,711
Non italiano con difficoltà linguistiche	,009	,014	,010	,000	,841	,840
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,487	,239	,179	,227	,655	,655
Presenta comportamenti problematici	,296	,090	,065	,045	,822	,822
Presenta forme di disabilità	,054	,073	,053	,006	,987	,987
Incremento matematica dicot	,379	,325	,249	,208	,916	,917
Incremento italiano dicot	,317	,254	,191	,132	,927	,925

Tabella 4.7.4 coefficienti di correlazione risultato finale degli studenti della scuola secondaria di II grado

Rispetto ai risultati della scuola secondaria di II grado possiamo evidenziare come il sesso aumenti il proprio peso nella spiegazione dei risultati e da una parte la motivazione dall'altra la presenza di lacune diffuse siano le variabili di maggior influenza (vedi tabelle 4.7.3, 4.7.4).

Se consideriamo in particolare gli studenti non ammessi e gli studenti con sospensione del giudizio vediamo come vi sia **un considerevole differenza** tra i due tipi di studenti. Considerando gli studenti non ammessi (vedi tabelle 4.7.5, 4.7.6) è possibile notare come il peso maggiore sia rivestito dai bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola a cui si affiancano le variabili di performance

	Coefficienti standardizzati		df	F	Sig.
	Beta	Stima bootstrap (1000) dell'errore std.			
Sesso	,029	,008	2	13,526	,000
Cittadinanza italiana	,001	,005	2	,034	,966
EVENTUALI RIPETENZE	,050	,011	2	22,674	,000
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,060	,005	2	130,872	,000
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,181	,008	2	455,059	,000
Non italiano con difficoltà linguistiche	,014	,008	2	2,934	,053
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,227	,011	2	445,533	,000
Presenta comportamenti problematici	,094	,012	2	67,024	,000
Presenta forme di disabilità	,030	,008	2	15,914	,000
Incremento matematica dicot	,213	,009	3	574,178	,000
Incremento italiano dicot	,248	,009	3	687,836	,000

Tabella 4.7.5 coefficienti Beta risultato finale degli studenti non ammessi della scuola secondaria di II grado

	Correlazioni			Importanza	Tolleranza	
	Ordine zero	Parziali	Parziali indipendenti		Dopo la trasformazione	Prima della trasformazione
Sesso	,125	,036	,029	,010	,954	,954
Cittadinanza italiana	,027	,001	,001	,000	,883	,883
EVENTUALI RIPETENZE	,187	,061	,048	,025	,937	,936
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,169	,071	,056	,027	,868	,871
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,383	,190	,153	,183	,711	,711
Non italiano con difficoltà linguistiche	-,003	,016	,013	,000	,841	,840
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,441	,227	,184	,264	,655	,655
Presenta comportamenti problematici	,288	,108	,085	,072	,822	,822
Presenta forme di disabilità	,029	,038	,030	,002	,987	,987
Incremento matematica dicot	,337	,251	,204	,189	,916	,917
Incremento italiano dicot	,351	,290	,238	,229	,927	,925

Tabella 4.7.6 coefficienti di correlazione risultato finale degli studenti non ammessi della scuola secondaria di II grado

Consideriamo ora gli studenti con sospensione di giudizio in italiano (vedi tabelle 4.7.7, 4.7.8) .

	Coefficienti standardizzati		df	F	Sig.
	Beta	Stima bootstrap (1000) dell'errore std.			
Sesso	,050	,011	2	19,602	,000
Cittadinanza italiana	,012	,010	2	1,248	,287
EVENTUALI RIPETENZE	,027	,013	2	4,451	,012
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,092	,007	2	170,228	,000
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,050	,013	2	15,613	,000
Non italiano con difficoltà linguistiche	,125	,018	2	48,571	,000
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,020	,013	2	2,390	,092
Presenta comportamenti problematici	,057	,013	2	20,979	,000
Presenta forme di disabilità	,015	,006	2	5,482	,004
Incremento matematica dicot	,036	,025	3	2,033	,107
Incremento italiano dicot	,240	,014	3	284,217	,000

Tabella 4.7.7 coefficienti Beta risultato finale degli studenti con sospensione di giudizio in italiano della scuola secondaria di II grado

	Correlazioni			Importanza	Tolleranza	
	Ordine zero	Parziali	Parziali indipendenti		Dopo la trasformazione	Prima della trasformazione
Sesso	,060	,051	,049	,033	,949	,949
Cittadinanza italiana	-,020	,012	,011	-,003	,907	,907
EVENTUALI RIPETENZE	,051	,028	,026	,016	,937	,937
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,109	,089	,086	,112	,868	,869
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,106	,044	,042	,059	,698	,698
Non italiano con difficoltà linguistiche	,126	,120	,115	,175	,847	,846
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,054	,017	,016	,012	,651	,651
Presenta comportamenti problematici	,015	,055	,052	,009	,826	,826
Presenta forme di disabilità	,024	,016	,015	,004	,988	,988
Incremento matematica dicot	,006	,037	,035	,002	,950	,952
Incremento italiano dicot	,217	,238	,234	,579	,956	,953

Tabella 4.7.8 coefficienti di correlazione risultato finale degli studenti con sospensione di giudizio in italiano della scuola secondaria di II grado

Il peso maggiore è quello della performance nel corso dell'anno ed in misura minore la condizione di non italiano con difficoltà linguistiche e le lacune specifiche e diffuse.

Consideriamo gli studenti con sospensione di giudizio in matematica (vedi tabelle 4.7.9, 4.7.10).

	Coefficienti standardizzati		df	F	Sig.
	Beta	Stima bootstrap (1000) dell'errore std.			
Sesso	,025	,010	2	6,045	,002
Cittadinanza italiana	,001	,007	2	,010	,990
EVENTUALI RIPETENZE	,017	,011	2	2,560	,077
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,166	,008	2	432,888	,000
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,074	,012	2	35,473	,000
Non italiano con difficoltà linguistiche	,022	,012	2	3,514	,030
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,016	,011	2	1,975	,139
Presenta comportamenti problematici	,024	,013	2	3,455	,032
Presenta forme di disabilità	,009	,007	2	1,569	,208
Incremento matematica dicot	,370	,011	3	1039,894	,000
Incremento italiano dicot	,109	,011	3	103,127	,000

Tabella 4.7.9 coefficienti Beta risultato finale degli studenti con sospensione di giudizio in matematica della scuola secondaria di II grado

	Correlazioni			Importanza	Tolleranza	
	Ordine zero	Parziali	Parziali indipendenti		Dopo la trasformazione	Prima della trasformazione
Sesso	,088	,027	,024	,012	,950	,950
Cittadinanza italiana	,021	,001	,001	,000	,908	,908
EVENTUALI RIPETENZE	,054	,019	,017	,005	,937	,937
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,183	,168	,154	,167	,867	,868
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,151	,068	,062	,062	,697	,697
Non italiano con difficoltà linguistiche	,040	,022	,020	,005	,847	,847
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,112	,014	,013	,010	,651	,651
Presenta comportamenti problematici	-,051	,024	,022	-,007	,825	,826
Presenta forme di disabilità	,012	,010	,009	,001	,988	,988
Incremento matematica dicot	,345	,371	,361	,706	,951	,953
Incremento italiano dicot	,065	,117	,107	,039	,955	,953

Tabella 4.7.10 coefficienti di correlazione risultato finale degli studenti con sospensione di giudizio in matematica della scuola secondaria di II grado

Per questi studenti è ancor più evidente come siano la bassa performance e le lacune specifiche a caratterizzare la loro condizione.

Gli studenti con sospensione del giudizio nelle altre materie (vedi tabelle 4.7.11, 4.7.12). mostrano un profilo leggermente diverso, infatti insieme alle lacune diffuse e specifiche è presente anche la scarsa motivazione.

	Coefficienti standardizzati		df	F	Sig.
	Beta	Stima bootstrap (1000) dell'errore std.			
Sesso	,078	,012	2	45,115	,000
Cittadinanza italiana	,009	,009	2	1,159	,314
EVENTUALI RIPETENZE	,073	,012	2	35,463	,000
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,142	,009	2	233,365	,000
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,128	,014	2	86,786	,000
Non italiano con difficoltà linguistiche	,046	,012	2	14,126	,000
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,063	,015	2	17,140	,000
Presenta comportamenti problematici	,032	,013	2	6,265	,002
Presenta forme di disabilità	,032	,009	2	12,943	,000
Incremento matematica dicot	-,026	,031	3	,688	,559
Incremento italiano dicot	,095	,011	3	78,599	,000

Tabella 4.7.11 coefficienti Beta risultato finale degli studenti con sospensione di giudizio in altre materia della scuola secondaria di II grado

	Correlazioni			Importanza	Tolleranza	
	Ordine zero	Parziali	Parziali indipendenti		Dopo la trasformazione	Prima della trasformazione
Sesso	,123	,079	,076	,101	,955	,953
Cittadinanza italiana	,004	,009	,009	,000	,903	,903
EVENTUALI RIPETENZE	,121	,074	,071	,094	,934	,935
Presenta lacune specifiche nella disciplina oggetto del progetto	,212	,137	,131	,317	,860	,867
Presenta lacune diffuse in tutte le materie	,209	,112	,107	,283	,694	,694
Non italiano con difficoltà linguistiche	,009	,044	,042	,004	,845	,844
Presenta bassi livelli di motivazione nei confronti della scuola	,166	,053	,051	,111	,651	,650
Presenta comportamenti problematici	-,049	,031	,029	-,017	,834	,833
Presenta forme di disabilità	,034	,034	,032	,012	,991	,991
Incremento matematica dicot	-,010	-,027	-,026	,003	,969	,947
Incremento italiano dicot	,092	,098	,093	,092	,971	,950

Tabella 4.7.12 coefficienti di correlazione risultato finale degli studenti con sospensione di giudizio in altre materie della scuola secondaria di II grado

4.8. Valutazione, Integrazione e Inclusione

Come è ben noto, un fattore di grande importanza nel processo formativo è costituito dal grado di integrazione all'interno del gruppo educativo di cui si entra a far parte. Tale integrazione ha due componenti: una legata soprattutto al legame tra pari (e quindi al rapporto) con i compagni di classe, ed un'altra legata alla partecipazione alle attività scolastiche.

Entrambe queste dimensioni sono influenzate ed a loro volta influenzano il rendimento scolastico, come ben sanno gli insegnanti.

Anche in questo caso, si è cercato di misurare lo stato e la dinamica dei processi di integrazione scolastica, attraverso degli indicatori molto semplici delle due dimensioni sopra evidenziate. L'indicatore di partecipazione ci mostra come le studentesse abbiano un maggior grado di partecipazione rispetto agli studenti (tabella 4.8.1), mentre non vi è una significativa influenza della cittadinanza (tabella 4.8.2).

		sesso					
		M		F		Totale	
		F	P	F	P	F	P
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 1	Insufficiente	8039	41,2	4873	32,0	12912	37,1
	Sufficiente	9379	48,0	8022	52,7	17401	50,1
	Più che sufficiente	2110	10,8	2335	15,3	4445	12,8
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 2	Insufficiente	5317	28,0	2978	20,2	8295	24,6
	Sufficiente	10573	55,6	8467	57,4	19040	56,4
	Più che sufficiente	3128	16,4	3298	22,4	6426	19,0
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 3	Insufficiente	3148	16,4	1613	10,8	4761	14,0
	Sufficiente	10401	54,3	7721	51,5	18122	53,1
	Più che sufficiente	5594	29,2	5648	37,7	11242	32,9

Tabella 4.8.1 partecipazione secondo il sesso

		cittadinanza italiana				Totale	
		Sì		No		F	P
		F	P	F	P	F	P
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 1	Insufficiente	12673	37,1	537	39,7	13210	37,2
	Sufficiente	17146	50,2	675	49,9	17821	50,1
	Più che sufficiente	4365	12,8	141	10,4	4506	12,7
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 2	Insufficiente	8102	24,4	389	29,2	8491	24,6
	Sufficiente	18793	56,6	727	54,6	19520	56,5
	Più che sufficiente	6324	19,0	215	16,2	6539	18,9
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 3	Insufficiente	4698	14,0	219	16,5	4917	14,0
	Sufficiente	17911	53,2	707	53,2	18618	53,2
	Più che sufficiente	11061	32,9	403	30,3	11464	32,8

Tabella 4.8.2 partecipazione secondo la cittadinanza

La distribuzione per ordine di scuola ci mostra come la partecipazione **tenda diminuire** con il passaggio ad un ordine superiore (tabella 4.8.3). Tra le scuole secondarie di secondo grado è nei professionali e nei tecnici **che vi il minor** grado di partecipazione (tabella 4.8.4).

		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
		F	P	F	P	F	P	F	P
		colonna		colonna		colonna		colonna	
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 1	Insufficiente	1677	20,1	3749	42,9	7891	42,3	13317	37,3
	Sufficiente	4705	56,5	4309	49,3	8853	47,5	17867	50,0
	Più che sufficiente	1949	23,4	678	7,8	1891	10,1	4518	12,7
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 2	Insufficiente	850	10,6	2093	24,3	5642	31,1	8585	24,7
	Sufficiente	4266	53,4	5266	61,2	10035	55,4	19567	56,4
	Più che sufficiente	2869	35,9	1248	14,5	2436	13,4	6553	18,9
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 3	Insufficiente	241	2,9	712	8,2	3981	22,0	4934	14,1
	Sufficiente	3258	39,2	5328	61,3	10068	55,7	18654	53,2
	Più che sufficiente	4809	57,9	2645	30,5	4029	22,3	11483	32,7

Tabella 4.8.3 partecipazione secondo ordine di scuola

		Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 1	Insufficiente	336	43,9	168	18,3	468	31,6	137	20,6	66	46,2	440	19,4	92	32,2	2712	43,1	3084	60,4	7503	41,9
	Sufficiente	407	53,2	597	65,1	723	48,9	373	56,0	76	53,1	1223	54,0	147	51,4	3235	51,4	1814	35,5	8595	47,9
	Più che sufficiente	22	2,9	152	16,6	289	19,5	156	23,4	1	,7	603	26,6	47	16,4	352	5,6	208	4,1	1830	10,2
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 2	Insufficiente	215	29,1	118	13,0	166	12,2	113	18,2	33	23,2	320	14,9	84	29,6	1946	31,3	2350	46,9	5345	30,7
	Sufficiente	486	65,7	599	66,0	875	64,5	346	55,7	102	71,8	1149	53,6	147	51,8	3666	59,0	2344	46,8	9714	55,8
	Più che sufficiente	39	5,3	190	20,9	315	23,2	162	26,1	7	4,9	674	31,5	53	18,7	598	9,6	317	6,3	2355	13,5
Partecipazione attiva alle attività scolastiche 3	Insufficiente	136	18,3	71	7,7	134	9,1	63	9,5	18	12,7	142	6,5	41	14,5	1493	24,0	1624	34,2	3722	21,4
	Sufficiente	478	64,2	474	51,7	719	48,8	372	55,9	117	82,4	1141	52,0	166	58,7	3757	60,5	2502	52,7	9726	56,0
	Più che sufficiente	130	17,5	372	40,6	620	42,1	230	34,6	7	4,9	913	41,6	76	26,9	963	15,5	623	13,1	3934	22,6

Tabella 4.8.4 partecipazione secondo tipo di scuola secondaria di II grado

		Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Integrazione nel gruppo classe 1	Insufficiente	58	7,6	49	5,3	344	23,2	41	6,2	20	14,0	318	14,0	60	21,0	1242	19,7	1811	35,3	3943	22,0
	Sufficiente	686	89,6	703	76,7	810	54,7	441	66,2	120	83,9	1334	58,9	145	50,7	4345	69,0	2966	57,8	11550	64,3
	Più che sufficiente	22	2,9	165	18,0	326	22,0	184	27,6	3	2,1	614	27,1	81	28,3	709	11,3	352	6,9	2456	13,7
Integrazione nel gruppo classe 2	Insufficiente	40	5,4	46	5,1	77	5,7	28	4,5	8	5,6	249	11,6	26	9,2	884	14,2	1415	28,1	2773	15,9
	Sufficiente	653	88,7	648	71,4	874	64,5	393	63,3	129	90,8	1124	52,4	174	61,3	4418	71,1	3111	61,8	11524	66,1
	Più che sufficiente	43	5,8	213	23,5	405	29,9	200	32,2	5	3,5	770	35,9	84	29,6	908	14,6	507	10,1	3135	18,0
Integrazione nel gruppo classe 3	Insufficiente	48	6,5	35	3,8	75	5,1	23	3,5	8	5,6	83	3,8	18	6,4	789	12,7	1114	23,3	2193	12,6
	Sufficiente	584	78,5	479	52,2	721	48,9	398	59,8	126	88,7	1106	50,4	145	51,2	4151	66,8	2873	60,2	10583	60,8
	Più che sufficiente	112	15,1	403	43,9	677	46,0	244	36,7	8	5,6	1006	45,8	120	42,4	1276	20,5	786	16,5	4632	26,6

Tabella 4.8. 8 integrazione secondo tipo di scuola secondaria di II grado

		Liceo artistico		Liceo classico		Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale		Liceo linguistico		liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica		Liceo scientifico		Liceo scientifico opzione scienze applicate		Istituto tecnico		Istituto professionale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Delta partecipazione 1 3	Aumenta partecipazione	323	41,6	326	35,3	546	36,3	158	23,5	56	39,2	662	28,9	83	29,0	1822	28,5	1993	38,4
	Partecipazione uguale	420	54,1	575	62,3	885	58,8	502	74,6	84	58,7	1543	67,3	198	69,2	4352	68,2	2997	57,8
	Diminuisce partecipazione	33	4,3	22	2,4	75	5,0	13	1,9	3	2,1	87	3,8	5	1,7	208	3,3	196	3,8
Delta integrazione 1 3	Aumenta integrazione	151	19,5	271	29,4	481	31,9	90	13,4	21	14,7	704	30,7	68	23,8	1226	19,2	1525	29,4
	Integrazione uguale	586	75,5	631	68,4	960	63,7	567	84,2	118	82,5	1538	67,1	216	75,5	4874	76,4	3320	64,0
	Diminuisce integrazione	39	5,0	21	2,3	65	4,3	16	2,4	4	2,8	50	2,2	2	,7	282	4,4	341	6,6

Tabella 4.8.12 differenza partecipazione e integrazione secondo tipo di scuola secondaria di II grado

Le studentesse sono più integrate degli studenti (tabella 4.8.5), mentre la cittadinanza mostra significatività nell'insufficienza di integrazione (tabella 4.8.6).

		Sesso					
		M		F		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Integrazione nel gruppo classe 1	Insufficiente	3869	19,8	2601	17,1	6470	18,6
	Sufficiente	12291	62,9	9540	62,7	21831	62,8
	Più che sufficiente	3394	17,4	3086	20,3	6480	18,6
Integrazione nel gruppo classe 2	Insufficiente	2572	13,5	1619	11,0	4191	12,4
	Sufficiente	11904	62,5	8934	60,6	20838	61,7
	Più che sufficiente	4569	24,0	4183	28,4	8752	25,9
Integrazione nel gruppo classe 3	Insufficiente	1733	9,0	970	6,5	2703	7,9
	Sufficiente	10495	54,8	7536	50,3	18031	52,8
	Più che sufficiente	6936	36,2	6477	43,2	13413	39,3

Tabella 4.8.5 integrazione secondo il sesso

		Cittadinanza italiana					
		Sì		No		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Integrazione nel gruppo classe 1	Insufficiente	6242	18,2	336	24,8	6578	18,5
	Sufficiente	21648	63,3	774	57,2	22422	63,1
	Più che sufficiente	6317	18,5	244	18,0	6561	18,4
Integrazione nel gruppo classe 2	Insufficiente	4025	12,1	224	16,8	4249	12,3
	Sufficiente	20666	62,2	758	56,9	21424	62,0
	Più che sufficiente	8544	25,7	350	26,3	8894	25,7
Integrazione nel gruppo classe 3	Insufficiente	2663	7,9	145	10,9	2808	8,0
	Sufficiente	17862	53,0	665	50,0	18527	52,9
	Più che sufficiente	13167	39,1	519	39,1	13686	39,1

Tabella 4.8.6 integrazione secondo la cittadinanza

Nella secondaria di II grado (tabella 4.8.7) vi è un minor grado di integrazione in particolare negli istituti professionali (tabella 4.8.8) .

		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Integrazione nel gruppo classe 1	Insufficiente	913	11,0	1732	19,8	4024	21,6	6669	18,7
	Sufficiente	4676	56,1	5691	65,1	12117	65,0	22484	62,9
	Più che sufficiente	2739	32,9	1320	15,1	2514	13,5	6573	18,4
Integrazione nel gruppo classe 2	Insufficiente	485	6,1	1001	11,6	2848	15,7	4334	12,5
	Sufficiente	3802	47,6	5622	65,3	12058	66,5	21482	61,9
	Più che sufficiente	3703	46,3	1981	23,0	3225	17,8	8909	25,7
Integrazione nel gruppo classe 3	Insufficiente	175	2,1	382	4,4	2262	12,5	2819	8,0
	Sufficiente	2585	31,1	4869	56,1	11113	61,4	18567	52,9
	Più che sufficiente	5545	66,8	3433	39,5	4729	26,1	13707	39,1

Tabella 4.8.7 integrazione secondo l'ordine di scuola

La distribuzione del cambiamento nella partecipazione ed integrazione tra l'inizio dell'anno e la fine evidenzia delle variazioni significative solo in relazione all'ordine di scuola (tabella 4.8.9, 4.8.10, 4.8.11), mostrando valori inferiori nelle scuole secondarie di II grado

		Sesso					
		M		F		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Delta partecipazione 1 3	Aumenta partecipazione	8194	41,5	6372	41,5	14566	41,5
	Partecipazione uguale	11068	56,1	8652	56,3	19720	56,2
	Diminuisce partecipazione	470	2,4	335	2,2	805	2,3
Delta integrazione 1 3	Aumenta integrazione	6180	31,3	5119	33,3	11299	32,2
	Integrazione uguale	12868	65,2	9868	64,2	22736	64,8
	Diminuisce integrazione	684	3,5	372	2,4	1056	3,0

Tabella 4.8.9 differenza partecipazione e integrazione secondo sesso

		Cittadinanza italiana					
		Sì		No		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Delta partecipazione 1 3	Aumenta partecipazione	14258	41,3	585	42,6	14843	41,4
	Partecipazione uguale	19460	56,4	755	54,9	20215	56,4
	Diminuisce partecipazione	782	2,3	34	2,5	816	2,3
Delta integrazione 1 3	Aumenta integrazione	10982	31,8	504	36,7	11486	32,0
	Integrazione uguale	22498	65,2	812	59,1	23310	65,0
	Diminuisce integrazione	1020	3,0	58	4,2	1078	3,0

Tabella 4.8.10 differenza partecipazione e integrazione secondo cittadinanza

		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Delta partecipazione 1 3	Aumenta partecipazione	4086	48,9	4734	53,8	6134	32,5
	Partecipazione uguale	4200	50,2	3974	45,1	12093	64,1
	Diminuisce partecipazione	74	,9	96	1,1	649	3,4
Delta integrazione 1 3	Aumenta integrazione	3505	41,9	3487	39,6	4598	24,4
	Integrazione uguale	4758	56,9	5153	58,5	13455	71,3
	Diminuisce integrazione	97	1,2	164	1,9	823	4,4

Tabella 4.8.11 differenza partecipazione e integrazione secondo ordine di scuola

Infine le percentuali più basse di aumento di partecipazione ed integrazione si hanno tra gli studenti non ammessi e con sospensione del giudizio (tabella 4.8.13) .

		RISULTATO FINALE							
		Ammesso alla classe superiore		Non ammesso		Sospensione del giudizio		Totale	
		F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna	F	P colonna
Delta partecipazione 1 3	Aumenta partecipazione	11968	47,5	637	14,4	2120	36,4	14725	41,5
	Partecipazione uguale	12898	51,2	3502	79,1	3552	60,9	19952	56,3
	Diminuisce partecipazione	348	1,4	287	6,5	158	2,7	793	2,2
Delta integrazione 1 3	Aumenta integrazione	9373	37,2	716	16,2	1317	22,6	11406	32,2
	Integrazione uguale	15464	61,3	3209	72,5	4347	74,6	23020	64,9
	Diminuisce integrazione	377	1,5	501	11,3	166	2,8	1044	2,9

Tabella 4.8.13 differenza partecipazione e integrazione secondo risultato finale

V CAPITOLO

La prospettiva dei tutor

5.1. Le relazioni

a) Contesto di collocazione delle Scuole campionate e profili degli studenti

Gli Istituti che hanno avviato i progetti di "Diritti a Scuola" insistono su territori caratterizzati quasi tutti da carenze socio-culturali di vario tipo che hanno ripercussioni nella diffusione di fenomeni di marginalità e rischio devianza e nei tassi di dispersione scolastica purtroppo ancora alti in Puglia. "Complessità" ed "eterogeneità" caratterizzano il *target-group* degli alunni che aderiscono ai progetti di Diritti a Scuola ma, potremmo dire, l'intero bacino di iscritti alle Scuole considerate nel campione. I tutor hanno segnalato numerose tipologie di allievi con BES che fruiscono dei progetti di Diritti a Scuola, fra i quali studenti svantaggiati per problemi di apprendimento linguistico rivenienti da condizione immigratoria, studenti con disturbi specifici di apprendimento; a rischio di devianza, con difficoltà psicologiche ed emotive. Emerge un dato che impensierisce: la segnalazione da parte dei tutor che sempre più siano le famiglie a decidere i ritiri scolastici dei figli, comportamento probabilmente causato dall'assenza di una concertazione scuola-famiglia circa la progettualità formativa dei ragazzi. Anche questo costituisce il segno di un indebolimento della comunicazione scuola-famiglia cui Diritti a Scuola risponde con funzione compensativa.

b) Diritti a Scuola: qualità della progettazione/realizzazione degli interventi

Dall'analisi del blocco delle Relazioni I emerge la conferma di una tendenza già evidenziata nei monitoraggi degli scorsi anni: Diritti a Scuola svolge un ruolo fortemente propulsivo nell'induzione di modifiche strutturali dei curricula scolastici. L'attivazione dei progetti Das ha fatto sì che, nel corso degli anni, le scuole si interrogassero per tempo sulle trasformazioni da apportare all'organizzazione didattica, intervenendo con modifiche che nel tempo si sono trasformate da buone pratiche a elementi strutturali. Fra queste la ricerca e la costruzione, sin dal mese di settembre (ovvero molto tempo prima che partano i progetti DAS), delle condizioni di promozione di una didattica d'aula capace di rispondere in modo flessibile alle esigenze di *ciascuno*, reimpostando i tradizionali *setting* di insegnamento secondo cifre di qualità (pluralità dell'offerta didattica, co-docenza, uso di metodi personalizzati ecc.). Quasi tutti i tutor vi fanno già riferimento nella prima Relazione, laddove in passato queste condizioni costituivano semmai l'esito dei percorsi progettuali. Questo ci autorizza a confermare l'idea che Diritti a Scuola costituisca una variabile importante dell'innovazione scolastica, in grado di sollecitare un cambiamento autentico delle Scuole, soprattutto in direzione inclusiva². L'analisi delle relazioni campionate lo conferma: per la realizzazione dei progetti sono state privilegiate strategie inclusive quali il lavoro di gruppo per classi parallele o nelle singole classi, l'assunzione di metodi cooperativi, l'alternanza di attività *in-outdoor* aula, la flessibilità dei *setting* formativi, la personalizzazione degli interventi didattici. Strategie, queste, che , assunte "stabilmente" nel

² Il problema dell'inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell'inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che, come è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di comunità di tutti gli individui sulla base di condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia ed i diritti umani Il problema dell'inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell'inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che, come è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di comunità di tutti gli individui sulla base di condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia ed i diritti umani.

curricolo di scuola, sono state fruite da *tutti* gli allievi e non soltanto dal peculiare *target-group* elettivo di riferimento di Diritti a Scuola. L'attenzione è infatti posata non più solo sulle forme metodologiche di compensazione dei "deficit" ma sullo studio delle condizioni per rendere gli ambienti scolastici più inclusivi: ambienti scolastici che vanno costruiti secondo un disegno funzionale all'apprendimento globale, cioè di tutti i bambini (l'utopia pedagogica è quella della *Scuola per tutti* di comeniana memoria³, ripreso nella Carta di Lussemburgo del 1996⁴), e capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli allievi, svantaggiati, disabili, con certificazione e non.

Dall'analisi delle Relazioni emergono i descrittori di una "cultura istituzionale" scolastica che sta progressivamente "introiettando" il messaggio implicito della progettualità di Diritti a Scuola, ovvero quello che l'inclusione sociale "passa" anche dall'inclusione scolastica: vengono accuratamente evitate le aggregazioni degli allievi "difficili"; viene adottato il peer-tutoring come modalità di sostegno indiretto alle attività del progetto, la modulazione delle presenze del docente DAS nell'economia delle attività curriculari non è lasciata all'iniziativa dello stesso ma è concordata a livello collegiale o, quanto meno, coi docenti curriculari delle classi ove si svolgono i progetti.

Altro dato interessante, emergente questa volta dall'analisi delle Relazioni 2, è che appare "stemperata" la tendenza alla collocazione delle attività DAS a margine o in giustapposizione dei curricula di scuola, per esempio in orario soltanto pomeridiano: le attività vengono perlopiù svolte in compresenza in classe in orario antimeridiano e anche pomeridiano, ma sempre con i docenti curriculari. Questo è un elemento di novità rispetto alle risultanze del rapporto dello scorso anno, pur con l'avvertenza che si tratta di un elemento relativo al campione esaminato e non al totale delle scuole monitorate. Il docente aggiunto, tuttavia, continua ad operare anche da solo con gli alunni destinatari del progetto, in altra aula, laddove l'organizzazione delle attività preveda un intervento individualizzato. L'organizzazione messa in campo dalle Scuole campionate appare comunque plurale, rispondente alla situazionalità delle proposte progettuali, aperta all'adozione, anche nelle Scuole secondarie, più propense per tradizione ad assumere mediatori classici, di strumenti e approcci cooperativi e attivi rivenienti dalla tradizione deweyana del *learning by doing*: role playing, brainstorming, problem solving, cooperative learning, uso di tecniche di animazione e di gruppo, *circle-time*; giochi di ruolo; *mastery learning*, *tutoring*, didattica per situazioni problema, ricorso a strumenti compensativi e di tecnologia didattica.

Per quanto riguarda la qualità dell'integrazione dei progetti nella didattica d'aula, alcune delle *core category* emerse dall'analisi del Blocco delle relazioni 1 (adeguamento del curricolo alle attività DAS, integrazione nel POF e collaborazione docenti progettuale e operativa) ci inducono a ritenere che in ogni scuola del campione preso in esame sia stato perseguito l'obiettivo di un livello di "funzionamento" complessivo dei progetti più che buono, confermato dalle *core category* dell'analisi del Blocco 2 (corresponsabilità didattico-educativa, crescita professionale attraverso l'autovalutazione, apprendimento metacognitivo, esperienziale, creativo). Fra i miglioramenti che le Relazioni 2 segnalano e che ci pare utile portare con più evidenza all'attenzione vi sono quelli relativi al clima d'aula grazie alla compresenza/co-progettazione co-valutazione: compresenza come risorsa per sostenere le esigenze di recupero e consolidamento delle eccellenze; co-progettazione e co-valutazione fra docenti curriculari e docenti aggiunti come testimonianza (agli stessi alunni!) della possibilità di una comunicazione professionale a più voci. Positivi anche gli effetti ricaduti sulle famiglie, di cui si dirà meglio a proposito del Progetto C.

Non mancano le segnalazioni di criticità. Esse vengono rilevate solo in alcune realtà territoriali della regione e in riferimento alla "gestione" disciplinare di allievi preadolescenti. Si tratta di segnalazioni ritrovate anche nelle scritture della seconda relazione e che, dunque, fanno pensare a una scarsa incidenza del progetto nelle realtà specifiche descritte. Si tratta di un numero assai

³ Il riferimento primo di tale utopia è, ancor prima degli attivisti, Comenio che nella sua opera principale, la *Didactica Magna*, coniò la celebre formula dell' "insegnare tutto a tutti" nel senso che tutti dovevano avere l'opportunità di accedere all'educazione e alle possibilità che essa schiude, indipendentemente da ogni caratteristica di sesso o ceto.

⁴ La Carta di Lussemburgo è la sintesi di un vasto lavoro compiuto all'inizio degli anni '90 del secolo scorso nei Paesi della Comunità Europea in materia di integrazione scolastica.

esiguo. A queste criticità, più legate agli aspetti quotidiani della didattica d'aula, vanno aggiunte quelle segnalate annualmente sin dal primo monitoraggio di Diritti a Scuola sulle quali non ci soffermiamo poiché ampiamente argomentate nei precedenti rapporti (ritardi nella partenza dei bandi, nell'assegnazione dei docenti alle scuole, nella discontinuità delle assegnazioni alle scuole ecc.).

c) Caratteristiche della mediazione didattica in Diritti a Scuola

La mediazione didattica della progettualità Diritti a Scuola si è declinata all'insegna del "sostegno inclusivo" e della "innovazione tecno-metodologica".

Già dall'analisi delle Relazioni del blocco I è evidenziabile l'esistenza, in tutte le scuole campionate che hanno realizzato i progetti di "Diritti a Scuola", di prerequisiti di sistema indispensabili alla costruzione dei *setting* d'aula innovativi: supporti didattici diversificati, flessibilità, cura del clima d'aula e delle relazioni educative. Nelle Relazioni del blocco II i tutor hanno registrato osservazioni relative al potenziamento della dimensione metacognitiva e motivazionale dell'apprendimento, dell'autostima, della motivazione allo studio, delle *soft-skills*, delle abilità di studio implicite nello sviluppo di competenze trasversali (capacità di ascoltare, di adattarsi e di reagire in modo creativo e resiliente a insuccessi e ostacoli, dominio di sé, fiducia e motivazioni personali, capacità di lavorare in gruppo). A Diritti a Scuola non va dunque ascritto solo il guadagno in relazione all'innalzamento delle competenze di base nelle due discipline oggetto delle valutazioni OCSE ma, anche, il conseguimento di altri obiettivi non contemplati dal progetto e, nei fatti, ottenuti grazie al progetto stesso e alle innovazioni di sistema che esso introduce: miglioramento delle dinamiche relazionali, miglioramento delle dinamiche di mutuo aiuto, potenziamento delle abilità collaborative e di lavoro per gruppi; apprendimento attivo e partecipativo.

Questo ci fa pensare che Diritti a Scuola, al di là delle dichiarate intenzioni del legislatore (di azione nei due ambiti linguistici e scientifici dell'apprendimento), abbia introdotto, nelle pratiche di insegnamento e di apprendimento, variabili non previste la prima delle quali è stata di sviluppo/potenziamento di competenze trasversali assai trascurate, come è noto, nella tradizione della formazione scolastica italiana. Specificatamente i tutor hanno fatto riferimento a:

a) *competenze relazionali*: come abili funzionali allo scopo della costruttiva gestione della relazione (assertività, accoglienza, fiducia, gestione del conflitto, empatia);

b) *competenze comunicative*: come abili che favoriscono la comunicazione individuale ma anche la comprensione di contenuti, gesti, espressioni altrui (ascolto, rispecchiamento, assertività ecc);

c) *competenze strategiche*: come abili che dispongono gli allievi alla soluzione dei problemi (creatività, motivazione, pro attività, riflessività). Non è poco, tenendo conto che il curriculum scolastico e la stessa struttura progettuale di Diritti a Scuola non facciano specifico riferimento a questo ambito di competenze che appaiono invece assolutamente strategiche nella formazione del cittadino europeo. Da sottolineare il contributo dei progetti Das allo sviluppo di competenze metacognitive, soprattutto inerenti allo sviluppo di un metodo di studio efficace.

Per quanto riguarda le scelte contenutistiche relative al progetto A e al progetto B, non tutti i tutor vi hanno fatto riferimento, preferendo concentrare l'attenzione sulla organizzazione metodologica.

Dall'analisi delle Relazioni che invece vi fanno esplicito riferimento si notano scelte abbastanza "ordinarie", legate agli obiettivi di rinforzo dei contenuti delle programmazioni di classe; insomma c'è poca creatività. L'omissione del riferimento ai contenuti fa pensare che forse la progettualità Diritti a Scuola si sia configurata "a supporto di", ottemperando a obiettivi di potenziamento, sostegno, recupero di programmazioni esistenti mentre una maggiore creatività si è declinata nelle scelte metodologiche, probabilmente più aperte a sperimentare il nuovo in ragione delle co-docenze.

Pochi i cambiamenti rilevati nello svolgimento dei progetti rispetto a quanto programmato all'inizio: in un caso si registra la realizzazione di una forma di collaborazione coi docenti volontari dell'Università della Terza Età, avvenuto subito dopo l'avvio del progetto, che potrebbe essere assunto come esempio di buona pratica nella direzione del coinvolgimento dell'associazionismo volontario o dei "maestri fuori ruolo" nelle attività di scuola, così come avviene in altri Paesi dell'UE.

Nella scelta dei progetti si nota una leggera prevalenza dei progetti A. Le ricadute sul piano degli apprendimenti formali segnalate dai tutor sono risultate oggettive all'analisi dei questionari. Nelle relazioni questi esiti sono "raccontati" dai tutor nei termini di potenziamento delle "rappresentazioni positive del contesto scuola nelle percezioni degli allievi"; "aumento della motivazione allo studio" come primo correlato positivo del miglioramento conquistato a livello di apprendimento disciplinare; "qualità dell'esperienza" degli allievi. Non si tratta, didatticamente, di traguardi irrisori poiché vanno a testimoniare di un lavoro profuso sul piano educativo dell'esperienza scolastica, il solo che possa garantire a lungo termine il ricupero delle situazioni di svantaggio culturale degli allievi a rischio di marginalità.

d) Elementi di professionalizzazione docenti curricolari/docenti Das

Elementi di grande interesse ci vengono restituiti da alcune *core-category* che l'analisi delle relazioni ha portato alla luce e che meritano una opportuna focalizzazione: quelli relativi alla spinta alla professionalizzazione docente riveniente dall'attuazione dei progetti di Diritti a Scuola. Appaiono degne di riflessione in particolare le *core-category* della "crescita professionale attraverso l'autovalutazione"; della "corresponsabilità educativa"; dell'"attenzione alle storie di vita degli studenti"; del "rafforzamento del senso di comunità scolastica" che paiono, solo apparentemente, eccentriche rispetto agli obiettivi oggetto del **Por** (e del relativo monitoraggio). La presenza dei docenti aggiunti - mediamente più giovani dei docenti curricolari - la "presa in carico" in termini istituzionali "innovativi" degli allievi con bisogni speciali, la comunicazione necessariamente attivata fra docenti curricolari e docenti Das (che costituisce di per sé un sollecitatore alla sperimentazione di percorsi alternativi), induce le Scuole a rivisitare o anche più semplicemente a riflettere e studiare meglio il problema della mediazione didattica e dei mediatori più opportuni per la realizzazione dei progetti Diritti a Scuola. Probabilmente il processo riflessivo e auto-valutativo, attivato con l'avvio di Diritti a Scuola cinque anni fa (sugli adattamenti organizzativi, sulla necessaria flessibilità da garantire al curricolo, sull'accoglienza dei giovani insegnanti Das), è andato crescendo nel tempo, innescando un circuito virtuoso nelle comunità scolastiche fra azione-riflessione sull'azione-autovalutazione che oggi possiamo ritenere fra i "valori aggiunti" e fra le ricadute indirette più preziose di Diritti a Scuola. Senza forzare più di tanto l'interpretazione del dato, Diritti a Scuola offre un contributo di risposte concrete alla domanda cogente (e ancora oggi sostanzialmente inevasa dal Miur) della formazione in servizio degli insegnanti: una formazione che ha luogo sul campo, indotta dall'introduzione di una variabile non prevista a livello di sistema nazionale scuola eppure dirompente nello spingere verso l'innovazione e verso la costruzione della cultura inclusiva che è tra le finalità più importanti che oggi le scuole vanno introducendo nei loro Piani dell'Offerta Formativa. Potremmo dire che con "Diritti a Scuola" quanto dichiarato nel principio (la scuola inclusiva) ha la chance della traduzione sostenibile (per cui non resta sul piano dei principi, come purtroppo, in tante altre realtà della scuola nazionale).

È quel "servirsi del curricolo per costruire comunità" (Sergiovanni, 2000) che trasforma gli scopi e i valori condivisi in decisioni concrete sui modi in cui il curricolo dovrebbe essere organizzato. Le comunità con scopi precisi sono caratterizzate da azioni che collegano ciò che fanno ai valori e alle concezioni che condividono. **Diritti a Scuola offre un cornice di valori**, concezioni, spazi di azione unificanti e, dunque, aiuta concretamente le Scuole a trovare la strada del ricupero della marginalità arginandola sin dalla scuola. Una prova di questo processo in corso è offerta dal fatto che nelle relazioni gli unici riferimenti che vengono fatti ai docenti Das da parte di tutor siano di tipo

"indiretto": i tutor li richiamano nelle scritture quando descrivono le modalità di organizzazione della loro presenza nei progetti. Possiamo leggere questo dato come la conferma di un trend positivo: nel sistema-scuola i progetti Diritti a Scuola risultano integrati virtuosamente sia a livello curricolare che di gestione relazionale delle professionalità che vi sono coinvolte. Non v'è dunque bisogno di focalizzare l'attenzione sulla "singola variabile" docente Das, l'occhio è sull'intero, ovvero su quella sostenibilità inclusiva che è il vero oggetto di lavoro delle scuole italiane in questo momento e al quale concorrono tutti gli attori coinvolti, anche i docenti Das i quali, avendo assunto nel corso degli anni piena titolarità di azione e di riconoscimento di ruoli, sono coinvolti discrezionalmente in tutti i livelli decisionali del funzionamento delle scuole.

e) Il progetto C

Dallo scorso anno Diritti a Scuola ha introdotto due nuove figure: lo psicologo e l'orientatore, cui si è aggiunta, quest'anno, quella del mediatore culturale. Dall'analisi delle Relazioni 2 è stato possibile evincere numerosi elementi di apprezzamento espressi dai tutor circa l'attivazione e l'andamento del Progetto C in tutti i gradi, dalla primaria alla secondaria. Questa tipologia di progetto, diversificata per scopi in ragione delle professionalità messe in campo e delle differenze di contesti e studenti, agisce soprattutto su tre fronti di prevenzione/"cura" educativa: il livello dell' "agire di scuola" per la lotta alla dispersione (affrontando gli ostacoli all'apprendimento, i blocchi emotivi, i disagi familiari che spesso fanno da "sfondo" triste alla vita scolastica dei ragazzi); la sensibilizzazione delle famiglie e dei docenti in merito all'integrazione degli stranieri; l'accoglienza/ascolto/risoluzione di problemi legati alla sfera dell'emozione e del disagio preadolescenziale. L'orientatore ha espresso meglio le sue competenze nelle scuole di grado superiore soprattutto attraverso il contributo dato ai ragazzi nella gestione delle transizioni scuola-università e scuola-lavoro.

Dall'analisi delle relazioni campionate si inferisce che le scuole hanno avviato itinerari progettuali di tipo soprattutto psico-orientativo. I tutor hanno registrato positive ricadute a tutti i livelli, pur con tutti i limiti temporali che obbligano questi professionisti all'adozione di formule di intervento perlopiù collettive, rivolte alle classi e, solo sporadicamente, al singolo. Sono state compiute attività di screening per DSA. Altro elemento di novità interessante è l'interfaccia dei professionisti del Progetto C con gli assistenti sociali di alcuni Comuni di appartenenza delle Scuole o con altri professionisti territoriali che già offrivano sostegno agli istituti. Il tutto entro quella prospettiva dell'approccio di rete multi-professionale al ricupero e all'inclusione sociale entro cui le azioni del Progetto C trovano abbondanti ragioni per essere ulteriormente implementate.

CONCLUSIONI

Dopo cinque anni di implementazione il progetto Diritti a Scuola ha definito ormai chiaramente la sua fisionomia ed è possibile trarre qualche valutazione complessiva. Purtroppo non avendo i dati individuali degli studenti partecipanti per i cinque anni non siamo in grado di valutare l'effetto longitudinale sui singoli studenti, ma solo ciò che complessivamente è stato realizzato nell'ambito del sistema scolastico pugliese.

Il primo aspetto da sottolineare è che si è trattato di un intervento sistemico che nel suo complesso ha coinvolto molte centinaia di scuole che hanno partecipato al progetto nel corso dei diversi anni, centinaia di migliaia di studenti, decine di migliaia di insegnanti e di famiglie, oltre ad una quantità ingentissima di risorse (oltre un centinaio di milioni di euro). Gli aspetti quantitativi sono soltanto un indicatore dell'importanza che il progetto ha avuto nella vita della regione. Per la prima volta, in un momento in cui venivano meno risorse e le politiche nazionali penalizzavano complessivamente il settore dell'istruzione, la scuola veniva messa al centro di un intervento organico avente un obiettivo che prima che didattico è stato di equità sociale.

Lo sviluppo delle competenze di base, l'intervento focalizzato verso le scuole con la maggiore presenza di disagio indica l'intenzione di considerare la scuola come il luogo dove si debba assicurare il maggior grado di apprendimento fornendo agli studenti con maggiori difficoltà gli strumenti ed i percorsi più adeguati.

Tale intervento non è stato, però, diretto agli studenti in quanto singoli, ma alle scuole cercando di favorirne una crescita nella convinzione che solo il miglioramento complessivo del sistema scolastico possa far crescere anche le competenze degli studenti.

Il secondo aspetto da sottolineare è che si è trattato di un intervento che ha fatto dialogare e collaborare due amministrazioni con procedure e protocolli molto diversi. I primi anni hanno visto attriti e frizioni dovute alle diverse culture organizzative, ma gradualmente i problemi sotto il profilo della comunicazione e della integrazione delle azioni sono stati in gran parte risolti. Ciò ha consentito una crescita delle scuole nella loro capacità di gestione progettuale ed ha consentito all'amministrazione regionale di apprendere i modelli di funzionamento del sistema scolastico.

Il terzo aspetto significativo è costituito dalla progressiva trasformazione del progetto. Nei primi anni il progetto aveva una finalità prevalentemente orientata all'innovazione didattica al fine di favorire l'accrescimento delle competenze. A questo obiettivo manifesto si accompagnava anche l'esigenza di rispondere alla domanda di occupazione da parte degli insegnanti precari. Negli ultimi due anni, anche in ragione del diverso profilo di finanziamento, il progetto ha avuto una maggiore declinazione nel senso dell'inclusione e di una più generale azione contro la dispersione. Ciò ha comportato che, oltre all'inserimento del personale ATA, come a gran voce richiesto dalle scuole, siano state impegnate nel progetto figure professionali diverse da quelle docenti, in particolare psicologi ed orientatori. Il cambiamento di profilo del progetto si è riflessa nella diversa composizione. Partito come progetto rivolto ai segmenti più giovani di studenti. È ora uno strumento utilizzato prevalentemente dalle scuole secondarie di II grado.

I risultati di questo grande sforzo sono evidenti. Le scuole anche grazie a diritti a scuola hanno sperimentato ed utilizzato modalità innovative di didattica. Una percentuale elevata di studenti è stata mantenuta all'interno del percorso formativo.

Insieme alle luci, vi sono anche delle ombre. Una parte del sistema scolastico regionale fa ancora fatica a seguire percorsi di innovazione sistemica. Gli studenti multiproblematici hanno i minori benefici da parte del progetto, sono quelli, infatti, con i maggiori tassi di insuccesso. Attribuire questo insuccesso a diritti a scuola sarebbe, però, ingeneroso. Il progetto ha successo con gli studenti che hanno deficit specifici e motivazionali, ma non può, ovviamente essere risolutivo per l'insieme estremamente complesso di problemi che il sistema scuola deve affrontare.